

RASSEGNA STAMPA

GENNAIO

2 0 2 2



Città di Grugliasco

Smog, blocchi auto inutili? Venticinque sindaci di Torino e provincia ribadiscono: "Il 45% delle emissioni colpa del traffico"

Lo Russo e altri colleghi continuano a promuovere il "tavolo dell'aria" dell'area metropolitana

Il **Tavolo dell'aria** come strumento prezioso per contrastare l'inquinamento dell'aria. Lo ribadiscono **25 sindaci di Torino e provincia**, a fronte delle perplessità che altri primi cittadini dell'area metropolitana hanno sollevato nelle scorse ore. Sotto i riflettori, proprio l'impianto di tutela della qualità dell'aria, frutto del **Protocollo Padano sottoscritto dalle Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna** a seguito della procedura di infrazione comunitaria a cui questi territori sono sottoposti.

"Non è sostenibile, a nostro avviso, affermare che i blocchi del traffico siano inutili, a maggior ragione in un momento in cui le condizioni meteo evidenziano come sia necessario agire con la massima urgenza e con misure strutturali per fronteggiare i pesanti effetti dei cambiamenti climatici - dicono i sindaci, guidati da Stefano Lo Russo, primo cittadino di Torino -. Il traffico è la causa del 45% delle emissioni di ossidi di azoto (NOx) e l'inquinamento atmosferico è il primo fattore responsabile di decessi per questioni ambientali in Europa e anche nei nostri territori".

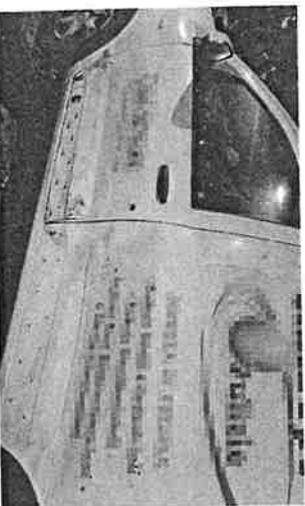
"A fronte di dati inoppugnabili a livello scientifico, mettere in contrapposizione misure di tutela della salute, quali quelle delle recenti disposizioni statali sull'utilizzo del green pass sul trasporto pubblico locale, con il superamento delle limitazioni accettate da tutti e sottoscritte nei diversi

tavoli da Regione Piemonte, Città Metropolitana e Sindaci rischia di lanciare un messaggio assai pericoloso per la credibilità delle istituzioni, gettando ulteriormente in confusione cittadini e operatori economici", proseguono i primi cittadini. "Siamo consapevoli delle difficoltà del trasporto pubblico locale, aggravate anche dalla situazione pandemica che stiamo vivendo, e per questo riteniamo utile convocare urgentemente, anche on-line, un 'Tavolo dell'aria' congiuntamente all'Agenzia metropolitana dei trasporti per definire azioni condivise immediate che affrontino il tema del sovraffollamento è il salto di corse subito dopo le festività natalizie. Solo dopo una attenta istruttoria e conseguente assunzione di responsabilità e di finanziamento da parte dei livelli istituzionali competenti, Regione in primis, si può pensare di attuare misure straordinarie utili ed efficaci".

Oltre a Stefano Lo Russo, i firmatari sono Francesco Casciano Sindaco di Collegno, Roberto Montà Sindaco di Grugliasco, Carlo Vietti Sindaco di Druento, Steven Palmieri Sindaco di Alpignano, Alessandro Sicchiero Sindaco di Chieri, Paolo Montagna Sindaco di Moncalieri, Giampiero Tolardo Sindaco di Nichelino, Elena Piastra Sindaca di Settimo Torinese, Sergio Muro Sindaco di Rivalta Torinese, Claudio Gambino Sindaco di Borgaro Torinese, Claudio Castello Sindaco di Chivasso, Giovanni Panichelli Sindaco di Volpiano, Gianfranco Guerrini Sindaco di Vinovo, Alberto Rostagno Sindaco di Rivarolo Canavese, Paolo Cugini Sindaco di Gassino, Giulia Guazzora Sindaca di San Mauro Torinese, Jacopo Suppo Sindaco di Condove, Pacifico Banchieri Sindaco di Caselette, Mario Moschetto Sindaco di Pralormo, Ferdinando Simone Sindaco di Arignano, Laura Martino Sindaca di Pavarolo, Ugo Baldi Sindaco di Santena, Alessandra Tosi Sindaca di Pino Torinese e Bruno Corniglia Sindaco di Marentino.

GRUGLIASCO L'automobilista nella sua folle corsa ha commesso una lunga serie di pericolose infrazioni

Ferisce una donna e scappa: preso il pirata



Il furgone danneggiato dal pirata

■ Pagine della segnaletica stradale divelte, incidenti automobilistici, paura tra i pedoni. Paura a Grugliasco, martedì sera, per un pirata della strada.

Tutto ha inizio quando una Golf colpisce un furgone e ferisce la conducente in via Lupo. Dopo l'urto, però, il conducente dell'auto, un 50enne della zona, fugge senza prestare soccorso. La Golf

prosegue nella marcia, abbattendo un segnale stradale, superando la rotonda di corso Torino salendoci sopra e rovinandola. Poi svolta in via Roma contromano e finisce sul marciapiede prima di riprendere la corsa contromano, rischiando altri incidenti con le auto che provenivano dal senso opposto. Infine, una volta ripresa la guida, la Golf si dirige verso corso Fran-

cia a Collegno dove provoca un altro incidente stradale.

L'auto è stata poi ritrovata a Grugliasco grazie al sistema di videosorveglianza ai varchi d'ingresso e uscita dal territorio comunale.

Per tutte queste infrazioni, e per la guida pericolosa, al conducente della Golf è stata ritirata la patente ed è stato denunciato.

[C.M.]

La Giunta metropolitana nella calza di Lo Russo

Oscar Serra 17:30 Martedì 04 Gennaio 2022

Il 7 gennaio il sindaco incontrerà tutti i consiglieri eletti della sua maggioranza. Il nodo di Greco: vicesindaco o delegata semplice? Guerrini (Moderati) entra in squadra. In tempi brevi le altre nomine

La Befana non farà in tempo a portare in corso Inghilterra la nuova giunta della Città Metropolitana, ma dal giorno dopo il sindaco **Stefano Lo Russo** sarà al lavoro per dare nel più breve tempo possibile un esecutivo anche all'ex Provincia di **Torino**, un ente che ritroverà centralità nella gestione dei fondi legati al Pnrr e quindi sui progetti di sviluppo di un'area vasta che comprende 312 Comuni. Il 7 gennaio ha deciso di incontrare uno per uno gli undici consiglieri eletti nella lista Città di Città che costituiranno la sua maggioranza. Tra loro dovrà pescare per costituire la squadra che lo accompagnerà nella gestione dell'ente in attesa di una riforma che il Governo ha messo in cantiere e che dovrebbe istituire nuovamente la giunta esterna per le Città Metropolitane che oggi possono dotarsi solo di consiglieri delegati, peraltro senza alcuna remunerazione.

La prima incognita è sul nome del prossimo vicesindaco, il braccio destro, colui che prenderà il timone nella gestione dell'ordinaria amministrazione per conto di Lo Russo. Un incarico delicato che durante il mandato di **Piero Fassino** aveva assunto **Alberto Avetta** e poi, con **Chiara Appendino**, era toccato a **Marco Marocco**. A chi spetterà ora? Si parte dal nome di **Caterina Greco**, prima eletta e campionessa



di preferenze: certamente avrà un ruolo centrale nella prossima squadra del primo cittadino metropolitano ma non è detto che possa essere proprio lei la numero due. Il consenso in termini di voto ponderato è un *atout* importante, ancorché i voti, pesantissimi, provenienti dalla Sala Rossa fossero frutto di un accordo politico tra le correnti del Pd. Per contro, però, non mancano le pressioni su Lo Russo affinché il suo vice sia espressione dell'hinterland o anche di quei territori più distanti dal capoluogo, dove peraltro il centrosinistra fatica ancora a ritrovare il consenso perduto sia tra i piccoli amministratori sia tra i cittadini. Serve dare un segnale anche a chi sta fuori dalla cinta daziaria di Torino e Lo Russo potrebbe assecondare questa necessità a costo di sacrificare una sua fedelissima, come la Greco. In pole position

per un posto in giunta anche il sindaco di Vinovo **Gianfranco Guerrini**, dei Moderati, visto anche l'ottimo risultato ottenuto alle elezioni.

E qui si fermano le certezze, anche perché non è ancora chiaro quale sia il numero dei consiglieri delegati di cui vorrà circondarsi il sindaco. La riforma del governo prevede quattro assessori, ma finché non entrerà in vigore Lo Russo potrà distribuire le deleghe anche a più eletti secondo uno schema già adottato da Appendino.

ATTUALITÀ | 04 gennaio 2022, 10:26

Vigili del fuoco: dalla Regione i soldi mancanti per tutti i distaccamenti del Piemonte

Il contributo sarà di 346mila euro. Gabusi: "Fondamentale sostenere il sistema integrato di Protezione civile"

La Regione Piemonte completa l'erogazione di contributi a favore degli Enti locali sede di Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari del Piemonte. Una tranche da 346.000 euro andrà a favore dei Comuni di Fossano, Busca, **Santena**, Rivoli, **Bosconero**, Morozzo, **Grugliasco**, Cossato, Villadossola, Nizza Monferrato, Gravellona Toce, Baceno, Romagnano Sesia, Racconigi, Macugnaga, Montanaro, **Santhià**, Varzo, Cravagliana, **Vinovo**.

I Comuni riceveranno contributi regionali da 13.000 a 20.000 euro per finanziare attività di potenziamento della logistica, acquisti e manutenzione straordinaria dei mezzi e delle sedi di proprietà pubblica, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di mezzi e sedi.

*"L'impegno condiviso di Giunta e Consiglio regionale ci ha consentito questo risultato - sottolineano l'assessore alla Protezione civile della Regione Piemonte **Marco Gabusi** e il consigliere regionale **Paolo Ruzzola** -. Abbiamo finanziato tutti i distaccamenti, ma siamo già al lavoro affinché nel 2022 ci possa essere una nuova forma di aiuto della Regione Piemonte al sistema dei Vigili del Fuoco Volontari".*

Il limite delle risorse a disposizione dei Distaccamenti volontari, dipendenti dal Ministero degli Interni, ha indotto la Regione Piemonte ad intervenire direttamente a sostegno di questa fondamentale componente con importanti risorse proprie.

"Un grazie a tutti coloro che quotidianamente si mettono al servizio dei piemontesi e che lo faranno ancora nel 2022", concludono Gabusi e Ruzzola.

ATTUALITÀ | 10 gennaio 2022, 15:31

Grugliasco, la Rari Nantes riapre i battenti: ecco le nuove regole per l'ingresso

Chiuse le balconate, mascherina obbligatoria, così come il green pass rafforzato dai 12 anni in su

Alla piscina Rari Nantes "Fulvio Albanese" di corso Torino, è tutto pronto per ricominciare. Ma ci sono nuove regole da rispettare, per l'impianto sportivo di Grugliasco.

OBBLIGO DI GREEN PASS RAFFORZATO dai 12 anni

Dal 10 gennaio diventa obbligatorio essere in possesso della certificazione verde di tipo rafforzato per praticare attività in piscina e palestra nonché per accedere agli spogliatoi, ad eccezione degli accompagnatori dei bambini non autosufficienti.

L'accesso degli accompagnatori è consentito solo se strettamente necessario e per minor tempo possibile, senza possibilità di sostare all'interno della struttura.

MASCHERINA OBBLIGATORIA

Resta l'obbligo di indossare sempre la mascherina chirurgica eccetto durante l'attività sportiva e la doccia.

È fortemente consigliato l'utilizzo di mascherine di tipo "filtrante" FFP2".

Durante lo svolgimento dei corsi baby è invece richiesto di indossare la mascherina agli accompagnatori dei bambini anche in acqua.

BALCONATE CHIUSE

Vista l'attuale situazione pandemica la Rari Nantes Torino ha deciso di rendere le tribune non accessibili.

Non appena la situazione si sarà regolarizzata sarà pubblicato il calendario con le relative regole di accesso.

NUMERO TELEFONICO PROVVISORIO

Infine è in corso il cambio di operatore telefonico, pertanto il vecchio numero non risulta più raggiungibile, in attesa di quello nuovo definitivo è possibile contattare la segreteria al seguente numero: 011-19950372.



SCUOLA E FORMAZIONE | 10 gennaio 2022, 15:40

Grugliasco, da oggi le assenze per quarantena saranno inserite dai genitori sul web

È possibile utilizzare anche la app dedicata al servizio di refezione scolastica

Nuove regole e nuove modalità con la riapertura delle scuole anche a Grugliasco, in un momento in cui la diffusione del Covid (soprattutto con la variante Omicron) apre a una forte possibilità di contagio.

Il comune di **Grugliasco** ha predisposto, in questo senso, nuove possibilità per tutti i genitori, visto che le assenze per quarantena, secondo le indicazioni del servizio sanitario, sono soggette a periodi variabili anche per alunni della stessa classe.

Tale disomogeneità rende impossibile una gestione centralizzata della registrazione delle assenze, pertanto a partire dal 10 gennaio le assenze per quarantena dovranno essere inserite dai genitori attraverso il portale web e l'app dedicata al servizio refezione scolastica.

Si ricorda che è possibile programmare in anticipo le assenze per tutto il periodo di quarantena.

Per informazioni: Ufficio Scuola (011 4013345).

ATTUALITÀ | 10 gennaio 2022, 15:35

Grugliasco, consegnate due nuove moto per il corpo di Polizia Locale

Si tratta di due moto Euro 5, Yamaha, modello Tracer9, 890 di cilindrata, del costo complessivo di 35mila euro

L'Amministrazione comunale ha acquistato e consegnato, subito dopo Natale, al corpo di Polizia locale di Grugliasco, due moto Euro 5, Yamaha, modello Tracer9, 890 di cilindrata, del costo complessivo di 35mila euro.

L'acquisto è dovuto alla sostituzione di due vecchi scooter e si è reso necessario per dotare il parco mezzi della Polizia locale di due veicoli più veloci e dalle prestazioni più adeguate al servizio svolto dagli agenti.

"Stiamo proseguendo nell'azione di svecchiamento del parco dei veicoli comunali - ha detto il sindaco di Grugliasco, Roberto Montà -. Sono molto soddisfatto per aver dotato il nostro corpo di Polizia locale di due nuovi motocicli in sostituzione di due vecchi scooter. Proseguiamo nella giusta direzione per avere veicoli sempre più rispettosi dell'ambiente che si coniughino con le necessità degli diversi uffici".

"Grazie al sindaco e agli uffici - ha spiegato il comandante della Polizia Locale, Massimo Penz - che hanno pensato e lavorato per dotarci di questi due nuovi mezzi per svolgere il nostro lavoro di controllo e pattugliamento del territorio e garantire al meglio la sicurezza dei cittadini".



Sonia Cambursano



Gianfranco Guerrini

Oggi la riunione degli eletti del centrosinistra in pole position Cambursano da Strambino

Città metropolitana sarà una donna la vice di Lo Russo

IL RETROSCENA

MAURIZIO TROPEANO

Potrebbe essere una donna la vice di Stefano Lo Russo in città metropolitana. Il sindaco tiene ancora le carte coperte e oggi pomeriggio incontrerà gli undici consiglieri del centrosinistra ma c'è una serie di indizi che mettono in pole position Sonia Cambursano, primo cittadino di Strambino.

Negli incontri dei giorni scorsi Lo Russo ha spiegato che come numero due nell'ex provincia avrebbe preferito un sindaco. Se così stanno le cose, allora, il campo si restringe a cinque persone. Quattro del Pd: Cambursano, Jacopo Suppo di Condove, Marco Cugno di Torre Pellice e Pasquale Mazza di Castellamonte. E poi c'è Gianfranco Guerrini, primo cittadino di Vinovo ed esponente dei Moderati.

Cambursano permetterebbe a Lo Russo di continuare la scelta «rosa» che ha finora contraddistinto le nomine della giunta comunale e potrebbe fare da cerniera con i comuni di medie e piccole dimensioni che sono preoccupati di restare tagliati fuori dalla gestione dei fondi del Pnrr legati alla rigenerazione urbana. In questo caso verrebbe privilegiata quella logica metromontana indicata nel piano strategico dell'ex provincia come chiave

del rilancio di Torino.

Guerrini potrebbe essere il vero sfidante di Cambursano se Lo Russo dovesse scegliere di uscire dai confini del Pd ma l'esponente dei Moderati guida una città dell'hinterland torinese dunque sarebbe più difficile legarlo ad un piano di rilancio comune tra pianura e montagna.

La necessità per Lo Russo di rispettare, per quanto possibile, gli equilibri interni del Pd potrebbe determinare l'esclusione degli altri potenziali candidati. Cugno fa parte di IdeaTo, la componente socialista che fa riferimento al capogruppo in Regione. Raffaele Gallo, però punta a ottenere un incarico di peso per Caterina Greco. Per IdeaTo questa è la priorità. Se così stanno le cose, allora, e proprio per mantenere uno status quo nei Dem anche a Mazza, vicino alla componente cattodem del parlamentare Stefano Lepri, sarebbe preclusa la poltrona di numero due dell'ex provincia.

Suppo allora, potrebbe interpretare al meglio il ruolo di cerniera tra montagna e città ma la sua appartenenza alla schiera degli amministratori valsusini No Tav da un punto di vista politico potrebbe creare non pochi problemi a Stefano Lo Russo che tra i primi atti della sua amministrazione ha riportato Torino nell'Osservatorio sulla nuova linea ferroviaria. —

GRUGLIASCO. L'AGENZIA DELLA MOBILITÀ CONFERMA I DISSEVVIZI

I bus Gtt arrivano in ritardo alle fermate il Comune viene inondato di reclami

PATRIZIO ROMANO

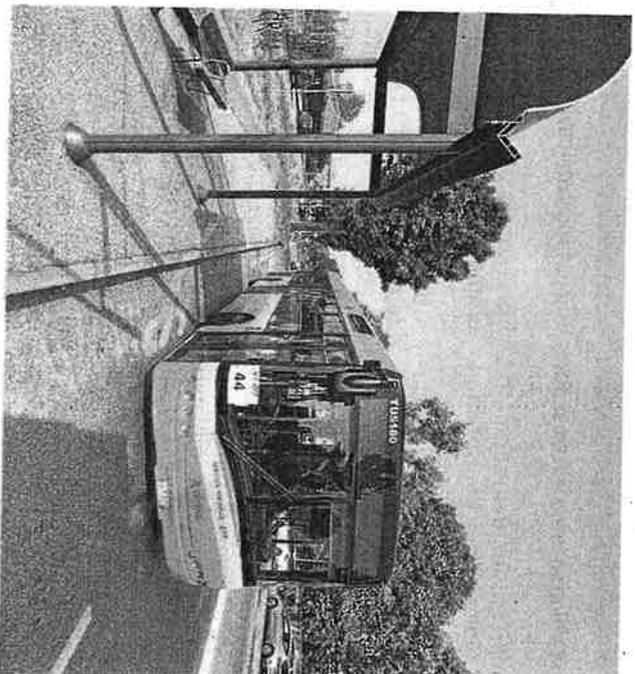
Di ricevere lamenti per i ritardi a Grugliasco l'ammnistrazione comunale non può più. «Mi arrivavano continuamente lettere e reclami di ritardi, se non addirittura di diverse corse saltate - racconta l'assessore Raffaele Bianco -. Una lavoratrice che abita a Rivoli, ad esempio, un pomeriggio ha dovuto aspettare alla fermata per 45 minuti il bus. È ar-

rivata un'ora e mezza dopo essere uscita dal Municipio: davvero esagerato». E così ha iniziato a girare le lettere di protesta e di lamentazioni all'Agencia della Mobilità.

Sotto la lente dei controlli sono finite le linee 17, 76, 38 e 44. E i ritardi evidenzia-ti dai cittadini grugliaschesi non sono di pochi minuti. «Ma quando mai - sbotta Bianco - si parla di punte di mezz'ora come minimo.

Quando non si arriva proprio al caso eclatante di un mattino, tra le 8 e le 9,30, quando delle 12 partenze del bus 76 previste ne sono partite solo 2. Non oso immaginare il disagio per tutti gli utenti in attesa».

E adesso questi ritardi e queste corse saltate sono stati rilevati anche dall'Agencia, che ha inviato diverse lettere di segnalazione alla Gtt. Non solo si evidenzia e si puntualizza il ri-



Controllati gli orari dei passaggi delle linee 17, 76, 38 e 44

tardo con la specificazione del giorno e dell'ora, ma si sottolinea che dal giorno della lettera o si rientra negli orari previsti oppure scatta una penale di 1500 euro al giorno.

«Insomma, non siamo dei visionari, e lo dimostrano le segnalazioni di Agencia che mi risulta siano tante - conclude l'assessore -; così come sono tanti i ritardi e i dissevvizi evidenziati dall'Agencia, che ringraziamo. Ora speriamo che i bus passino all'ora prevista. Perché in molti casi si tratta di bus che portano cittadini al lavoro la mattina presto e non possono addizionare ritardi su ritardi: rischiano il posto». —

Città Metropolitana, Lo Russo sceglie un vicesindaco No Tav

Oscar Serra 15:15 Martedì 11 Gennaio 2022

Il primo cittadino di Condove Jacopo Suppo sarà il braccio operativo nell'ex Provincia. Dalle battaglie contro la Torino-Lione alla fascia tricolore. Alla consigliera torinese del Pd Greco Bilancio e Istruzione. Entrano in "giunta" anche Moderati e Sinistra

Arriva dalla **Valsusa** il vicesindaco della **Città Metropolitana di Torino** ed è un No Tav. Si tratta di **Jacopo Suppo**, 39 anni, primo cittadino di Condove dal 2019: su di lui è caduta la scelta di **Stefano Lo Russo** che per gestire l'ex Provincia ha deciso di affidarsi a sei consiglieri delegati (tre uomini e tre donne) in una sorta di giunta in cui trovano spazio anche i Moderati e la Sinistra.

Il nuovo assetto della Città Metropolitana è stato comunicato oggi da Lo Russo agli undici consiglieri di *Città di Città*, la lista del centrosinistra che costituisce la sua maggioranza, alla vigilia del Consiglio d'insediamento in programma domani. Al suo fianco, come ormai da tradizione, il consigliere regionale **Daniele Valle** che lo ha supportato anche in questa fase dopo essere stato il responsabile politico della campagna elettorale. La scelta di Suppo – che avrà come deleghe Lavori pubblici, Infrastrutture, Sviluppo montano e Partecipate – arriva dopo quasi un mese di riflessione e colloqui in cui il "sindaco dei sindaci" ha voluto incontrare uno per uno i consiglieri eletti nelle urne del 19 dicembre scorso. Una decisione dettata dalla volontà di dare voce a una valle che dovrà giocoforza avviarsi verso la normalizzazione dopo un ventennio di guerriglia sui binari dell'alta velocità. Suppo è sempre stato un contestatore del supertreno, pur rappresentando quell'ala di amministratori dialoganti capeggiata da un altro dem, il presidente dell'Unione Montana **Pacifico Banchieri**, regista della candidatura del sindaco di Condove. Fulminato sulla via di Lione o "rinnegato" come i cristiani convertiti alla corte di Costantinopoli, Suppo è tra quei sindaci che un anno fa hanno riportato l'Unione Montana valsusina all'interno dell'Osservatorio, percorrendo per primi la strada che poi avrebbe solcato anche Torino all'indomani dell'elezione di Lo Russo.



Con l'elezione di Suppo si apre una fase nuova anche nei rapporti con la Valsusa: una fase in cui si prende coscienza che la Tav è ormai un'opera irreversibile, dalla quale non si torna indietro, e in cui i sindaci sono chiamati a gestire assieme alle istituzioni locali e nazionali le opere di accompagnamento, cioè le compensazioni, messe a disposizione

dal governo centrale. Un dialogo testimoniato anche dall'incontro dello scorso 20 dicembre tra i sindaci valsusini e il commissario straordinario **Calogero Mauceri**.

Non ottiene la poltrona di vicesindaco ma deleghe pesanti **Caterina Greco**, espressione della Sala Rossa e della corrente "fassiniana" di **Raffaele Gallo** che si occuperà di Bilancio e Istruzione. Sovraesposizione per il Canavese che sarà rappresentato dai sindaci di Castellamonte **Pasquale Mazza** (Pianificazione territoriale e Trasporti) e Strambino, **Sonia Cambursano** (Attività produttive e Turismo). Con loro anche il primo cittadino di Vinovo, il moderato **Gianfranco Guerrini** (Ambiente) e la consigliera comunale di Nichelino **Valentina Cera** (Politiche giovanili e Politiche sociali). Infine sarà una donna a guidare il gruppo in Consiglio: **Rossana Schillaci**, candidata sindaco di Venaria Reale di cui è consigliere comunale, che riceve il testimone da **Roberto Montà**, anche lui espressione della Zona Ovest di Torino.

Se i 'nativi digitali' fanno da maestri per padri e nonni

luna nuova - martedì 11 gennaio 2022

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Torna anche quest'anno Digital Divide: il percorso di alfabetizzazione sulle nuove tecnologie rivolto ai cittadini over 60 giunto alla sua sesta edizione. Il progetto, promosso dall'assessorato alle politiche giovanili, viene riproposto dopo il buon risultato delle scorse edizioni e rappresenta un'opportunità di formazione gratuita per tutti coloro che vogliono imparare ad utilizzare smartphone, pc e tablet. Il valore aggiunto di questa iniziativa è rappresentato dal fatto che sia pensata e gestita da giovani volontari, i cosiddetti "nativi digitali", che metteranno a disposizione le loro competenze e seguiranno in qualità di formatori-tutor gli iscritti, con un rapporto di uno a uno.

C'è tempo fino a venerdì per iscriversi e partecipare in uno delle tre diverse sedi in cui sarà proposto. Una modalità diversa da quella di altri corsi, scelta per facilitare l'apprendimento, perché permette di seguire con più attenzione i partecipanti, che potranno approfondire alcune tematiche più specifiche e costruire un percorso personalizzato con il proprio tutor. Negli anni scorsi l'iniziativa è stata un'occasione per valorizzare le competenze dei nativi digitali che

gratuitamente hanno dedicato tempo libero e competenze. Un cammino che non è risultato essere un semplice corso di formazione su come utilizzare smartphone, tablet e pc, ma anche e soprattutto un laboratorio di cittadinanza dove generazioni diverse hanno avuto modo di conoscersi e confrontarsi. Tra gli elementi significativi è emerso quanto questo esperimento abbia aiutato i partecipanti a decostruire alcuni degli stereotipi

”
Continua a crescere il progetto che coinvolge più generazioni



più diffusi riguardanti tanto i giovani quanto gli anziani. Citando uno degli interventi dei volontari "abbiamo da guadagnarci tutti quando decidiamo di metterci a disposizione senza farci influenzare da pregiudizi e luoghi comuni".

«Ciò che è avvenuto in questi incon-

tri - spiega l'assessora alle politiche giovanili Elisa Martino - è qualcosa di straordinario in quanto si sono creati rapporti di amicizia tra generazioni diverse, ci si è messi a disposizione dell'altro e in rispettoso ascolto. Ragazzi ed anziani hanno avuto l'opportunità di stupirsi reciproca-

mente e di emozionarsi di fronte alla disponibilità ed alla pazienza reciproca, si sono sentiti reciprocamente accolti, a proprio agio e parte attiva della comunità». Non c'è dubbio sulla riuscita degli incontri formativi, ma va sottolineato che questo progetto ha offerto l'opportunità di tessere relazioni profonde tra generazioni diverse, nonché di scambiare le competenze. «Quest'iniziativa - conclude l'assessora - rientra nel novero delle valide prassi di cittadinanza attiva proposte dal progetto giovani su cui si continuerà ad investire».

L'edizione 2022 del corso Digital Divide si svolgerà da gennaio ad aprile al Centro civico "Nello Farina", in via San Rocco 20; dal 18 febbraio al 22 marzo, presso la parrocchia Spirito Santo in via Moncalieri 79 a borgata Gerbido e dall'11 marzo al 22 aprile presso il centro civico del parco Ceresa a borgata Lesna. Per partecipare al corso è necessario scaricare il modulo di iscrizione sul sito del Comune e inviarlo entro il 14 gennaio. Per ulteriori informazioni è possibile contattare GrugliascoGiovani grugliascogiovani@gmail.com, 011/4013043.

Risolto in 48 ore il giallo dell'auto pirata a fine anno

GRUGLIASCO - Sono bastate 48 ore agli agenti della polizia locale per risolvere quello che negli ultimi giorni dell'anno, era diventato quasi un caso in città. Paline della segnaletica stradale divelte, incidenti automobilistici, paura tra i pedoni. Un pirata della strada si è aggirato martedì sera, 28 dicembre, per il centro cittadino, seminando il panico. Gli agenti della polizia locale guidati dal comandante Massimo Penz, sono



riusciti, grazie al sistema di videosorveglianza e ai varchi elettronici posti all'ingresso della città, a individuare il colpevole: un 50enne alla guida di una Volkswagen Golf scura. Il tutto è partito dalla denuncia di una signora che martedì sera attorno alle 19,30 si trovava a bordo del suo furgone utilizzato per lavoro, in via Lupo 65, all'altezza di piazza Marconi. Era ferma quando all'improvviso si è vista arrivare contro la Golf. Il conducente è scappato senza prestare soccorso dopo aver urtato la fiancata del furgone e aver provocato un colpo di frusta alla signora. La folle corsa dell'auto pirata non è finita qui, però. Percorrendo via Lupo, il conducente ha divolto un segnale stradale verticale, ha superato la rotonda di corso Torino, all'altezza di viale Gramsci, salendoci sopra e rovinando il manto erboso e le siepi. Ha poi svoltato in via Roma facendo una manovra irregolare e finendo sul marciapiede. Per "recuperare" la manovra la Golf è finita in contromano rischiando di creare incidenti alle auto che provenivano dal senso opposto. Una volta ripresa la guida, la Golf si è diretta verso corso Francia dove ha provocato un altro incidente stradale. Per tutte queste infrazioni e per la guida pericolosa al conducente della Golf è stata ritirata la patente ed è stato denunciato anche per violazioni penali. *«Abbiamo ritrovato l'auto, non lontano dal municipio, grazie alle minuziose indagini portate avanti dagli agenti che hanno coordinato le operazioni di ricerca e di visualizzazioni delle numerose immagini fornite dalle telecamere di sorveglianza e sicurezza, installate dall'amministrazione comunale - sottolinea il comandante Massimo Penz - Le indagini sono proseguite il 29 e il 30 dicembre e il 31 siamo riusciti a rintracciare il conducente della Golf ritirandogli la patente e denunciandolo».*

luna nuova - martedì 11 gennaio 2022

Orti urbani, via alle domande

GRUGLIASCO - I residenti con reddito non superiore a 70mila euro, possono presentare domanda di inserimento nelle liste di iscrizione per l'assegnazione di orti urbani entro venerdì 11 febbraio. I lotti verranno assegnati attraverso la formazione di un'apposita graduatoria. Le domande, compilate su apposito modulo (scaricabile sul sito del Comune) dovranno materialmente pervenire presso lo Sportello orti urbani, presso la "Città Universitaria della Conciliazioni" in via Fratelli Prospero 41: il mercoledì, dalle 14 alle 18, e il venerdì, dalle 9 alle 13; con consegna a mano, tramite spedizione o all'indirizzo mail: orturbani@leserre.org entro le 12,30 dell'11 febbraio. L'assegnazione degli orti disponibili avverrà a seguito dello scorrimento delle apposite graduatorie, formate da tutte le richieste.

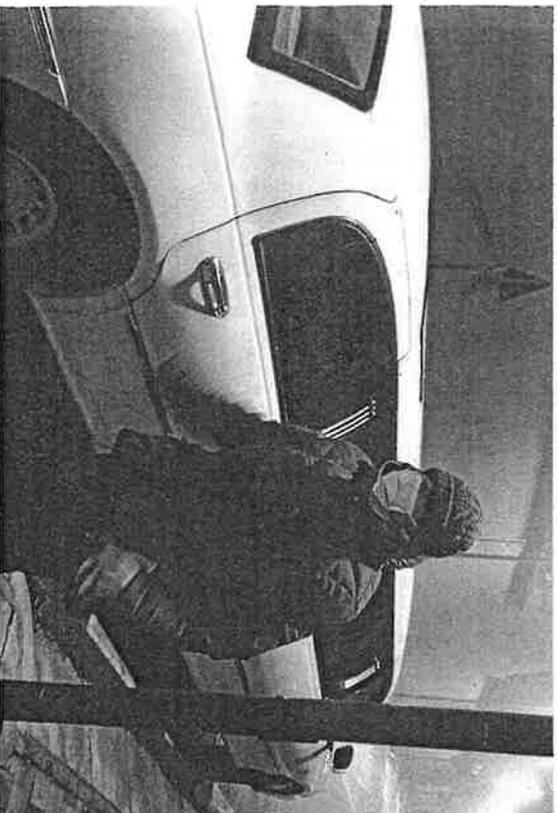
Imparare a riparare la bici



GRUGLIASCO - L'associazione "Grugliaschiamo" propone un corso base di ciclomeccanica gratuito. Si tratta di tre incontri presso la Ciclofficina nel parco Porporati con l'obiettivo di familiarizzare con attrezzature e termini della ciclomeccanica e diventare autonomi nelle operazioni più semplici di manutenzione della bici. Il primo appuntamento si è svolto ieri sera dalle 18 alle 20. I prossimi incontri sono in programma lunedì 17 e lunedì 24 gennaio. Info: grugliaschiamo@gmail.com.

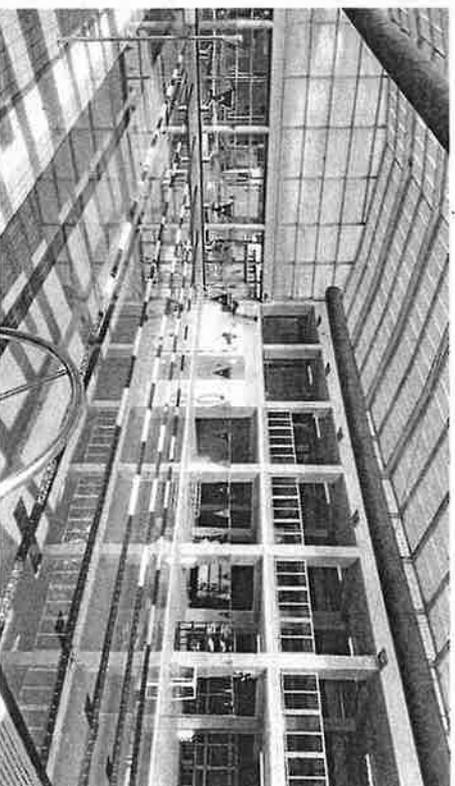
Luna nuova - martedì 11 gennaio 2022

Babbo Natale approda sull'Isola e realizza il sogno di Alessandro



GRUGLIASCO - Scrivere la letterina a Babbo Natale resta un'abitudine anche tra le nuove generazioni. E qualche volta capita che a dare una mano al vecchiotto Santa Claus arrivino anche diversi complici. Come è successo nel caso di Alessandro, ragazzo che frequenta da anni l'Isola che non c'è, l'associazione di via Tiziano Lanza che da oltre un quarto di secolo offre momenti di svago per persone con diversi tipi di disabilità. Il suo sogno era quello di fare un giro su una Limousine come quelle che ha visto tante volte nei film americani e non solo. Desiderio che si è realizzato proprio durante le scorse festività di fine anno grazie all'impegno di Marisa Nerone, fondatrice e anima dell'Isola. Una missione in cui ha trovato come ottimo alleato Francesco Spoto, titolare della Fs Limousine Torino che ha sede a Rivoli. Grazie alla sua disponibilità è stato così possibile organizzare la sorpresa e regalare ad Alessandro un'ora di felicità pura a bordo dell'auto dei sogni. Ancora una volta all'Isola sembra che i piccoli miracoli siano all'ordine del giorno. Anche durante i mesi più duri del lockdown i ragazzi e i tanti volontari che ruotano intorno all'associazione hanno tenuto le fila delle tante attività anche grazie ai social media. Ora l'auspicio è che si possa tornare ad una parvenza di normalità, per la gioia dei tanti che nell'Isola hanno un punto di riferimento.

Riapre la piscina, ma occhio alle nuove norme



GRUGLIASCO - Ha riaperto ieri la piscina Rar Nantes "Pulv'io Albanese in corso Torino 82". I responsabili invitano tutti coloro che intendono riprendere le varie attività proposte, ad osservare le nuove disposizioni. È obbligatorio essere in possesso della certificazione verde di tipo rafforzato per praticare attività in piscina e palestra nonché per accedere agli spogliatoi, ad eccezione degli accompagnatori dei bambini non autosufficienti. L'accesso degli accompagnatori è consentito solo se strettamente necessario e per minor tempo possibile, senza possibilità di sostare all'interno della strut-

tura. Resta l'obbligo di indossare sempre la mascherina chirurgica eccetto durante l'attività sportiva e la doccia. È fortemente consigliato l'utilizzo di mascherine tipo Ffp2. Durante lo svolgimento dei corsi baby è invece richiesto di indossare la mascherina agli accompagnatori dei bambini anche in acqua. Le tribune non saranno accessibili. Non appena la situazione si sarà regolarizzata sarà pubblicato il calendario con le relative regole di accesso. E inoltre in corso il cambio di operatore telefonico. In attesa di quello nuovo e definitivo, è possibile contattare la segreteria allo 011/19950372.

Città metropolitana, Lo Russo sceglie un No Tav come vice

Polemiche a destra sulla nomina di Suppo, sindaco di Condove slitta la designazione del direttore generale in Comune: costa troppo

BERNARDO BASILICI MENINI

Stefano Lo Russo ha scelto la squadra di governo della Città Metropolitana, con una larga presenza dei territori periferici e un vice dichiaratamente No Tav. È Jacopo Suppo, 39 anni, sindaco Pd di Condove che non fa mistero della sua perplessità sulla Torino-Lione: «Ho apprezzato lo sforzo di Lo Russo, poteva scegliere un'altra persona ma la Città Metropolitana in realtà sulla Tav non ha potere decisionale. In ogni caso è giusto che la discussione, anche dura, rientri all'interno di un ambito istituzionale. Del resto l'Unione Montana Valsusa ha richiesto nel dicembre 2020 di rientrare nell'Osservatorio».

La nomina crea polemiche. Il commissario torinese della Lega e assessore regionale Fabrizio Ricca si dice allarmato «per le intenzioni del nuovo sindaco sull'opera». Paolo Damilano parla di «posizioni e scelte che non possono che preoccupare chi sa che il rilancio di Torino dopo oltre vent'anni di bassissima crescita economica».

Tava parte, Lo Russo concede molto spazio agli amministratori di provincia. Oltre a Suppo altri quattro membri di giunta vengono da aree periferiche: si tratta di Sonia Cambursano (sindaca di Strambino) che si occuperà di sviluppo e turismo, Valentina Cera, consiglieria di Sinistra italiana a Nichelino, (Welfare e giovani), Pasquale Mazza, sindaco di Castellamonte (suolo, trasporti e protezione civile) e Gianfranco Guerrini, primo cittadino di Vinovo ed esponente dei Moderati (ambiente, risorse idriche e qualità dell'aria). In giunta c'è una sola torinese: Caterina Greco, che si occuperà di bilancio e istruzione e infanzia. Sistema-



Jacopo Suppo



Sonia Cambursano



Caterina Greco



Valentina Cera



Pasquale Mazza



Gianfranco Guerrini

IL DOPO MATTARELLA

Il Consiglio indica Cirio, Allasia e Ravetti voteranno il nuovo capo dello Stato

Saranno il presidente della Regione Alberto Cirio (30 voti), il presidente del Consiglio regionale Stefano Allasia (28 voti) e il consigliere del gruppo Pd Domenico Ravetti (16 voti) i delegati che lunedì 24 gennaio parteciperanno a Roma all'elezione del presidente della Repubblica in rappresentanza del Piemonte. La votazione del Consiglio regionale è avvenuta a domicilio e con scrutinio segreto, tramite posta elettronica certificata personale. I delegati piemontesi si uniranno a quelli delle altre regioni, in totale 58, che insieme a deputati e senatori andranno a costituire i

1.009 grandi elettori del successore di Mattarella al Quirinale. Cirio e Allasia sono stati candidati a nome della maggioranza dal capogruppo della Lega, Alberto Preioni, mentre il nome di Ravetti è stato indicato dal presidente del gruppo Pd Raffaele Gallo, in rappresentanza della minoranza. Slittato al 18 gennaio, invece, il voto per il rinnovo di metà mandato dell'Ufficio di presidenza (Udp). È la seconda volta che accade e anche in questo caso il rinvio è voluto dal centrodestra che non ha ancora raggiunto un accordo. **CLA. LUI.**

ta l'ex Provincia Lo Russo ha preso in mano il dossier della riorganizzazione della macchina comunale, un nodo spinoso e molto complicato da gestire. A cominciare dalla scelta del nuovo direttore generale, che il sindaco è costretto a rimandare: come ha spiegato ieri in giunta le figure cui avrebbe voluto affidare l'incarico sarebbero ma le trattative non stanno andando a buon fine per ragioni economiche. In sostanza le casse di Palazzo Civico non consentono emolumenti tali da convincere le persone che Lo Russo vorrebbe arruolare. Il sindaco si è riservato ancora qualche giorno di tempo per sondare altri nomi prima di emanare un nuovo bando pubblico attraverso cui proseguire la ricerca. —

Amministrare "a gratis"? Non va bene

15:44 Mercoledì 12 Gennaio 2022

Per il sindaco Lo Russo è "indegna e sbagliata" la norma che impone agli amministratori della Città Metropolitana di lavorare senza compenso. In Parlamento un tavolo di lavoro per riformare la legge Delrio

Se la politica può essere volontariato, amministrare senza percepire compensi è un obbrobrio, figlio della più bieca e retriva propaganda populista. Anzi, la legge secondo cui i consiglieri delegati della Città Metropolitana devono lavorare gratis è "indegna e sbagliata". Ad affermarlo è il sindaco **Stefano Lo Russo** nel giorno in cui s'insedia il nuovo Consiglio dell'ex Provincia di **Torino**, scaturito dal voto di secondo livello dello scorso 19 dicembre. "Immaginare che una persona possa occuparsi di un territorio di oltre 2 milioni e 200 mila abitanti, con 312 comuni, grande come una regione e che lo debba fare nel suo tempo libero non è serio. Spero davvero che il Parlamento possa intervenire sulla legge per dare la possibilità alle persone di potersi occupare dell'amministrazione della cosa pubblica a tempo pieno" ha detto Lo Russo di fronte all'assemblea.

Una critica diretta alla normativa, peraltro voluta dal Pd quando il premier era **Matteo Renzi**, coadiuvato nell'impresa dal ministro **Graziano Delrio**, che per gli amministratori metropolitani prevede un impegno gratuito e volontario. Una norma per certi versi "monca" giacché avrebbe dovuto completarsi con il referendum costituzionale che prevedeva il superamento delle province. Ora in Parlamento c'è un tavolo che sta lavorando a una riforma che preveda la possibilità per i sindaci delle Città Metropolitane di dotarsi di una giunta esterna e che gli assessori possano avere una retribuzione per il proprio lavoro. Ma quali siano i tempi per l'approvazione non è ancora dato saperlo, difficilmente se

ne parla prima di un anno. "Non si può pretendere – ha concluso Lo Russo – che l'amministrazione pubblica risponda ai bisogni dei cittadini e che questo debba essere fatto sulla base della buona volontà. Ci vogliono persone che possano farlo a tempo pieno" e perché possa essere fatto a tempo pieno, va da sé che è necessario prevedere una retribuzione. Per il sindaco, poi, c'è anche il tema della "legittimazione



democratica del sindaco metropolitano, che è una cosa essenziale e sono perfettamente d'accordo con la recente sentenza della Corte Costituzionale. Auspico che il Parlamento intervenga su queste due questioni".



ATTUALITÀ | 12 gennaio 2022, 16:54

Le sedi Enaip di Grugliasco, Nichelino, Rivoli, Settimo e Torino cercano volontari

I requisiti necessari e come potersi candidare per svolgere il Servizio Civile

Sono aperte le candidature per partecipare al Servizio Civile Universale. Sei un giovane tra i 18 e i 28 anni? Le sedi **EnAIP di Grugliasco, Nichelino, Rivoli, Settimo e Torino cercano volontari** da inserire nei loro progetti!

Il servizio civile universale permette di fare un percorso formativo di crescita personale e professionale e di partecipazione sociale, operando concretamente all'interno di progetti di educazione e promozione culturale. Un'esperienza che aiuta ad entrare in contatto sia con la realtà formativa dell'Ente, sia con diversi ambiti in cui opera, dando l'opportunità di acquisire competenze trasversali, che ti faciliteranno l'ingresso nel mondo del lavoro.

L'impegno richiesto a chi si candida è di 25 ore a settimana per la durata di un anno a fronte di un rimborso spese mensile di 444,30 euro.

I NOSTRI PROGETTI

IN GIO.CO 2, attivo nelle sedi di Grugliasco, Nichelino, Rivoli, Settimo e Torino, prevede la realizzazione di laboratori di sostegno allo studio e di animazione e aggregazione a favore di persone con bisogni educativi speciali, stranieri e disabili in situazioni di svantaggio scolastico, linguistico e sociale.

SKILL TO GO, attivo nelle sedi di Grugliasco, Rivoli e Torino, prevede l'organizzazione di laboratori di animazione per i nostri studenti (teatro, intercultura, fotografia, scrittura, social media, sviluppo sostenibile) per allenare le loro Life Skills, per prevenire il disagio e l'isolamento giovanile e per promuovere un clima di benessere e di pari opportunità a scuola.

COME PRESENTARE LA DOMANDA

È possibile inviare la domanda di partecipazione fino alle ore 14.00 di mercoledì 26 gennaio 2022 esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone: <https://domandaonline.serviziocivile.it>

Per il progetto IN GIO.CO 2 inserire il codice: PTCSU0003921011347NXXX

Per il progetto SKILL TO GO inserire il codice: PTCSU0003921011348NXXX

Per candidarsi è necessario essere in possesso dello SPID.

Per maggiori informazioni: <https://enaip.org/yjLo> oppure contatta:

Servizio Civile Enaip Piemonte

Via del Ridotto 5 - Torino

0112179825 - 0112179854

serviziocivile@enaip.piemonte.it



ATTUALITÀ | 13 gennaio 2022, 14:20

Grugliasco, bando per la gestione di due lotti dedicati all'agricoltura "sperimentale"

Il termine di presentazione della domanda è fissato per il 15 febbraio

La Società Le Serre ha pubblicato un avviso pubblico indirizzato a soggetti specifici che vogliono manifestare l'interesse a gestire due lotti di terreno a destinazione agricola sperimentale e un locale che verrà costruito nell'area Settecampi, in via della Repubblica 22, a **Grugliasco**.

Il termine di presentazione della domanda è fissato entro le ore 12 di martedì 15 febbraio 2022.

Per informazioni o sopralluoghi è possibile inviare una mail all'indirizzo gare@leserre.org o contattare la segreteria della Società Le Serre al numero 011/785573 entro le ore 12 di lunedì 7 febbraio.

Tutta la documentazione, completa di planimetrie e requisiti, è disponibile [al link del sito di Le Serre](#).

ATTUALITÀ | 13 gennaio 2022, 14:12

Grugliasco, il 14 gennaio la consegna dei panettoni donati da Amazon e Casa Sicilia a 200 famiglie

Appuntamento alla Cittadella del Welfare al Centro Civico Nello Farina

Venerdì 14 gennaio, alle 16,30, presso la "Cittadella del Welfare", al Centro Civico "Nello Farina", in via San Rocco 20 a Grugliasco, si svolgerà la consegna dei panettoni donati da "Amazon Logistics" e dall'associazione grugliaschese "Casa Sicilia".

All'evento, oltre ai referenti delle due organizzazioni, saranno presenti il sindaco Roberto Montà e l'assessore Elisa Martino che simbolicamente consegneranno a 10 famiglie del territorio i panettoni. Questa donazione coinvolgerà, nei giorni successivi, più di 200 nuclei familiari coinvolti e supportati dai progetti "Top Metro Fa bene" , "Mi affido a te" e dalla rete delle Caritas locali.

CANTIERI IN ESTATE PER 450 MILA EURO

Grugliasco prepara il restyling del centro e la manutenzione al ponte di corso Torino

PATRIZIO ROMANO

Sarà un'estate di lavori di restyling nel centro di Grugliasco e non solo. Sicuramente sparirà «la scala mobile» del centro commerciale «Le Serre». Farà posto ad una scala vera, visto che la scala mobile è ferma ormai da tanti anni. Un intervento che rientra tra i lavori nel centro annunciati nel gennaio 2016 e poi ancora nel 2019, sempre sul nostro giornale.

«Eravamo già arrivati lugini nel 2019, ora siamo proprio lunghissimi - confessa il sindaco Roberto Montà -, anche perché il Covid ci ha messo lo zampino. Ma siamo al buono e partiranno a breve lavori per 450 mila euro di cui un terzo a carico dei privati».

Intanto nel centro storico sono partiti e finiti i lavori di sistemazione di strade e marciapiedi e dell'illuminazione in via Spanna, via Lupo e via Perrotti. Opere per circa 500 mila euro eseguiti nell'estate 2020. E con la primavera si dovrebbe avviare a Le Serre. «Un progetto che segue da un decennio - confida l'amministratore dello stabile Angelo Annunziata -: qui vivo ho 29 famiglie e hanno la loro attività 40 negozianti dalla piccola bottega al Carrefour. Siamo un pezzo di storia cittadina, visto che il centro è nato nel 1994». E veder sparire quella scala «mobile-immobile», è quasi un sogno. «La sostituirò con una

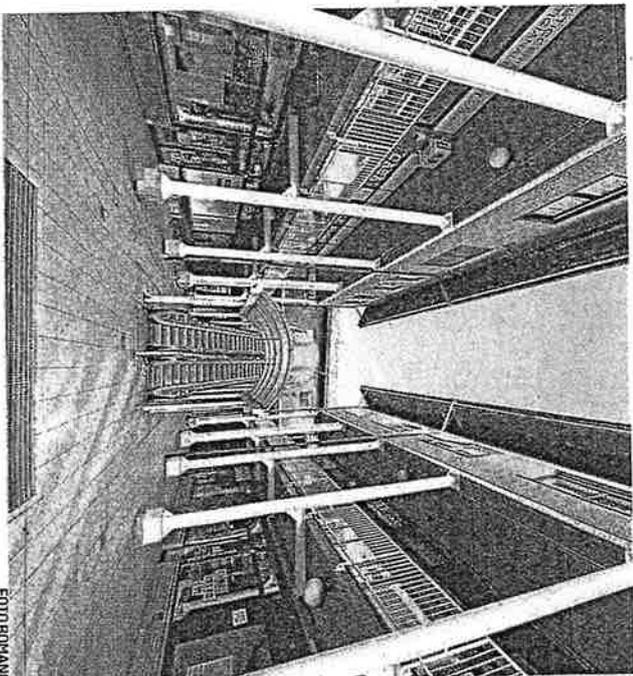


FOTO ROMANO

La problematica scala mobile del centro Le Serre

scalinata vera» sospira. Un segnale del cambiamento. «Anche se già ora è più pulito e ordinato - conclude -, ma a settembre, finiti i lavori, con il nuovo pavimento e le luci, beh sarà come una seconda inaugurazione».

Enel prossimi mesi partiranno anche i lavori sul ponte di corso Torino. Lo hanno deciso i tecnici mandati da Rfi e il Comune dopo il sopralluogo di martedì scorso. «La situazione riscontrata è confortante - confida l'assessore Raffaele Bianco -. Bisognerà intervenire su giunti e guaina impermeabilizzante, coprire i fondani arrugginiti e riparare le pareti sbecchiate. Una normale manutenzione, ma ora gli utenti saranno più tranquilli». —

Le favole animate dai bambini

VENERDÌ 14 IL PRIMO DI SEI APPUNTAMENTI A GRUGLIASCO

C’è un fascino senza tempo nel sentire storie prendere forma, vibrare nelle voci dei protagonisti, arrestarsi nei punti di maggiore tensione narrativa. E il Covid certo non spegne questa magia: così, da venerdì 14 gennaio, l’Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Grugliasco propone sei appuntamenti, tutti gratuiti, con le “Fiabe animate”.

Gli incontri - rivolti ai bambini dai 3 ai 5 anni e alle loro famiglie - sono ospitati al Centro Civico Lesna, al parco Ceresa, proprio al confine con Torino. Nascono in collaborazione con l’Associazione Lesna2000 e la Biblioteca Civica Centrale Pablo Neruda e avranno la durata di due ore,

a partire dalle 16,30.

Primo appuntamento sarà venerdì 14, poi si continua il 21 gennaio, il 4, 11 e 25 febbraio e, infine, il 4 marzo. Sarà un gruppo di giovani volontari, supportati da un’operatrice del Progetto GrugliascoGiovani, a proporre ogni volta una storia arricchita da attività pratiche.

L’iniziativa è completamente gratuita; è necessaria, però, la presenza di un adulto accompagnatore per ciascun bambino visto che verrà coinvolto in modo attivo nelle attività. Obbligatoria, per garantire le norme Covid, anche l’iscrizione mandando una mail a biblioteca@comune.grugliasco.to.it. C.PR. —

Le Fiabe Animate sbarcano a Lesna e tornano dal vivo

Una nuova - venerdì 14 gennaio 2022

di PAOLO PACCO

GRUGLIASCO - Riprendono oggi le "Fiabe Animate", il progetto proposto dall'assessorato alle politiche giovanili. Gli incontri, rivolti ai bambini dai 3 ai 5 anni e alle loro famiglie, ripartono a gennaio al centro civico Lesna, al parco Ceresa in borgata Lesna. Sarà un gruppo di giovani volontari, supportati da un'operatrice del Progetto GrugliascoGiovani, a proporre attività sempre nuove ai più piccoli e agli adulti che li accompagneranno. Gli appuntamenti avranno la durata di due ore, a partire dalle 16,30. Dopo quello di oggi, gli altri appuntamenti saranno il 21 gennaio 4, 11 e 25 febbraio e 4 marzo. Il progetto sarà realizzato, per l'edizione 2022, con la collaborazione dell'associazione Lesna2000 e della biblioteca civica.

L'iniziativa è completamente gratuita. È necessaria, però, la presenza di un adulto accompagnatore per ciascun bambino, che verrà coinvolto in modo attivo nelle attività. L'attività si svolgerà nel rispetto delle normative di prevenzione da Covid-19: per questo motivo il numero di famiglie accoglibili è limitato e sarà obbligatoria l'iscrizione. Per iscrizioni e maggiori informazioni è possibile contattare la biblioteca via mail: biblioteca@comune.grugliasco.to.it. Ascoltare

Bimbi insieme ad animatori e genitori per scoprire storie e personaggi

”

storie, costruire, disegnare e soprattutto divertirsi: ecco cos'è il progetto Fiabe Animate. Lo scorso anno, a causa delle restrizioni dovute al lockdown, l'iniziativa si era svolta in modo virtuale con dei "tutorial" realizzati dai ragazzi di GrugliascoGiovani. Ora, pur nel rispetto delle principali norme di contenimento del virus, si torna in presenza al centro civico di borgata Lesna. Proponete la lettura di racconti animati ai bambini fin dalla prima



I ragazzi di GrugliascoGiovani durante la preparazione dell'attività

infanzia è un modo per incentivare e migliorare l'apprendimento.

L'ascolto e il coinvolgimento che avviene con le letture animate darà modo al bambino di poter costruire delle basi solide per la sua educazione anche negli anni successivi. Molte sono le ricerche che testimoniano l'importanza e i benefici che può avere

Panettoni solidali

GRUGLIASCO - Oggi, alle 16,30, alla "Citadella del welfare", attiva ormai da un paio d'anni presso il centro civico "Nello Farina", in via San Rocco 20, si svolgerà la consegna dei panettoni donati da "Amazon Logitics" e dall'associazione grugliaschese "Casa Sicilia". Oltre ai referenti delle due organizzazioni, saranno presenti il sindaco Roberto Montà e l'assessore Elisa Martino che simbolicamente consegneranno i panettoni a 10 famiglie del territorio. Nei giorni successivi saranno coinvolti oltre 200 nuclei famigliari, supportati dai progetti "Top Metro Fa bene", "Mi affido a te" e dalla rete delle Caritas locali. Il progetto "Top Metro Fa Bene" si rivolge a organizzazioni del terzo settore, imprese, gruppi di persone e pubbliche amministrazioni per attivare ecosistemi territoriali sostenibili nelle città di Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Rivoli, e Venaria.

Le slot tornano nei bar? Pd e M5S lanciano l'allarme in Regione

GRUGLIASCO

«Le slot tornano nei bar? Sarebbe un fatto gravissimo». A lanciare l'allarme è il segretario del Pd, Dario Lorenzoni. «La nuova legge sul gioco d'azzardo patologico voluta dal centrodestra in Regione porta anche a questo. Lo avevamo sottolineato con il nostro sindaco Roberto Monti, presidente di Avviso Pubblico». L'Agenzia delle dogane e monopoli ritiene che anche i bar possano reinstallare le slot qualora queste fossero già presenti all'entrata in vigore



della precedente norma approvata nella scorsa legislatura guidata dal centro-sinistra, in base alla quale le macchinette erano state eliminate da tutti gli esercizi vicini ai luoghi sensibili. «Un'interpretazione di questo tipo è inaccettabile, poiché riporterebbe la stessa situazione ante 2016: un'offerta sempre più pervasiva e dilagante che, come ormai è chiaro, aveva fatto aumentare la domanda e di conseguenza patologie e rischi collegati al gioco. Situazione che la legge Champarino aveva contribuito a migliorare, come gli stessi dati epidemiologici sul gioco d'azzardo avevano contribuito a dimostrare. I nostri consiglieri in Regione chiederanno chiarezza - conclude il segretario dem - E anche noi seguiremo

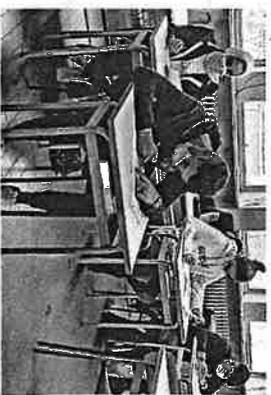
con molta attenzione la questione».

Sulla stessa linea i rappresentanti del M5S. «È ormai evidente - tuona il capogruppo in Regione, Sean Sacco e i consiglieri Sarah Disabato e Ivano Martinetti - la necessità di modificare nuovamente la legge regionale sul gioco d'azzardo alla luce dell'interpretazione data dall'Agenzia dogane e monopoli che permetterebbe l'installazione delle slot nei bar del Piemonte. E' l'emessa dimostrazione di come questa nuova legge, voluta dal centrodestra contro il parere di associazioni e amministratori locali, produca non solo gravi danni al tessuto sociale con il via libera al far west delle macchinette, ma determini anche dubbi interpretativi non di poco conto».

Domani c'è l'ultimo Open day all'Eneip di via Somalia

GRUGLIASCO - Ultimo Open

day dell'Eneip di via Somalia 1/A, domani, dalle 10 alle 13 dove studenti e famiglie saranno accompagnati a conoscere tutor e docenti e a visitare i laboratori. Una scuola per imparare molto più di un mestiere, per acquisire competenze fondamentali nel lavoro e nella vita. Quattro percorsi: operatore del turismo, operatore termoidraulico, operatore elettrico con una grande novità: operatore del benessere. Si tratta del corso in partenza di Operatore del benessere-trattamenti estetici al posto del corso Operatore vendita. Tutti i corsi sono triennali, rivolti a giovani dai 14 ai 24 anni che hanno concluso il primo ciclo di istruzione, gratuiti perché finanziati da Fse e Regione. Il laboratorio estetico è in allestimento e sarà pronto per il prossimo anno formativo.



Luna nuova - venerdì 14 gennaio 2022

Viabilità modificata per pulizia dopo il mercato

GRUGLIASCO - Nuovi provvedimenti per la viabilità di viale Echirolles, via Leon Tron e via Tiziano Lanza, in modo da consentire di ottimizzare i servizi di sgombero neve e trattamenti antigelo nell'intera area mercatale di viale Echirolles. Dal 1° aprile al 31 ottobre il martedì, il sabato e nei giorni di mercato dalla mezzanotte alle 24 e dal 1° novem-



bre al 31 marzo "periodo invernale" dalle 18 del lunedì alle 24 del martedì, dalle 18 del venerdì alle 24 del sabato e dalle 18 del giorno precedente il mercato alle 24 del giorno di mercato saranno vietati il transito e la sosta con rimozione forzata nelle seguenti vie: viale Echirolles controviale sud, area mercatale tra l'incrocio con via Lupo e quella con via Garibaldi; viale Echirolles controviale est, area mercatale nel tratto compreso tra l'incrocio con via Garibaldi e quella con via Costa; via Leon Tron controviale est, area mercatale nel tratto compreso tra l'incrocio con via Costa e quella con via Lanza; via Tiziano Lanza controviale nord- area mercatale nel tratto compreso tra l'incrocio con via Leon Tron e il civico 34.

Suppo vice: quasi presidente di Provincia

di MARCO GIAVELLI

Suppo, l'ex Provincia e l'attuale Città metropolitana sono due enti sì in continuità, ma comunque diversi fra loro: più politico il primo, più amministrativo il secondo. Non dico che lei ora sia, di fatto, come il presidente di quella che un tempo si chiamava Provincia, ma poco ci manca. Un ruolo di grande responsabilità... «La Città metropolitana deve amministrare con una visione strategica e progettuale, ma anzitutto possiede tante competenze su temi che toccano direttamente la vita dei cittadini: manutenzione, strade, scuole, territorio, la costruzione di un rapporto virtuoso tra enti. Quelle tante piccole cose che fanno capire che lo Stato c'è. Un conto è essere un consigliere semplice che rappresenta un territorio, e come tale sono stato eletto. Un conto è avere delle deleghe. Altro conto è essere il vicesindaco: la prima cosa che dovrò fare è capire bene dove sono arrivato».

Il sindaco Pd di Condove sarà il numero due in Città metropolitana

una grande disponibilità verso la valle. Anzitutto ha avuto il coraggio di puntare su un amministratore di un piccolo comune, di un'area interna e montana, ma soprattutto su un'area importante ma complessa, oserei dire

tanto più con la delega alle infrastrutture, è pronto a sentirsi tirare per la giacchetta sul "tema dei temi"? «Il tema dei temi" lo è molto da un punto di vista mediatico e giornalistico, poi in realtà la Città metropolitana non

di rientrare nell'Osservatorio, ha incontrato il commissario Mauceri, ha evidenziato da tempo le grandi problematiche che i cantieri, a cominciare da quello di Susa, provocano dal punto di vista sanitario e ambientale, e su questo attende ancora risposte dalla Regione. E poi ci sono ancora grandi questioni da dirimere sulla tratta nazionale per il passaggio tra Avigliana e Rivalta: questo è un tema forte che va posto. In ogni caso ora si parla di potenziamento della linea storica, come sempre hanno chiesto i valsesini: una proposta "storica" che è stata accolta, la realtà è questa».

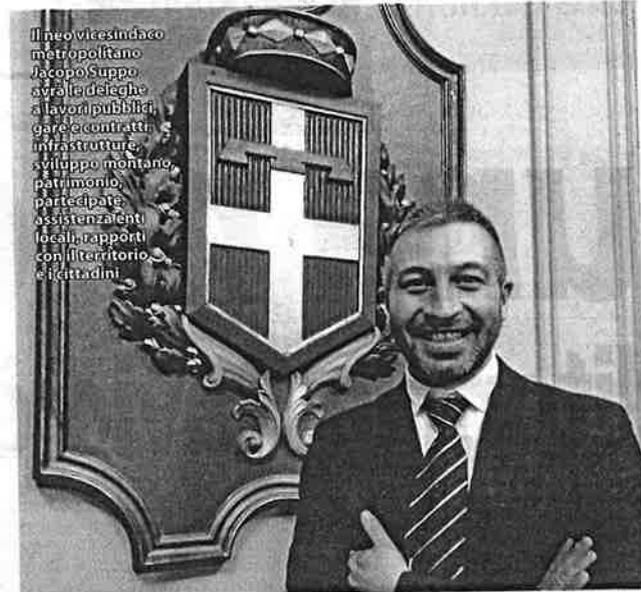
Proprio su questo, però, il coordinamento dei comitati No Tav, con una lettera aperta, ha recentemente accusato i sindaci di aver tenuto una linea troppo "collaborazionista" nell'incontro con Mauceri... «Viviamo in un Paese democratico e ognuno è libero di esprimere le proprie opinioni».

Lei ha partecipato a numerose manifestazioni No Tav, pur non essendo mai stato un sindaco da "prima linea". Come si concilierà tutto ciò con l'essere il vice di un sindaco dichiarato favorevole all'opera? Qual è la sua posizione in questa fase specifica dell'annosa vicenda? «Il programma elettorale con cui amministriamo Condove dice "no" alla costruzione di una nuova infrastruttura per quanto riguarda la tratta nazionale e si al potenziamento della linea storica, esprime forte preoccupazione rispetto a cosa potrà succedere alla cava di Caprie con lo stoccaggio dello smarino, esprime la volontà di partecipare a tutte le iniziative in accordo con gli altri comuni della valle. Mi rifaccio a questo e al mandato forte portato avanti dall'Unione montana. Per altro devo dire che, in un mese e mezzo di campagna elettorale fra gli amministratori, non

ho quasi mai sentito parlare di Tav, ma di temi concreti legati alle necessità quotidiane dei singoli territori».

E consapevole, però, che basterà poco per diventare un facile bersaglio politico? Sia da parte del Pd, partito a cui è iscritto, sia da parte delle forze politiche avversarie, sia (forse ancor di più) da parte del movimento No Tav? «Ne sono consapevole. Ribadisco: Stefano ha avuto coraggio con questa scelta, un po' ne ho avuto anche io. Il tema è divisivo, ma la politica deve occuparsi di risolvere i temi complessi, perché quelli semplici sono capaci tutti a risolverli. Con serietà, senso di responsabilità e rigore, da parte di tutti. Se avessi voluto vivere molto più tranquillamente, avrei continuato a fare "soltanto" il sindaco e non mi sarei mai lanciato in questa avventura, ma vedo una valle da valorizzare, che deve essere ascoltata e le istanze che provengono dal suo territorio vanno portate in qualsiasi luogo».

C'è un pallino, uno sfizio, un sogno che con le deleghe che le sono state assegnate vorrebbe togliersi in questi cinque anni? «Vorrei vedere strade più manuttenute e scuole più in ordine: mi piacerebbe che la Città metropolitana tornasse a essere un punto di riferimento per i cittadini e diventasse un piccolo motore di ricettività nel rapporto tra politica, istituzioni e cittadini. Ne abbiamo tanto bisogno: in questi due anni di pandemia abbiamo visto quanto siano importanti istituzioni solide, che funzionano bene, e quanto questa cosa influisca sulla quotidianità dei cittadini. Se le persone hanno fiducia nello Stato, si vive meglio e si ottengono risultati importanti. Bisogna accorciare le distanze attraverso la concretezza».



Il neo vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo avrà le deleghe a lavori pubblici, gare e contratti, infrastrutture, sviluppo montano, patrimonio, partecipate, assistenziali, locali, rapporti con il territorio e i cittadini

"scivolosa", con cui il rapporto non è mai stato sereno. Il centrosinistra torinese fa bene a provare a recuperare questo rapporto, ma è chiaro che ognuno deve mettersi del suo. Vedo in tutto ciò una mano tesa e una sfida: Lo Russo avrebbe potuto scegliere un rappresentante di un territorio politicamente per lui molto più "tranquillo", invece ha voluto giocarsi la carta della politica, di provare a fare le cose insieme in modo costruttivo, perché stiamo vivendo una fase storica in cui cambierà il mondo».

Ora che ricopre questo incarico,

ha una competenza diretta e anche oggi in consiglio le opposizioni, su questo, non hanno detto nulla. Lo Russo nel suo intervento è stato molto chiaro. Ha detto: la posizione di Torino è di quest'ente la conoscete tutti, dobbiamo fare in modo che la Città metropolitana sia un luogo dove tutte le posizioni possono essere rappresentate, anche con un confronto ruvido e serrato ma per trovare soluzioni, riportando il dibattito nell'alveo delle istituzioni. La valle di Susa mal digerisce il Tav, non è a favore. L'Unione montana di cui faccio parte ha chiesto

«Il programma elettorale con cui amministriamo Condove dice "no" alla costruzione di una nuova infrastruttura per quanto riguarda la tratta nazionale e si al potenziamento della linea storica, esprime forte preoccupazione rispetto a cosa potrà succedere alla cava di Caprie con lo stoccaggio dello smarino, esprime la volontà di partecipare a tutte le iniziative in accordo con gli altri comuni della valle. Mi rifaccio a questo e al mandato forte portato avanti dall'Unione montana. Per altro devo dire che, in un mese e mezzo di campagna elettorale fra gli amministratori, non

Insediato il nuovo consiglio, tre uomini e tre donne come delegati. Il sindaco: «La ripartenza con i fondi Pnr»

CON la nomina di Jacopo Suppo, 39 anni, sindaco Pd di Condove, la valle di Susa esprimerà il vicesindaco metropolitano per i prossimi cinque anni. Un ruolo-chiave per le attività dell'ente: quasi un "sindaco di fatto", visto che in base alla controversa legge Delrio il sindaco del capoluogo di regione, una volta eletto, diventa in automatico anche sindaco metropolitano, ma è materialmente impensabile per chiunque poter gestire parimenti entrambe le cariche. Il sindaco Stefano Lo Russo sarà dunque il "comandante in capo", ma è chiaro che d'ora in avanti molte delle attività della Città metropolitana passeranno per le mani di Suppo, come è stato per altro sin qui nei sette anni di vita dell'ente che ha preso il posto della Provincia, prima con Alberto Avetta, vice di Fassino, poi con Marco Marocco, numero due della sindaca Appendino, e infine con Roberto Montà negli ultimi due mesi.

Una nomina che rappresenta anche un riconoscimento politico per la valle di Susa, tutt'altro che scontato alla luce della questione Tav, che ha saputo presentarsi unita alle elezioni metropolitane sostenendo la candidatura di Suppo praticamente in blocco. La sua investitura viene anche incontro alla richiesta dell'Uncecm, che aveva caldeggiato la proposta di indicare come vicesindaco il rappresentante di un piccolo comune. L'ufficialità delle nomine è arrivata nel pomeriggio di martedì, mentre mercoledì mattina si è tenuto l'insediamento del nuovo consiglio metropolitano nella sala Marchiari di piazza Castello a Torino. I consiglieri delegati sono tre uomini e tre donne e costituiranno di fatto la giunta metropolitana. Il sindaco Lo Russo gestirà direttamente le deleghe ad affari istituzionali, affari legali e avvocatura, comunicazione e promozione, coor-

dinamento del Pnr, relazioni e progetti europei ed internazionali e risorse umane. Il vicesindaco Suppo si occuperà di lavori pubblici, gare e contratti, infrastrutture, sviluppo montano, patrimonio, partecipate, assistenza enti locali, rapporti con il territorio e i cittadini.

A Sonia Cambursano, sindaca di Strambino, vanno le deleghe a sviluppo economico, attività produttive, turismo, pianificazione strategica. A



Il sindaco metropolitano Stefano Lo Russo (al centro) con i sei consiglieri delegati fra cui il vicesindaco Jacopo Suppo (il terzo da sin.)

Caterina Greco, consigliera comunale di Torino, le deleghe a bilancio, istruzione, sistema educativo, orientamento, rete scolastica e infanzia. A Valentina Cera, consigliera comunale di Nichelino (in quota sinistra), le deleghe a politiche giovanili, politiche sociali e di parità, tutela e promozione lingue madri, biblioteca storica. A Pasquale Mazza, sindaco di Castellamonte, le deleghe a pianificazione territoriale e difesa del suolo, trasporti, protezione civile. A Gianfranco Guerrini, sindaco di Vinovo (in quota Moderati), le deleghe ad ambiente e vigilanza ambientale, risorse idriche e qualità dell'aria, tutela flora e fauna, parchi e aree protette, sistema informativo e provveditorato. Come capogruppo della maggioranza di centrosi-

nistra "Città di Città" è stata individuata Rossana Schillaci, capogruppo Pd del Comune di Venaria rappresentante della zona ovest.

«La porta del sindaco metropolitano sarà sempre aperta - ha sottolineato Lo Russo nel suo discorso di insediamento - La Città metropolitana deve avere una funzione di cerniera tra i territori e sostenere le amministrazioni comunali nel rapporto con la Regione Piemonte. Vogliamo essere un'istituzione amica dei sindaci e dei cittadini, soprattutto quelli più lontani dal capoluogo». Il sindaco metropolitano ha inoltre rimarcato come la ripartenza economica e sociale dell'intero Piemonte non possa prescindere dalla ripartenza della Città di Torino e della Città metropolitana più estesa d'Italia. Ha poi parlato di sfide importanti da cogliere tutti insieme: «C'è la necessità di rilanciare in maniera forte la dotazione infrastrutturale del territorio, sia essa viabile, ferroviaria o telematica, ma anche del rapporto da rafforzare con la vicina Francia, con la Liguria e con la Valle d'Aosta. Grazie ai fondi del Pnr si sta aprendo la stagione della ripartenza, in cui la

Città metropolitana avrà un ruolo importante: avremo le risorse economiche per supportare il territorio e gli enti locali, l'ascolto delle istanze della comunità sarà la base di partenza per dimostrare che la Città metropolitana c'è ed è vicina ai comuni, anche a quelli più piccoli. Alla politica sono richieste competenza, chiarezza, collaborazione istituzionale e assunzione di responsabilità». Motivo per cui ha chiuso con un appello alla collaborazione tra tutte le forze politiche, pienamente accolto nei loro interventi anche dai consiglieri di opposizione Andrea Tragaioi, sindaco di Rivoli, a nome della "Lista civica per il territorio" di centrodestra, e Luca Salvai, primo cittadino di Pinerolo, per lista M5S "Obiettivi Comuni".

la Repubblica Lunedì, 17 gennaio 2022

Soci alle prese con il rinnovo del cda

Iren, prime manovre sulla presidenza spuntano i nomi di Battagliano e Bergesio

Qualcosa si muove sul rinnovo dei vertici di Iren. Soprattutto per quanto riguarda la presidenza, che sarà espressa dal Comune di Torino. Siamo ai giri iniziali, al *pour parler*. Il nome di Alessandro Battagliano, presidente di Barricalla, è spuntato nel chiacchiericcio e si va ad aggiungere a quello di Giuseppe Bergesio, ad Iren Energia. Un chiacchiericcio così iniziale che potrebbe essere finalizzato anche a bruciare i primi nomi che circolano. Non è ancora stata nemmeno fissata la data dell'assemblea che dovrà finire il nuovo cda della multitality dell'energia del Nord-Ovest partecipata dai Comuni di Torino, Genova e Reggio Emilia.

La data sarà definita a fine gennaio, potrebbe essere tra maggio e giugno. L'incertezza è legata alle elezioni a Genova, che saranno fissate nella tarda primavera, con il sindaco Marco Bucci (centrodestra) che si ripresenterà. Nei prossimi 15 giorni si



dovrebbero definire la data dell'assemblea e soprattutto si riunirà il tavolo composto dagli assessori al Bilancio dei diversi Comuni che deve definire i nuovi assetti legati ai patti parasociali e alle quote di azioni dei diversi Comuni. Un tavolo inaugurato



In corsa
Da sinistra:
Alessandro Battagliano, attuale presidente Barricalla e Giuseppe Bergesio, Iren energia

to dai sindaci di Torino, Stefano Lo Russo, Genova, Bucci, e Reggio, Luca Vecchi. E Torino ha già incassato un risultato: non perdere la figura del presidente nonostante la perdita di peso causata dalla vendita delle azioni decisa dall'ultima amministrazione Appendino, pareggiata solo in parte dall'acquisto di una pari quota dalla Città metropolitana.

Battagliano, 49 anni, è il presidente di Barricalla, società che si occupa di rifiuti speciali. In passato è stato ad di Environment Park ed è molto legato all'ex assessore al Bilancio di Torino Paolo Peveraro, di cui è stato assistente. Bergesio, classe 1966, è entrato in Iren da quando si chiamava ancora Aem Torino e ha percorso una lunga carriera interna. Si tratta, in ogni caso, di due nomi adatti, oltre che alla presidenza, anche a un ruolo da consigliere o a quello di amministratore delegato in una delle società del gruppo. — **di Ion**

Grugliasco, conto alla rovescia per l'assegnazione di 21 orti urbani

Le domande possono essere consegnate entro l'11 febbraio

 orti urbani

Si va verso l'assegnazione di nuovi orti urbani

I cittadini residenti in **Grugliasco** con un reddito del nucleo familiare non superiore a 70mila euro (con esclusione - dal computo del reddito - dell'eventuale trattamento di fine rapporto percepito), possono presentare domanda di inserimento nelle liste di iscrizione per l'assegnazione di orti urbani entro venerdì 11 febbraio.

Le domande dei soggetti con reddito familiare compreso fra 50mila e 70mila euro saranno conservate in una distinta graduatoria ed utilizzate unicamente nel caso in cui siano soddisfatte tutte le domande entro la soglia di 50mila euro annui.

I lotti verranno assegnati attraverso la formazione di apposita graduatoria, con i criteri di cui all'art.3 del Regolamento Comunale Orti Urbani, approvato con Delibera C.C n. 17 del 14/04/2021.

Le domande, compilate su apposito modulo (scaricabile sul sito del comune di Grugliasco) dovranno materialmente pervenire presso lo Sportello Orti Urbani, presso la "Città Universitaria della Conciliazioni" in via Fratel Prospero 41, a Grugliasco nei seguenti orari: il mercoledì, dalle 14 alle 18, e il venerdì, dalle 9 alle 13; con consegna a mano, tramite spedizione o all'indirizzo mail: ortiurbani@leserre.org entro le ore 12.30 del giorno 11/02/2022.

Le eventuali domande pervenute dopo tale termine, benchè spedite antecedentemente, saranno escluse da questo bando e saranno utilizzate per la graduatoria successiva o per eventuali assegnazioni ai sensi del comma 13 articolo 3 del suddetto regolamento.

Il modulo per partecipare al bando e il Regolamento sono disponibili presso lo Sportello Orti Urbani, sul sito del Comune di Grugliasco e su quello della società Le Serre.

L'assegnazione degli orti disponibili avverrà a seguito dello scorrimento delle apposite graduatorie, formate da tutte le richieste utilmente presentate. Le graduatorie degli assegnatari sarà resa pubblica mediante pubblicazione sul

sito internet del Comune e su quello della società Le Serre. I cittadini inseriti in graduatoria saranno informati con lettera inviata all'indirizzo.



ATTUALITÀ | 17 gennaio 2022, 15:00

Grugliasco, al via il nuovo corso di pittura dedicato a giovani talenti

Appuntamento a Fabbrichetta con il pittore D'Amato, dalle 17 alle 18.30

Da lunedì 17 gennaio, inizia il corso di disegno e pittura presso l'associazione

Fabbrichetta, in via Cln 53 a **Grugliasco**.

Il corso si terrà dalle 17 alle 18,30 e sarà tenuto dal maestro Luigi D'Amato ed è riservato a bambini e ragazzi dagli 8 ai 13 anni.

Informazioni al numero: 347 9197801.

ATTUALITÀ | 17 gennaio 2022, 14:52

Grugliasco si prepara alla festa patronale di San Rocco del 31 gennaio

Dal 20 gennaio si terrà la novena itinerante nelle parrocchie della città

Conto alla rovescia per le celebrazioni della festa patronale di **Grugliasco**, fissata per il 31 gennaio e dedicata a **San Rocco**.

Il programma della Festa patronale prevede - a partire da giovedì 20 gennaio - la **novena itinerante nelle parrocchie** con alle 18 i vesperi e alle 18,30 la messa

secondo il seguente calendario: giovedì 20 San Massimiliano Kolbe, venerdì 21 Spirito Santo al Gerbido, lunedì 24 Sant'Antonio a Lesna, martedì 25 San Francesco, mercoledì 26 Santa Maria, giovedì 27 San Giacomo e venerdì 28 San Cassiano.

Inoltre, lunedì 31 alle 18 messa solenne per tutte le parrocchie in onore di san Rocco nella chiesa di San Cassiano. Al termine della funzione religiosa la **Cojtà Gruliascheisa** distribuirà il pane benedetto.

TORINOCRONACAQUI

Martedì 18 gennaio 2022

GRUGLIASCO **Corso di pittura per bambini e adolescenti**

■ -Dal 17 gennaio nuovo corso di pittura a Fabbrichetta con il pittore D'amato. Da lunedì inizia il corso di disegno e pittura presso l'associazione Fabbrichetta, in via

Cln 53. Il corso si terrà dalle 17 alle 18.30 e sarà tenuto dal maestro Luigi D'Amato ed è riservato a bambini e ragazzi dagli 8 ai 13 anni.

[V.G.]

ECONOMIA BORGATA LESNA / VIA BATTISTA PININFARINA, 64

Sono arrivati i Maestri: lo storico stabilimento della Pininfarina ora ospita la carrozzeria più grande d'Europa

E nel 2022 è prevista l'assunzione di nuovi dipendenti, in convenzione col Comune di Grugliasco

Al posto dell'ex stabilimento Pininfarina, nell'omonima via al confine tra Torino e Grugliasco, oggi c'è la più grande carrozzeria d'Europa. Vi ha infatti aperto, dopo avere acquisito il complesso, la società Maestri srl, proprietaria del marchio Maestri della Grandine, che prima aveva sede a Nichelino. Un'azienda che ha 70 dipendenti e che conta di ampliare ulteriormente il proprio organico nel 2022, con l'ingresso di una decina di nuove figure tra carrozzieri e impiegati. "Abbiamo fatto una convenzione con il Comune di Grugliasco", dice il Ceo Angelo Vicino, 48 anni, che iniziò la sua carriera proprio facendo il carrozziere ("il levabolli", come ama dire lui) e che ha tentato con successo un'avventura imprenditoriale che lo ha portato ad avere una sede di 15mila metri quadri, 500 auto sostitutive e, in Italia, altre 1.100 carrozzerie che usano il suo marchio in franchising.

Vicino ha anche partecipato a un evento mondiale che metteva a confronto i principali carrozzieri a Orlando in Florida (Stati Uniti) classificandosi al 16° posto e a un analogo evento europeo in Germania classificandosi terzo. "La nostra specialità è naturalmente la riparazione di auto colpite

da grandinate, ma ci occupiamo anche di altri danni ai veicoli". E come trait d'union col passato negli uffici della sede c'è anche un particolare bancone (nella foto sotto) che è stato disegnato e realizzato dagli ingegneri della Pininfarina. Perché la storia di quella fabbrica non sia dimenticata.

Verso le urne: i Moderati puntano decisi su Gaito

GRUGLIASCO - Iniziano a delinearsi le alleanze in vista delle prossime elezioni amministrative che dovrebbero svolgersi all'inizio di giugno. Nei giorni scorsi dalla riunione coordinata dall'onorevole Giacomo Portas, è arrivata la decisione dei Moderati di sostenere il candidato che sarà espresso dal Pd. Al momento, come precisato alla fine dello scorso anno dal segretario cittadino, Dario Lorenzoni, sono diverse le disponibilità espresse dai componenti dell'attuale giunta a scendere in campo per puntare alla poltrona che dopo dieci anni sarà lasciata libera da Roberto Montà. Obiettivo condiviso da Gabriella Borio, attuale assessore a sport e commercio, Emanuele Gaito, (urbanistica e ambiente), Raffaele Bianco (mobilità sostenibile e viabilità); Emanuela Guarino, (cultura e saperi) Luca Mortellaro (bilancio e lavoro). A questi potrebbero inoltre aggiungersi anche altri nomi che non fanno parte dell'attuale amministrazione. Dal confronto avuto con una cinquantina di simpatizzanti, i Moderati (rappresentati in Consiglio da Luigi Musarò e Salvatore Innamorato), hanno espresso la loro preferenza nei confronti di Emanuele Gaito. *«Un giovane preparato e motivato - sottolinea lo stesso Musarò - che ha dimostrato in questi anni di aver svolto al meglio l'incarico che gli era stato affidato. Ci siamo trovati d'accordo sul suo nome ed auspichiamo che ciò possa servire a superare la fase di stallo che si è venuta a creare»*

Locale e terreni da gestire



GRUGLIASCO - Scade martedì 22 febbraio il termine per manifestare l'interesse a gestire due lotti di terreno a destinazione agricola sperimentale e un locale che verrà costruito nell'area Settecampi, in via della Repubblica 22 nell'ambito del progetto "Officina del paesaggio". Per informazioni e sopralluoghi è possibile inviare una mail all'indirizzo gare@leserre.org o contattare la segreteria della società Le Serre allo 011/785573 entro le 12 di lunedì 7 febbraio. Tutta la documentazione, completa di planimetrie e requisiti, è disponibile sul sito www.leserre.org.

Servizio civile, candidature

GRUGLIASCO - C'è tempo fino al 26 gennaio per candidarsi al progetto di Servizio civile presso il Comune. È rivolto ai giovani tra i 18 e i 28 anni di età, durerà 12 mesi per 25 ore settimanali. Due i filoni: "La biblioteca take-away" per promuovere la lettura attraverso iniziative culturali sul territorio e "Giovani always on" per vivere un'esperienza di comunità con il Progetto Giovani. Per informazioni: Informagiovani 011/4013043; biblioteca 011/4013322; grugliascogiovani@gmail.com; biblioteca@comune.grugliasco.to.it.

Iniziato il corso di disegno

GRUGLIASCO - Iniziato ieri il corso di disegno all'associazione Fabbrichetta, in via Cln 53. Dalle 17 alle 18,30 e viene tenuto dal maestro Luigi D'Amato e dalla moglie Ester riservato a bambini e ragazzi dagli 8 ai 13 anni. Info: 347/9197801.

luna nuova - martedì 18 gennaio 2022

Verso le urne: i Moderati puntano decisi su Gaito

GRUGLIASCO - Iniziano a delinearsi le alleanze in vista delle prossime elezioni amministrative che dovrebbero svolgersi all'inizio di giugno. Nei giorni scorsi dalla riunione coordinata dall'onorevole Giacomo Portas, è arrivata la decisione dei Moderati di sostenere il candidato che sarà espresso dal Pd. Al momento, come precisato alla fine dello scorso anno dal segretario cittadino, Dario Lorenzoni, sono diverse le disponibilità espresse dai componenti dell'attuale giunta a scendere in campo per puntare alla poltrona che dopo dieci anni sarà lasciata libera da Roberto Montà. Obiettivo condiviso da Gabriella Borio, attuale assessore a sport e commercio, Emanuele Gaito, (urbanistica e ambiente), Raffaele Bianco (mobilità sostenibile e viabilità); Emanuela Guarino, (cultura e saperi) Luca Mortellaro (bilancio e lavoro). A questi potrebbero inoltre aggiungersi anche altri nomi che non fanno parte dell'attuale amministrazione. Dal confronto avuto con una cinquantina di simpatizzanti, i Moderati (rappresentati in Consiglio da Luigi Musarò e Salvatore Innamorato), hanno espresso la loro preferenza nei confronti di Emanuele Gaito. «Un giovane preparato e motivato - sottolinea lo stesso Musarò - che ha dimostrato in questi anni di aver svolto al meglio l'incarico che gli era stato affidato. Ci siamo trovati d'accordo sul suo nome ed auspichiamo che ciò possa servire a superare la fase di stallo che si è venuta a creare»

Triste addio al 'signore dei girasoli'

di PAOLO PACCÒ

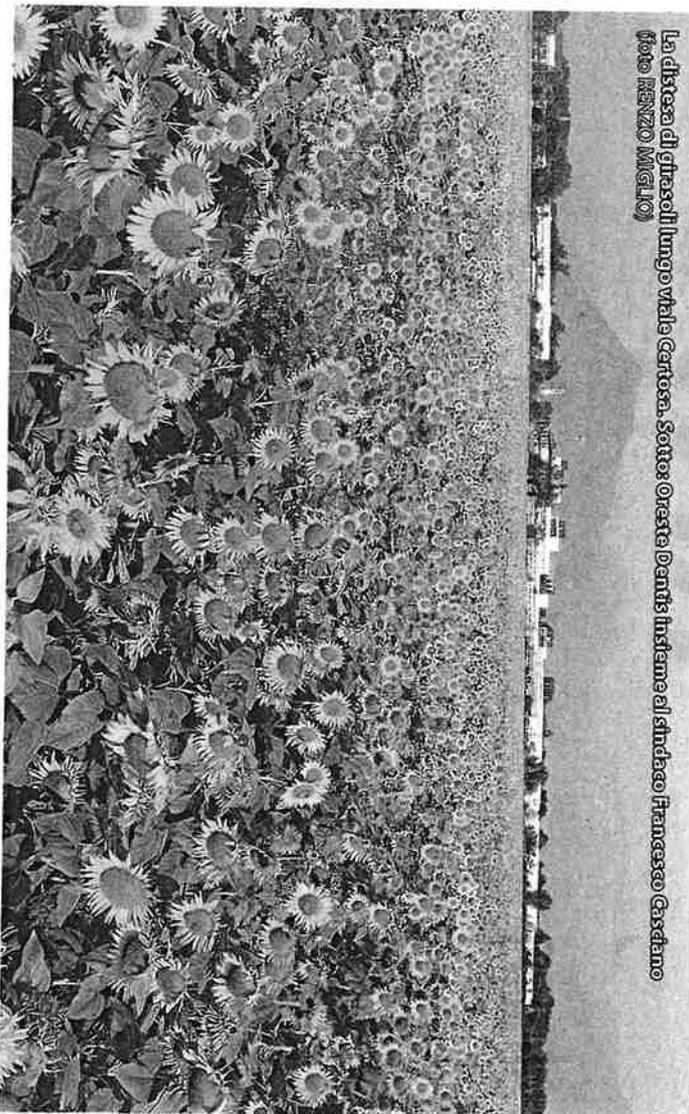
COLLEGGNO - «Grazie alla passione per il suo lavoro, Collegno è diventata famosa quasi come la Provenza». Arriva dal sindaco Francesco Casciano il grazie più sentito ad Oreste Dentis, titolare della cascina Grange Scott, azienda diventata anche fattoria didattica, che si è spento all'età di 79 anni. Si devono a lui e alla sua famiglia i campi fioriti di girasoli e colza, vera attrazione soprattutto durante il periodo più duro del Covid.

”
I campi fioriti di Dentis erano diventati un'attrazione in tutta la zona

«Oreste è stato un custode innamorato del nostro territorio agricolo, trasformando negli ultimi anni il grande piano del campo volo in una tela da pittore del paesaggio tra città e campagna. I campi fioriti di girasoli e colza della famiglia Dentis sono diventati un'attrazione cittadina spettacolare. Incontrarlo ed incrociare il suo sguardo buono significava entrare in contatto con l'arte primaria del lavoro della terra tramandata da generazioni, fatta di cose vere e semplici che arrivano alle radici del nostro essere umani».

Il testimone passa ora alla figlia Lucia che ringrazia il sindaco per le belle parole dedicate al padre e rilancia. «C'ercherò di essere un po' come lui». L'azienda agricola si trova in una cascina del '700, edificio di interesse storico che rientra nel circuito delle città d'arte. Le origini dell'insediamento sono molto antiche e la cascina è già riportata nella primarappresentazione cartografica del territorio di Parolla, il Tipico o sia disegno degli termini et vie che dividono il territorio di Tor-

La distesa di girasoli lungo viale Certosa. Sotto: Oreste Dentis insieme al sindaco Francesco Casciano (foto RENZO MIGLIO)



da quelli di Grugliasco e Collegno del 1579, opera dei fratelli Ferrari e di Giacomo Rossignolo. La carta fornisce il nome dei proprietari, ripor-

cui era appartenuta sin dal XV secolo, la cascina risulta costituita da tre distinti edifici, secondo il modello tipico delle grange cinquecentesche.

ma non consente di individuare l'esatta planimetria del complesso, a causa dell'approssimativa rappresentazione grafica. Ricostruita intorno al 1530 dai fratelli Nazery di Collegno, su una precedente struttura rurale acquisita dall'ordine degli Umiliati di Avigliana pochi chilometri separano il luogo di produzione da quello del consumo. Con l'acquisto diretto il consumatore può rendersi conto personalmente che i capi allevati godono del rispetto delle

Sezione Aurea apre un nuovo spazio creativo al parco Le Serre

GRUGLIASCO - Apre oggi al parco Le Serre il nuovo spazio creativo curato dall'associazione Sezione Aurea. Si tratta di un vero e proprio coworking artistico. Le attività in programma si svolgeranno secondo il seguente calendario: martedì sera (20-22,30); mercoledì pomeriggio (15-17,30); giovedì sera (20-22,30). Si tratta di un'aula spaziosa e luminosa dove ognuno avrà la possibilità di portare e lasciare il materiale. Ad oggi lo Spazio annovera un gruppo di pittori che padroneggiano diverse tecniche che condividono. La tessera associativa costa 25 euro per quanto riguarda gli adulti, con un ingresso omaggio. Quella per ragazzi fino ai 13 anni, 10 euro, sempre con ingresso omaggio. L'ingresso singolo 7,5 euro, carnet 10 ingressi 50 euro, mensile (con possibilità di più ingressi a settimana compatibili con aperture) a 15 euro; trimestrale 40 euro, semestrale



75 euro. L'associazione Sezione Aurea nasce dall'esigenza e dalla volontà di aprire un percorso di avvicinamento all'arte figurativa, e non, aperto a tutti i cittadini, che consentirà di aggregare ed esprimere nuovi interessi e conoscenze.

Patto per incentivare il lavoro femminile e ridurre la povertà

GRUGLIASCO - C'è tempo fino a giovedì per inoltrare le manifestazioni di interesse a costituire un partenariato per rafforzare un sistema locale e promuovere l'innovazione nelle politiche di inclusione socio-lavorativa, il lavoro femminile, il contrasto alla povertà e le disuguaglianze educative. L'avviso è stato indetto dalla Società Zona Ovest di Torino. Nelle intenzioni dell'amministrazione grugliaschese e dei Comuni della zona ovest c'è quella di qualificare e potenziare l'infrastruttura sociale del sistema territoriale costruito nel corso degli ultimi anni affinché: si consolidino nell'area forme di collaborazione e capacità di risposte integrate per promuovere in particolare il lavoro femminile, servizi di conciliazione e di cura oltre che misure di contrasto alla povertà educativa e servizi educativi di qualità; si sperimentino attività di innovazione sociale e di creazione di opportunità lavorative. La zona ovest intende raccogliere la sfida lanciata dalla call Equilibri della Compagnia di San Paolo che intende rafforzare e sviluppare azioni integrate per promuovere l'occupazione femminile, ripensare i servizi di conciliazione a favore delle donne.

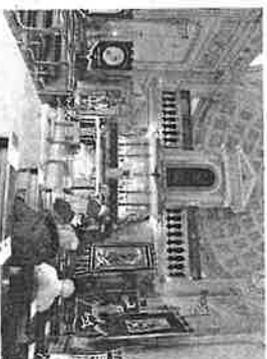
Il gruppo, formato da otto artisti e professionisti nel campo delle arti visive, avrà molte opportunità per dare informazioni in merito alle proposte che attingono ai diversi laboratori, alle occasioni di incontro e alle esposizioni. «Ci auguriamo

che le risposte e le adesioni possano essere numerose perché conosciamo il vasto interesse che l'arte suscita in ogni dove». Perché Sezione Aurea? «Si dice che una retta è divisa in media ed estrema ragione quando la lunghezza della linea totale sta a quella della parte maggiore come quella della parte minore». In estrema sintesi: il tutto sta alla parte come la parte sta al rimanente.

Questa media ed estrema ragione, è proprio quel numero che sarà chiamato numero d'oro, o numero aureo. Si ottengono poi dei rettangoli legati l'uno all'altro da una scala di valori ritmici proporzionali che, se sviluppati per tutta l'estensione possibile, riproducono - quel respiro strutturale del rettangolo - così come venne definito da Paul Klee. Per informazioni: 338/8920585 dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13, referente Chiara Ziganto.

Giovedì primo appuntamento per San Rocco

GRUGLIASCO - Il programma della Festa patronale di san Rocco si apre giovedì 20 gennaio alla chiesa di San Massimiliano Kolbe con l'inizio della novena trinerante nelle parrocchie: alle 18 i vesperi e alle 18,30 la messa. Venerdì toccherà a Spirito Santo al Gerbido, quindi lunedì 24 Sant'Antonio a Lesna, martedì 25 San Francesco, mercoledì 26 Santa Maria, giovedì 27 San Giacomo e venerdì 28 a San Cassiano. Inoltre, lunedì 31 alle 18 sarà celebrata la messa solenne per tutte le parrocchie in onore di san Rocco nella chiesa di San Cassiano. Al termine della funzione religiosa, come da tradizione, la Cojta Grugliaschëisa distribuirà il pane benedetto sul sagrato della chiesa.



Cirko Vertigo, due palchi e grandi emozioni

di DANIELE FENOGLIO

IL 2022 sarà un anno ricco di appuntamenti per le Stagioni della Città di Grugliasco al Teatro Le Serre e del Teatro Café Müller di Torino. Fondazione Cirko Vertigo, in collaborazione con associazione BlucinQue, ha scelto infatti 19 spettacoli fra gennaio e giugno, per un totale di 42 repliche, spaziando dal teatro alla danza, dalle discipline circensi alla musica, nel segno di quel sincretismo e di quella fusione fra arti che caratterizza tutte le ultime produzioni della Fondazione.

”
Fino ad aprile
in scena 19
spettacoli di
prosa, danza,
circo e musica

Il ricco cartellone teatrale è stato messo a punto grazie alla collaborazione di Fondazione Piemonte dal Vivo, al patrocinio di Città metropolitana di Torino e con il sostegno di Regione Piemonte, Città di Torino, Città di Grugliasco, Società Le Serre, Delegazione del Québec a Roma e Nova Coop.

«Il rito del teatro si rinnova nell'incontro tra le comunità degli artisti e degli spettatori strette da quel cerchio magico che si crea nel momento unico in cui si alza il sipario - dice Paolo Stratta, direttore di Fondazione Cirko Vertigo - la traccia della memoria viene affidata all'occhio sensibile dei nostri artisti, fotografi e videomaker anche attraverso la piattaforma Niceplatform, mentre la magia dell'effimero fonde tutte le arti dello spettacolo dal vivo superando i confini dei generi verso la ricerca di una più libera ed autentica creazione artistica».

Il cartellone dopo l'apprazziatissimo "Gelsomina dreams" di inizio anno, ultima creazione della compagnia blucinQue diretta proprio da Caterina Mochi Sismondi, prosegue il 22 gennaio al teatro Café Müller con "Ultima Notte Mia. Mia Martini, una vita" di Erika Urban, prima nazionale in questa nuova versione e appuntamento della stagione "Solo in teatro" che continua ma con un numero minore di appuntamenti rispetto agli anni precedenti.

Il 27 gennaio si torna al teatro di Grugliasco per un evento gratuito in occasione della Giornata della Memoria con lo spettacolo in prima regionale "Note da Auschwitz", da una suggestione di Alfonso Cipolla, direttore dell'Istituto per i Beni Monumentali e il Teatro Popolare e Oliviero Corbetta, attore e doppiatore, con il coordinamento di Denise Zucca, scelte musicali a cura di Elena Gallafro e con gli attori dell'Accademia Teatrale Mario Brusa, i danzatori della Compagnia giovanile Mixit e l'Ensemble Magister Harmoniae dell'Associazione Musica Insieme.

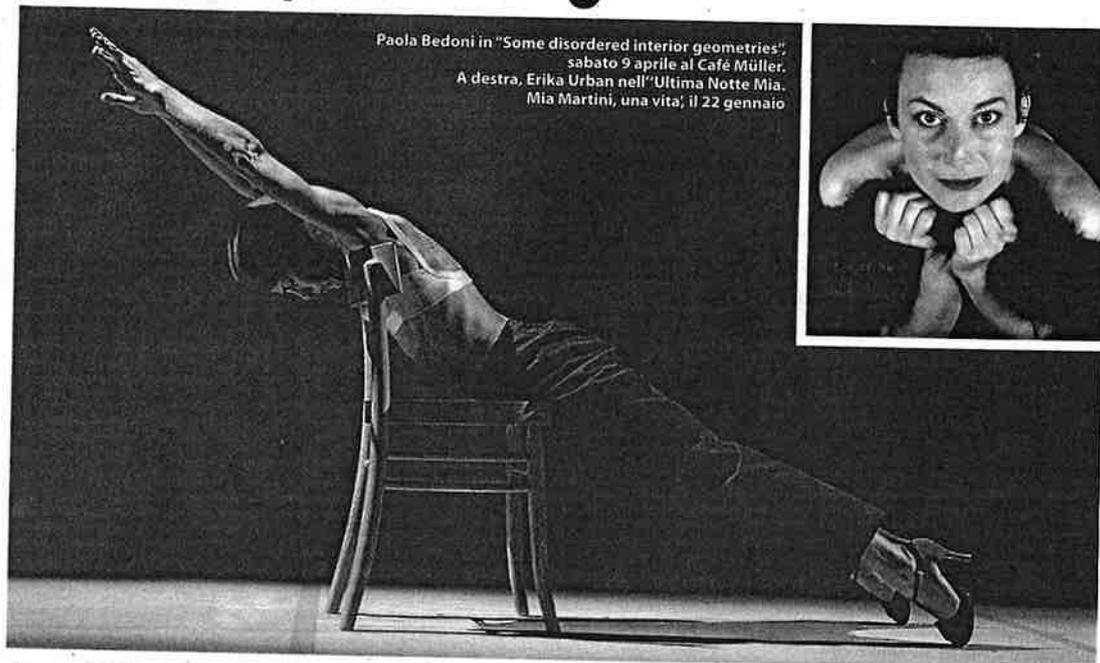
A Torino il 29 gennaio va in scena "Rut-L'amica dell'amabile", con Chiara Murru, la regia di Nicola Bremer e i testi di Christoph Nix, che parte dalla sostanza del libro di Rut dell'Antico Testamento, riscrivendo la sua storia con un linguaggio chiaro e moderno. In tal modo riesce a creare una parabola senza tempo sull'amore, che va al di là dell'estraneità e che concede la libertà di superare le norme tradizionali.

Il 12 febbraio sul palco torinese l'artista Alessandra Simone porta il suo "Solo al femminile. Monologo circense per donna sola", prima nazionale nell'attuale nuova versione, nel quale affronta in particolare il tema della violenza.

Sempre a Torino la settimana successiva, il 19 febbraio, è la volta di "System", spettacolo in prima nazionale del gruppo Der Zoologie von Berlin, emanazione del collettivo artistico Barbaris Fourchus di Grenoble che, dopo "Harakiri, why Madama Butterfly?", torna al Café Müller con un nuovo progetto di ricerca legato al concetto di poesia elettrovisuale.

Il 20 febbraio sul palcoscenico grugliaschese spazio alla danza dei giovanissimi danzatori della compagnia Mixit e del Centro Studio Danza Denise Zucca con "Effetto immediato-Lo spettacolo", una nuova produzione under 35. Un viaggio tra le sfaccettature dell'"es", che parte da un'idea di arte contemporanea astratta, pensata come diversità tra gli individui: diversità di attitudini, capacità, carattere, sentimenti e ruoli e che sfocia nella visione di una realtà dove le abitudini che orientano l'agire degli individui e il linguaggio del corpo mutano.

Il 25 febbraio sempre a Grugliasco ma al Teatro Perempruner, unico appuntamento della stagione che va da in questo teatro, "Lessico di una strage 1992-2022", tragedia in due atti a cura di Pietra Selva, direttrice artistica della scuola di arti sceniche



Paola Bedoni in "Some disordered interior geometries", sabato 9 aprile al Café Müller. A destra, Erika Urban nell'"Ultima Notte Mia. Mia Martini, una vita", il 22 gennaio



e impegno civile Orme, con le attrici Gloria Liberati e Raffaella Tomellini.

Tra febbraio e aprile al Tls di Grugliasco si cambia completamente registro con cinque appuntamenti del "Match di improvvisazione teatrale" di Teatrosequenza.

Il 4 e 5 marzo doppio appuntamento a Grugliasco con "Suspension" della compagnia Nueveuno Circo, uno spettacolo nel quale i linguaggi della giocoleria, della drammaturgia del rischio, dell'illusione e dellanouvelle magie vengono utilizzati dai cinque artisti in scena per parlare al pubblico delle differenze di genere, dei preconcetti e del mondo in cui viviamo, sotto la direzione di Jorge Silvestre.

Il progetto personale in prima nazionale di Alessandra Corti, artista affermata in Germania, diplomata alla scuola d'arte Drammatica Paolo Grassi di Milano e attiva come danzatrice e coreografa da oltre 15 anni, sarà visibile per "Solo in teatro" il 12 marzo a Torino. In tale occasione l'artista rincontra il suo solo "I wish I..." creato nel 2010 all'interno di un progetto reso possibile dal Teatro Statale di Oldenburg, in Germania.

La settimana successiva, il 18 marzo, spazio alla comicità di Giacomo Poretti, del noto trio Aldo, Giovanni e Giacomo, e Daniela Cristofori, attrice e regista teatrale ma anche psicologa e psicoterapeuta, nello spettacolo in prima regionale "Funeral home" presso il Tls di Grugliasco.

Dal 23 al 25 marzo la danza torna protagonista al Café Müller per l'edizione 2022 di "Solocoreografico" dopo il successo del 2021, il festival per la composizione coreografica d'assolo diretto e realizzato dal coreografo torinese Raffaele Trace in coproduzione per la tappa torinese con la compagnia blucinQue. Il festival concentrato a Torino in tre giornate, si aprirà con "Solocoreografico film night", una selezione di cortometraggi aventi come tema l'assolo danzato. Le successive due serate saranno dedicate alla sezione performativa dal vivo, momento centrale del Solocoreografico Solo Dance Festival: sul palcoscenico i migliori danzatori selezionati tramite bando.

Il mese di aprile si apre, nelle serate dell'1 e 2 al Tls, con lo spettacolo di circo contemporaneo di punta, la prima nazionale "Sweet & ink", della Barcode Circus Company di Montreal.

Sabato 9 aprile, al Café Müller, la prima regionale di "Some disordered interior geometries" con la

coreografia e l'interpretazione di Paola Bedoni, danzatrice e coreografa, docente di improvvisazione e creazione coreografica presso l'Atelier di Teatrodanza e per il Corso Attori della Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi, e la partecipazione di Clara Consolandi della compagnia Xe.

Il 7 maggio gli artisti dell'Accademia professionale per Artisti di circo contemporaneo di Fondazione Cirko Vertigo portano in scena al Tls

amo dalla prima chiusura degli spazi della cultura, siamo consapevoli di quanto assenza, incertezza, malattia, transitorietà, fragilità, isolamento e distanza continuano a fare parte della realtà con cui ognuno è chiamato quotidianamente a confrontarsi. Il Teatro non ha mai smesso di interrogarsi sul senso dell'essere al mondo, sull'opportunità della vita anziché la morte: il Teatro è lo strumento a cui l'umanità che affaccia sul Mediterraneo ricorre da ventisei secoli per leggere e capire se stessa, e tocca ora a noi continuare a farlo insieme, per superare le ferite del recente passato e per riappropriarci di uno spazio di verità indispensabile come non mai».

Gli spettacoli proseguiranno nell'estate con il Festival Internazionale multidisciplinare Sul Filo del Circo mentre la stagione 2022 riprenderà a settembre per proseguire fino a fine anno. Gli artisti, attivi sul panorama internazionale, in programma al teatro Perempruner di Grugliasco sono i circensi Tiziana Prota, Alexandre Duarte, Salvatore Cappello, Delia Ceruti, Vladimir Ježić ed Elisa Mutto. A lavori personali di questi artisti, si aggiungerà al Teatro Le Serre la produzione di Fondazione Cirko Vertigo e Associazione blucinQue per il periodo natalizio 2022. Al teatro Café Müller invece sono previsti, per la sezione di "Solo in teatro", il musicista fondatore dei Subsonica Max Casacci e l'artista di circo e giocoliere di fama mondiale Jérôme Thomas, a seguire, in programmazione tradizionale l'attore Jacob Olesen e, nel periodo natalizio, la compagnia Duo Kaos e l'ensemble orchestrale diretto dalla danzatrice e cantante Sandhya Nagaraja. Info www.cirkoverto.org.

In programma sul grande schermo

I FILM in sala a Collegno al cinema Paradiso (piazza Trentin 1, www.scrinema.it) "Diabolik" martedì ore 20, mercoledì ore 17,30; "House of Gucci" martedì ore 17,30, mercoledì ore 20.

A Pianezza al Cineplex Lumiere (via Rosselli 19, 011/9682088, www.scrinema.it) "Scream" martedì e mercoledì ore 21; "Una famiglia vincente-King Richard" martedì e mercoledì ore 20,30; "America Latina" martedì e mercoledì ore 21,15; "The King's man-Le origini" martedì e mercoledì ore 20,45.

A Piossasco al Mulino (via Riva Po 9, 370/3259263, www.mulinoadarte.com) "Ezio Bosso-Le cose che restano" mercoledì ore 17 e 21.



Giacomo Poretti e Daniela Cristofori il 18 marzo in scena a Le Serre con "Funeral home"

"Impromptu" diretto da Eric Angelier, direttore di Arc en Cirque di Chambéry, in collaborazione con Alessandra Simone e Daniela Paci.

Sempre per la programmazione grugliaschese, il 13 maggio è la volta del comico Gene Gnocchi che torna in teatro con "Senon ci penso io ci pensa Dio", per la regia di Marco Caronna, uno spettacolo in cui la stralunata comicità che da sempre caratterizza Gene, si mescola con riflessioni a volte sarcastiche, a volte amare, tramite l'uso sapiente della satira e dell'iperbole.

Il 27 e 28 maggio la compagnia Circo Carpa Diem, nata a Madrid e formata alla scuola di Circo Carampa, porta in scena in prima regionale alle Serre il suo "Doppiozero".

La prima parte della stagione 2022 si chiude con un momento di restituzione estremamente importante, ovvero gli "Exit", progetti personali dei diplomandi dell'Accademia professionale per Artisti di Circo di Fondazione Cirko Vertigo. Il 18 giugno al Tls i 15 artisti in erba porteranno per la prima volta davanti al pubblico i loro numeri personali di fine percorso di studi.

Grande ottimismo e speranza si colgono anche nelle parole di Matteo Negrin, direttore di Fondazione Piemonte dal Vivo: «A distanza di più di un

ENTRO MARZO COMUNE E CITTÀ METROPOLITANA DOVRANNO DETTAGLIARE L'USO DEI 233 MILIONI IN ARRIVO

Il piano anti baby-gang con i fondi del Pnr

Il sindaco Lo Russo: i progetti in campo sono una possibile risposta all'emergenza giovani

BERNARDO BASILICIMENNI

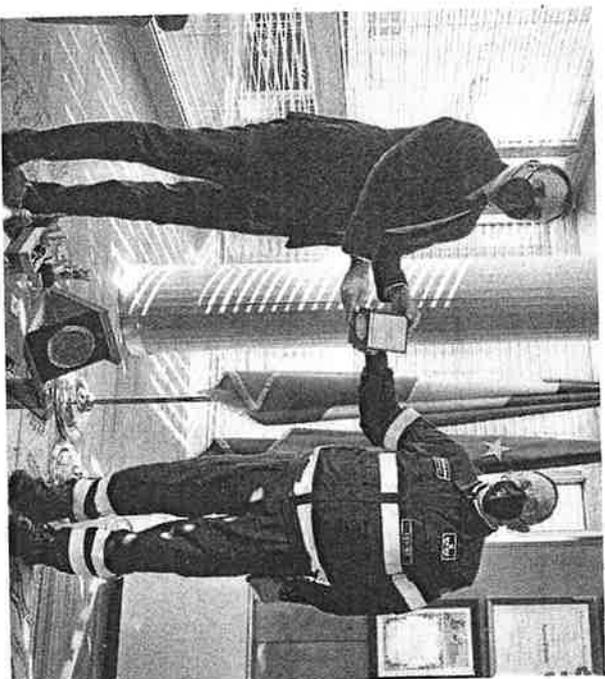
Le risorse del Pnr verranno utilizzate anche per risolvere i problemi dei giovani a Torino. A dirlo ieri il sindaco Stefano Lo Russo, parlando dei 113 milioni del Pnr destinati

al Comune per i progetti di ri-generazione urbana e inclusione sociale. «Non ci saranno solo interventi materiali, ma anche immateriali», ha confermato il primo cittadino. Ieri l'inquilino di Palazzo civico ha fatto una lunga serie di esempi. Tra questi, quelli che riguardano le politiche per ragazzi e ragazze, in una fase storica in cui i fatti di cronaca stanno facendo emergere tutte le fragilità generazionali: «I giovani saranno il cuo-

re della progettualità che metteremo in campo. È un pezzo di una possibile risposta al delicato tema dell'emergenza giovani - incluse le baby gang - soprattutto per quelli al di fuori dei circuiti di studio e lavoro».

Nel piano del Comune si parla di «accompagnamento al disagio giovanile, educativi di strada, percorsi di formazione, attività di trasporto psicologico pubblico, riqualificazione dei centri di aggregazione giovanile e degli impianti sportivi».

E poi ci sono le altre voci di spesa. Che metteranno insieme lavori alle biblioteche, alle verde, alle scuole, alle barriere architettoniche, ai centri di produzione culturale del terri-



Il sindaco Lo Russo ieri ha visitato la sede dei vigili del fuoco

torio, all'emergenza abitativa e al tema dei senza fissa dimora, per cui si pensa a «soluzione di microhousing in partnership con il terzo settore».

Quanti soldi piovono su ogni capitolo ancora non si sa. Ed è questo il grande tema delle prossime settimane, visto che i tempi per progettare e spendere sono strettissimi. Per capirlo bisogna fare la radiografia dei finanziamenti. Sul territorio provinciale arriveranno infatti 233 milioni, 113 dei quali destinati a Torino, mentre 152 ad altri comuni, individuati dal ministero dell'Interno sulla base dell'indice di vulnerabilità sociale. I centri esclusi potranno attingere solo se presenteranno progetti in consorzio con im-

nicipi ammessi. Tornando a quelli che ne beneficeranno, i requisiti chiesti dal governo sono stringenti e le risorse non potranno essere usate per azioni "spezzatino": ci sono soglie di spesa minime per i programmi, che dovranno abbracciare materie e interventi collegati da un filo di

Accompagnamento al disagio, formazione e nuovi centri di aggregazione

coerenza. Le questioni aperte, qui, sono due. La prima riguarda tutta l'area che non è del capoluogo, che dovrà mettere insieme per progettare politiche di respiro territoriale. La seconda sono le tempistiche. «Il tempo è al limite dell'impossibile, ma ci proveremo», ha detto Lo Russo, proponendo che la Città Metropolitana darà supporto tecnico e logistico ai municipi del territorio. —

ATTUALITÀ - 20 gennaio 2022, 15:20

Giorno della memoria, Grugliasco dedica un giardino a Giorgio Perlasca

Tante le iniziative in vista del 27 gennaio, data in cui si ricorda il dramma della Shoah

“Anche quest’anno - affermano il sindaco di Grugliasco, Roberto Montà e il vicesindaco, Elisa Martino - grazie al supporto della consulta antifascista, l’amministrazione comunale intende celebrare il Giorno della Memoria che, ogni 27 gennaio, ricorda l’ingresso avvenuto nel 1945, dell’armata rossa sovietica prima e delle truppe alleate poi, nel lager polacco di Auschwitz, obbligando il mondo intero a prendere coscienza dell’orrore che si era vissuto in luoghi come quello”.

Un giardino per Perlasca

Tra le iniziative, la Città di Grugliasco ha deliberato d’intitolare a **Giorgio Perlasca** il giardino compreso tra via don Mario Caustico e via Aldo Rossi, in borgata Fabbrichetta.

“Nel 77° anniversario della liberazione dei sopravvissuti al campo di sterminio di Auschwitz - dice il sindaco Montà - abbiamo accolto con entusiasmo la proposta di una cittadina grugliaschese, Silvia Quartero che, dopo avere letto la storia di Giorgio Perlasca, ha scritto al Comune per chiedere se non ritenessimo opportuno ricordare questa figura esemplare per l’umanità che, a rischio della propria vita, ha salvato centinaia di ebrei dalla soluzione finale programmata dai nazisti, intitolandogli un luogo della città. Ci sembra particolarmente significativo realizzare questa idea e ricordare Perlasca, insignito del titolo di Giusto tra le Nazioni, per il Giorno della Memoria, alla presenza del presidente della Comunità Ebraica di Torino, Dario Disegni”.

Uno spettacolo al teatro Le Serre

“Nonostante la pandemia in atto - aggiunge Emanuela Guarino, assessora ai Saperi ed alla Cultura -, che limita molto l’organizzazione di eventi pubblici, riteniamo che ogni richiamo al significato profondo della Giornata della Memoria possa offrire un’occasione di riflessione, soprattutto ai giovani, alle ragazze ed ai ragazzi che frequentano le nostre scuole perché, con l’aiuto dei loro insegnanti, possano rielaborare i fatti e crescere coltivando i valori dell’antifascismo e dell’antirazzismo, rifiutando comportamenti ispirati alla xenofobia ed all’odio”.

“Giovedì 27 gennaio, alle 21, al teatro Le Serre, in via Tiziano Lanza 31, all’interno del parco culturale Le Serre - aggiunge Guarino - il Comune ha organizzato lo spettacolo “Note da Auschwitz”, realizzato in collaborazione con l’Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare, l’Accademia Teatrale Mario Brusa, il Museo Carcere Le Nuove, il Centro Studio Danza Denise Zucca e l’Associazione Musica Insieme. Un importante momento di riflessione dedicato alle scuole e alla cittadinanza per non dimenticare”.

Per richiamare alla memoria di tutti una delle pagine più tragiche della storia dell'umanità in città sono inoltre esposti striscioni commemorativi realizzati in collaborazione con il presidente della consulta antifascista, Giuseppe Rizzo, con la sezione ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) di Grugliasco e con l'associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti.

Un video per ricordare

A Grugliasco anche l'associazione **Cojtà Gruliascheisa** celebra la Giornata della Memoria con un video che propone letture e riflessioni recitate da alcuni componenti della sua compagnia teatrale amatoriale. *“Alcuni testi - spiega il presidente della Cojtà, **Giuseppe Baricada** - sono tratti dagli interventi che **David Sassoli**, presidente del parlamento europeo recentemente scomparso, e **Liliana***

Segre, senatrice a vita italiana, superstite dell'olocausto e testimone della shoah , hanno fatto al parlamento europeo di Strasburgo in occasione dei 75 anni della liberazione del campo di Auschwitz, nel 2020. Le letture saranno simbolicamente registrate nel parco dell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco dove, dal 1945 al 1949 è stato attivo il campo n° 17 per raccogliere migliaia di profughi ebrei sopravvissuti ai campi di sterminio di tutta europa”.

I messaggi sul sito del Comune

Giovedì 27 gennaio, infine, sui canali d'informazione e sulle pagine social network del Comune di Grugliasco saranno pubblicati videomessaggi del sindaco Roberto Montà, del vicesindaco Elisa Martino, assessore alla Memoria, dell'assessora ai Saperi e alla Cultura, Emanuela Guarino, del presidente della Consulta Antifascista di Grugliasco, Giuseppe Rizzo e del presidente della sezione “68 Martiri” dell'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia), Fulvio Grandinetti.



ATTUALITÀ | 20 gennaio 2022, 15:06

Grugliasco dal cuore d'oro: consegnati i panettoni a duecento famiglie bisognose della città

L'iniziativa ha coinvolto Amazon Logistics e Casa Sicilia

Sono stati consegnati presso la "Cittadella del Welfare" del centro civico "Nello Farina" di via San Rocco 20, i panettoni donati da "Amazon Logistics" e dall'associazione grugliaschese "Centro studi la Casa Sicilia" di Grugliasco, a 10 famiglie in rappresentanza del territorio. In questi giorni i panettoni saranno consegnati a oltre 200 nuclei familiari coinvolti e supportati dai progetti "Top Metro Fa bene", "Mi affido a te" e dalla rete delle Caritas locali.

All'evento, che si è svolto nel pomeriggio di venerdì 14 gennaio, erano presenti anche il sindaco **Roberto Montà** e il vicesindaco **Elisa Martino**: *"La Cittadella del Welfare è diventata il luogo di riferimento sia per chi è in una situazione di fragilità, sia per i volontari che vogliono aiutare l'altro, ma anche per tutti coloro che vogliono supportare la rete con piccoli ma preziosi gesti di solidarietà, come la donazione dei panettoni. La Cittadella si alimenta con il lavoro quotidiano degli*

enti del terzo settore che hanno deciso di crederci insieme a noi oltre che con il contributo prezioso dei volontari. Noi siamo grati a tutti loro perché costituiscono i pilastri di questa Cittadella".

*"Il nostro vuole essere un piccolo contributo, visto il perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha imposto una prolungata sospensione delle attività economiche e sociali - dichiara **Gianni Serafino Sanfilippo**, presidente del "Centro studi la Casa Sicilia" -. Già nei mesi scorsi la nostra Associazione si è adoperata in varie forme nel fornire dei sostegni visto l'aumento delle emergenze sociali ed economiche a persone e famiglie del proprio territorio perché da sempre pensiamo che bisogna adoperarsi per moltiplicare le forme di aiuto volte a sostenere una crescente platea di persone e famiglie che si sono trovate improvvisamente e inaspettatamente in difficoltà economica".*

*"Da sempre Amazon è impegnata a sostenere con iniziative concrete le comunità in cui opera. In questo territorio, grazie al dialogo costante e costruttivo avuto fin da subito con le istituzioni locali, abbiamo potuto dare il nostro contributo a favore della "Cittadella del Welfare" una realtà importante per questa area - ha dichiarato **Matteo Allaisia**, responsabile del deposito di smistamento di Grugliasco -. Un piccolo gesto che confidiamo possa regalare un sorriso alle famiglie coinvolte di questo territorio".*

La città di Grugliasco ha costituito un "Servizio Sicurezza Sociale", formata da una rete di soggetti che operano in modo sinergico nel campo della solidarietà e del sostegno socio-economico sul territorio di Grugliasco proprio a favore delle famiglie in difficoltà.

TORINOCRONACAQUI

Venerdì 21 gennaio 2022

GRUGLIASCO **Panettoni donati** **a 200 famiglie** **bisognose**

■ Sono stati consegnati i panettoni donati da Amazon e dall'associazione "Centro studi la Casa Sicilia" di Grugliasco, a 10 famiglie in rappresentanza del territorio. In que-

sti giorni i panettoni saranno consegnati a oltre 200 nuclei familiari coinvolti e supportati dai progetti "Top Metro Fa bene", "Mi affido a te" e dalla rete delle Caritas locali.

ATTUALITÀ | 21 gennaio 2022, 07:47

Raffaele Bianco da Grugliasco alla presidenza dell'Agencia della Mobilità della Città metropolitana

"L'obiettivo è semplificare la vita di chi utilizza i mezzi pubblici, partendo dalla comunicazione e dalla linearità dei servizi"

È Raffaele Bianco, assessore ai trasporti della città di Grugliasco, il nuovo rappresentante per il bacino della Città metropolitana di Torino dell'Agencia della mobilità piemontese, ente responsabile per la Pubblica Amministrazione della mobilità collettiva su tutto il territorio piemontese, dal 2003, anno della sua istituzione.

L'Agencia ha l'obiettivo di migliorare la mobilità sostenibile sul territorio regionale, ottimizzando il servizio di trasporto pubblico urbano, extraurbano e ferroviario ed è l'obiettivo che si è prefissato l'assessore Bianco per quanto concerne l'area metropolitana di Torino.

"Sappiamo già che sarà difficile realizzare attività straordinarie anche se le idee non mancano - spiega l'assessore Bianco - Bisognerà, però, lavorare per normalizzare una serie di aspetti che ad oggi non lo sono. L'obiettivo è semplificare la vita di chi utilizza i mezzi pubblici, partendo dalla comunicazione e dalla linearità del servizio erogato".

"Raffaele Bianco è un amministratore locale giovane ma di notevole esperienza: sono sicuro che potrà far bene e aiutare il territorio ad affrontare le criticità che affliggono il sistema del trasporto pubblico locale": così Pasquale Mazza, Consigliere metropolitano delegato ai trasporti, commenta la nomina dell'Assessore di Grugliasco quale presidente per il Bacino metropolitano di Torino.

"La nomina di Bianco all'unanimità da parte dei rappresentanti dei Comuni consorziati all'Agencia dimostra che l'impegno dell'assessore grugliaschese sul delicato tema della mobilità è apprezzato da tutti i colleghi amministratori - sottolinea Mazza - Non posso che assicurargli la vicinanza e il supporto della Città Metropolitana di Torino. Lavoreremo insieme per ricercare soluzioni condivise per il miglioramento della qualità del trasporto e della mobilità dei cittadini"

La Città ricorda Giorgio Perlasca

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Sarà intitolato a Giorgio Perlasca il giardino compreso tra via Don Caustico e via Aldo Rossi, in borgata Fabbrichetta. «Nel 77° anniversario della liberazione dei sopravvissuti al campo di sterminio di Auschwitz - sottolinea il sindaco Roberto Montà - abbiamo accolto con entusiasmo la proposta di una cittadina grugliasca, Silvia

”
Dal 27 gennaio i giardini di via Don Caustico porteranno il suo nome

Quartero che, dopo avere letto la storia di Giorgio Perlasca, ha scritto al Comune per chiedere se non ritenessimo opportuno ricordare questa figura esemplare per l'umanità che, arischiato della propria vita, ha salvato centinaia di ebrei dalla soluzione finale progettata dai nazisti, intitolandogli un luogo della città. Ci sembra particolarmente significativo realizzare questa idea e ricordare Perlasca, insiguito del titolo di Giusto tra le Nazioni, per il Giorno della Memoria, alla presenza del presidente della Comunità Ebraica di Torino, Dario Disegni». Nell'inverno 1944-1945 a Budapest, pressoché da solo, Giorgio Perlasca riuscì a salvare dallo sterminio nazista migliaia di ungheresi di religione ebraica inventandosi un ruolo, quello di Console spagnolo, lui che non era diplomatico né spagnolo. Tornato in Italia dopo la guerra, non racconta nessuno la sua storia, nemmeno in famiglia, semplicemente perché riteneva d'aver fatto il proprio dovere, nulla di più e nulla di meno. Se non fosse stato per alcune donne ebre ungheresi da lui salvate, la sua incredibile vicen-

L'area verde compresa tra via Don Caustico e via Aldo Rossi, in borgata Fabbrichetta, sarà intitolata a Giorgio Perlasca in occasione della Giornata della Memoria



donne, a fine degli anni '80 misero sul giornale della Comunità ebraica di Budapest un avviso di ricerca di un diplomatico spagnolo, Jorge Perlasca, che aveva salvato loro e tanti altri coreligionari durante quei mesi terribili della persecuzione nazista a Budapest e alla fine della ricerca trovarono un italiano di nome Giorgio Perlasca. «Nonostante la pandemia in atto - aggiunge l'assessora alla cultura Emanuela Guarino - riteniamo che ogni richiamo al significato profondo della Giornata della Memoria possa offrire un'occasione di riflessione, soprattutto ai giovani, alle ragazze

stre scuole perché, con l'aiuto dei loro insegnanti, possano rielaborare i fatti e crescere coltivando i valori dell'antifascismo e dell'antirazzismo, rifiutando comportamenti ispirati alla xenofobia ed all'odio». Giovedì 27 gennaio, alle 21, al teatro Le Serre, si terrà lo spettacolo "Note da Auschwitz", realizzato in collaborazione con l'Istituto per i beni marionettistici e il Teatro Popolare, l'Accademia Teatrale Mario Brusa, il Museo Carcere Le Nove, il Centro studio danza Denise Zucca e l'associazione Musica Insieme. Anche l'associazione Copta Gruliasche celebra la Giornata della Memoria con un video che propone letture e riflessioni recitate da alcuni componenti della sua compagnia teatrale amatoriale. «Alcuni testi - spiega il presidente Giuseppe Barcada - sono tratti dagli interventi che David Sassoli,

recentemente scomparso, e Lilliana Segre, senatrice a vita italiana, susperse dell'olocausto e testimone della Shoah, hanno fatto al parlamento europeo di Strasburgo in occasione dei 75 anni della liberazione del campo di Auschwitz, nel 2020. Le letture saranno simbolicamente registrate nel parco dell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco dove, dal 1945 al 1949 è stato attivo il campo n° 17 per raccogliere migliaia di profughi ebrei sopravvissuti ai campi di sterminio di tutta Europa». Sulle pagine social del Comune, giovedì 27 gennaio saranno pubblicati alcuni videomessaggi realizzati dal sindaco Roberto Montà, dal vicesindaco Elisa Martino, dall'assessora alla cultura, Emanuela Guarino, dal presidente della Consula antifascista Giuseppe Rizzo e dal presidente della sezione "68 Martiri" dell'Anpi, Fulvio

120 milioni di fondi Pnrr: comuni allo sprint

di MARCO GIAVELLI

Bisogna correre, correre, correre, questo è chiaro. Ma il boccone è di quelli ghiotti per tutti i comuni del Torinese: la Città metropolitana

si è infatti vista assegnare 233 milioni di euro attraverso i fondi del Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza post-Covid, che saranno erogati da quest'anno e fino al 2026.

Di questi poco più della metà, ovvero 120 milioni, sono a disposizione dell'intero territorio metropolitano, mentre i restanti 113 sono destinati al solo capoluogo Torino. «In tutto 233 milioni destinati alla rigenerazione, al rilancio economico, alla riattivazione sociale: un'occasione unica per il quale dovremo trarre il massimo vantaggio», commenta il sindaco metropolitano Stefano Lo Russo, che martedì 18 gennaio ha firmato ufficialmente il decreto nel quale sono indicati i termini e le tempistiche del finanzia-

”
Assegnati alla Città metropolitana, proposte entro il 26 gennaio

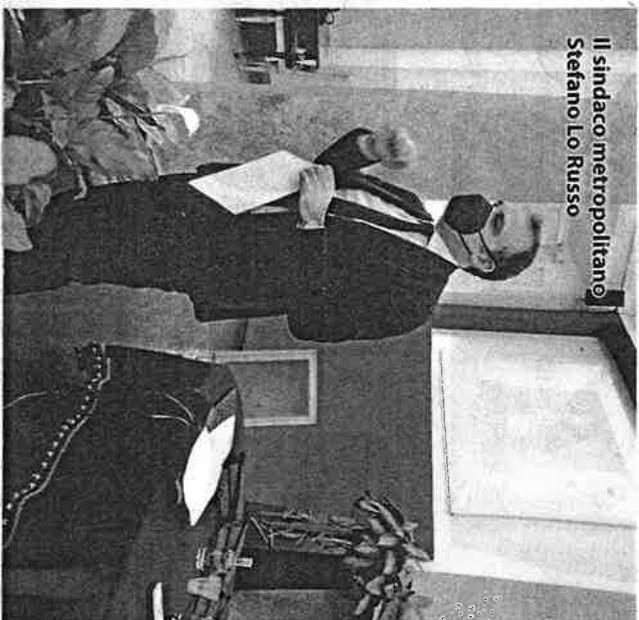
mento per la parte del vasto territorio non compreso nel capoluogo.

«I tempi sono stretti, ma il lavoro non ci spaventa: il confronto con i comuni, le Unioni di comuni, le Unioni montane è alla base delle decisioni che

mo ai colleghi sindaci del territorio una grande sforzo e la massima unità d'intenti: entro il 26 gennaio aspettiamoci dagli enti locali del territorio proposte di progetti con un valore minimo di 5 milioni di euro ciascuno, affinché la Città

metropolitana possa comporre due grandi interventi di valore pari almeno a 50 milioni di euro che saranno finanziati». Le regole che arrivano da Roma sono chiare, le prescrizioni e i requisiti devono essere rispettati: i “progetti integrati di rigenerazione urbana” dovranno dunque avere un importo minimo di 50 milioni di euro, pena l’“inammissibilità”.

Il sindaco metropolitano Stefano Lo Russo



la Città metropolitana dovrà inviare al governo tra due mesi, entro il 16 marzo - prosegue Lo Russo - Chieda-

Questo significa che le varie progettualità dovranno essere accorpate in due maxi-filoni: «Stimo consape-

voti della difficoltà di aggregare su una linea progettuale unica realtà locali piccole e piccolissime, anche non confinanti tra loro. Tuttavia, dopo anni di tagli e sacrifici, ora c'è l'opportunità di creare valore e non possiamo perderla. Siamo convinti che la ripresa del territorio metropolitano di Torino passi attraverso la rimozione delle situazioni di degrado urbanistico e di emarginazione sociale, culturale ed economica», conclude il sindaco metropolitano.

Nel decreto firmato da Lo Russo, si sottolinea che le parole chiave “inclusione” e “coesione” saranno declinate attraverso l’eliminazione delle barriere di genere, fisiche, culturali, formative e di contesto socio-economico oltre che infrastrutturale, che impediscono la piena partecipazione di tutta la società al processo di modernizzazione e rilancio del Paese: il Pnrr destina risorse proprio a progetti con valenza sociale e territoriale che vedano protagonisti i comuni nell’area metropolitana dove le condizioni di disagio sociale e di vulnerabilità sono più diffuse.

Per quanto riguarda l’iter di selezione dei progetti, esso prevede che i comuni, singoli o associati, e le Unioni presentino “progetti integrati di rigenerazione urbana”, che saranno esaminati da una commissione tecnica che verrà costituita appositamente. Entro la mezzanotte di mercoledì prossimo, 26 gennaio, dovranno essere inviate tramite pec all’indirizzo protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it, le proposte sintetiche (il modello sarà a breve on-line sul sito della Città metropolitana) con l’idea di progetto, l’elenco degli interventi e la loro collocazione territoriale, i risultati attesi e un primo prospetto del budget suddiviso per annualità.

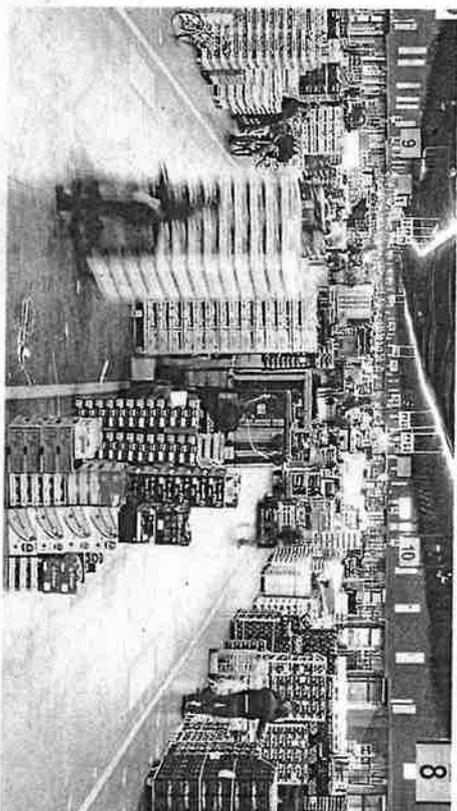
”
Rigenerazione urbana, due maxi-filoni da 50 milioni ciascuno

Dopo una prima verifica da parte della commissione della Città metropolitana, entro la mezzanotte di martedì 22 febbraio dovrà essere inviata la proposta completa con tutti gli allegati di dettaglio. Ogni Comune o Unione potrà presentare una sola proposta progettuale. L’ulteriore confronto con i proponenti dovrà consentire alla Città metropolitana l’invio dei “progetti integrati di rigenerazione urbana” al ministero dell’Interno entro la scadenza di mercoledì 16 marzo: le proposte selezionate saranno contenute in un decreto del sindaco metropolitano.

Vertici Caat al lavoro per potenziare il centro grazie ai fondi Pnrr

GRUGLIASCO - Il Caat

necessita quanto prima di un rinvio e le risorse, potrebbero arrivare dai fondi del Pnr. La richiesta è stata formulata alla Regione da Stefano Cavaglia, presidente dell'Associazione piemontese dei grossisti ortofrutticoli Torino. Durante il periodo del lockdown l'attività del Caat non si è interrotta, in quanto giudicata essenziale per garantire gli approvvigionamenti alla catena di vendita, tuttavia la pandemia ha generato una crisi che si estende anche a questo comparto, dove i fatturati subiscono una sorta di altalena tra incrementi e contrazioni. Digitalizzazione, aggregazione e valorizzazione della struttura. Sono questi gli obiettivi sui quali i vertici del Caat stanno da tempo lavorando. «I mercati all'ingrosso stanno sempre più dimostrando - sottolinea il presidente Marco Lazzarino - un'enorme potenzialità e hanno assicurato una



preziosa continuità lavorativa e negli approvvigionamenti agroalimentari anche nei tempi di lockdown. Il Caat ha dimostrato questa capacità e sta ora perseguendo un obiettivo di aggregazione nell'ambito dell'associazione che riunisce tutti i mercati

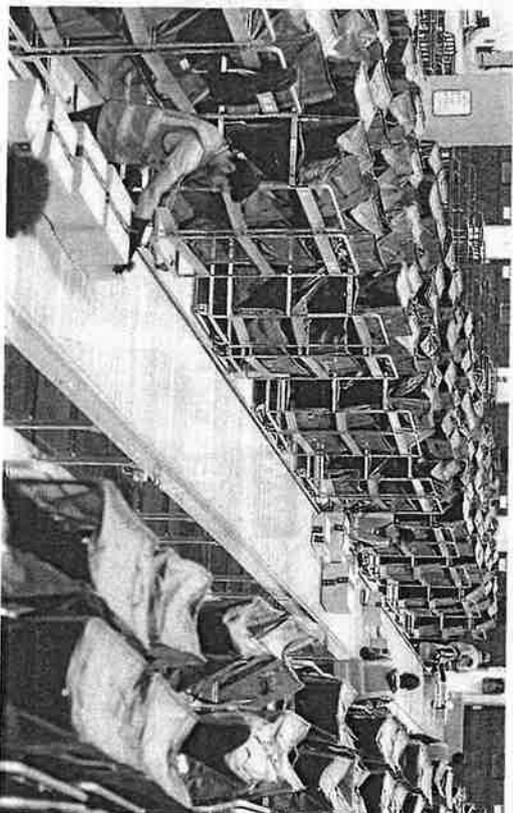
all'ingrosso italiani. Ialmercati, nella convinzione dell'importanza di unificare le diverse strategie di sviluppo. Il Caat si sta muovendo nell'alveo di Ialmercati anche per quanto riguarda i fondi del Pnr. Abbiamo tenuto costanti interlocu-

zioni con i ministeri che si occupano del nostro settore - aggiunge il presidente - ne sia dimostrazione il fatto che i mercati all'ingrosso e la logistica del settore ortofrutticolo sono esplicitamente citati nel Pnr con una indicazione di stanziamento complessivo di 800 milioni. Per appoggiare al meglio questo importante capitolo abbiamo deciso di lavorare sinergicamente e di incaricare una società di consulenza con l'obiettivo di elaborare e presentare progetti che abbiano una coerenza tra di loro, in modo da incrementare le probabilità di ottenere i fondi Pnr. Gli ambiti dei progetti su cui stiamo lavorando sono digitalizzazione, energie rinnovabili, contrasto allo spreco alimentare ed economia circolare. Se solo proponendo dei progetti di alto livello e che abbiano un respiro nazionale, sia possibile intercettare i fondi per potenziare le reti dei poli logistici».

Amazon è Top Employer Italia per i 140 posti di lavoro creati

GRUGLIASCO - In poco più di sei mesi dalla sua inaugurazione, Amazon ha creato oltre 140 posti di lavoro a tempo indeterminato per operatori di magazzino presso i depositi di smistamento di Grugliasco e Brandizzo, superando le previsioni occupazionali inizialmente stimate di 50 posti di lavoro a tempo indeterminato. Inoltre, presso il centro di distribuzione di Novara, entrato in attività nel settembre 2021, Amazon ha già creato circa 500 posti di lavoro a tempo indeterminato. Nel nuovo sito è prevista la creazione di 900 posti di lavoro entro tre anni dall'apertura.

Anche per questo motivo ha ottenuto per la seconda volta la certificazione Top Employer Italia 2022, un riconoscimento attribuito per la qualità dell'ambiente di lavoro, le opportunità di formazione e i piani di carriera offerti ai dipendenti in Italia. Amazon ha conseguito la certificazione Top Employer per tutte le sue attività in Italia, comprese quelle legate al customer service di Cagliari, le attività logistiche dei diversi siti del network italiano, i servizi cloud di Amazon Web Services, le attività corporate e retail dei dipendenti basati nella sede di Milano.



Agenzia della mobilità: Bianco nuovo referente

GRUGLIASCO - È l'assessore ai trasporti Raffaele Bianco il nuovo rappresentante per il bacino della Città metropolitana di Torino dell'Agenzia della mobilità piemontese, ente responsabile per la Pubblica

amministrazione della mobilità collettiva su tutto il territorio piemontese, dal 2003, anno della sua istituzione.

La sua nomina è avvenuta ieri mattina all'unanimità dei soggetti coinvolti. L'Agenzia ha l'obiettivo

di migliorare la mobilità sostenibile sul territorio regionale, ottimizzando il servizio di trasporto pubblico urbano, extraurbano e ferroviario ed è l'obiettivo che si è prefissato l'assessore Bianco per quanto concerne l'area metropolitana.

«Sappiamo già che sarà difficile realizzare attività straordinarie anche se le idee non mancano - sottolinea Bianco - Bisognerà, però, lavorare per normalizzare una serie di aspetti che ad oggi non lo sono. L'obiettivo è semplificare la vita di chi utilizza i mezzi pubblici, partendo dalla comunicazione e dalla linearità del servizio erogato».

«Raffaele Bianco è un amministratore locale giovane ma di notevole esperienza: sono sicuro che potrà far bene e aiutare il territorio ad affrontare le criticità che affliggono il sistema del trasporto pubblico locale - commenta Pasquale Mazza, consigliere metropolitano delegato ai trasporti - La sua nomina dimostra che il suo impegno sul delicato tema della mobilità è apprezzato da tutti i colleghi amministratori. Non posso che assicurargli la vicinanza e il supporto della Città metropolitana. Lavoreremo insieme per ricercare soluzioni condivise per il miglioramento della qualità del trasporto e della mobilità dei cittadini».



luna nuova - venerdì 21 gennaio 2022

Dante pop e rock: lectio magistralis domani al Perempruner

GRUGLIASCO - Unica data per l'evento culturale, organizzato dall'associazione culturale lucana Pino Mango: domani alle 17,30 al teatro Perempruner in piazza Matteotti 39, "Diversamente Dante-Pop e Rock" lectio magistralis del professor Trifone Gargano. Obiettivo: celebrare Dante con una visione divergente, in quanto classico attivo, nonostante i 700 anni trascorsi dalla sua morte. Un classico, cioè, capace ancora di ispirare artisti e intellettuali contemporanei, e di essere presente nei diversi codici espressivi odierni, dal fumetto, alla canzone pop e rock, ai romanzi, ai selfie, ai brand alimentari, agli stili comunicativi social fulminanti, sentenziosi e arguti (tweet e post), ai giochi enigmistici. Classico, dunque, che è ancora lievito, o, per dirla con le sue stesse parole, «favilla», che «gran fiamma seconda». Due ore intense e divertenti per celebrare il sommo poeta.



Da domani via ai corsi di sci

GRUGLIASCO - In collaborazione con il "Progetto scuole" della Vialattea, i maestri della Scuola nazionale di sci del Sestriere e grazie al patrocinio del Comune, Sports Action Team organizza i nuovi corsi di sci per bambini e adulti. A tutti i residenti sarà applicato uno sconto sulla quota di partecipazione ai corsi di sci al Sestriere per bambini dai 4 anni e per adulti sei sabati consecutivi a partire dal 22 gennaio fino al 26 febbraio, per un totale di 15 ore di lezione, con gara finale e ricca premiazione. Pullman da Grugliasco con partenza alle 10,30 e possibilità di noleggio attrezzature. Riunioni informative tutti i giovedì dalle 21 alle 23 al centro civico "Fabbrichetta" di via Di Nanni. Informazioni: 335/ 6635949 Maurizio, www.sportsactionteam.it.



Come 'mangiare a colori'

GRUGLIASCO - Inizierà mercoledì 26 gennaio il laboratorio "Mangiare a colori" organizzato da Grugliascogiovani rivolto ai giovani di età compresa tra i 14 e 17 anni che insieme alla dottoressa Martina Onida riscopriranno e parleranno del mondo alimentare. Per iscrizioni contattare Francesca 388/9555135, oppure scrivere una mail a grugliascogiovani@gmail.com.

Come entrare nel mondo delle api in cinque lezioni

COLLEGNO - Cinque lezioni, una visita aziendale e due uscite in apiario per conoscere le api e imparare a prendersene cura. Sta per partire il corso di apicoltura rivolto a chi desidera avvicinarsi all'allevamento di Apis Mellifera per hobby, professione o curiosità. L'iniziativa è proposta dall'associazione "La ginestra e il colibri" e vedrà la sua prima



lezione sabato 5 febbraio. A seguire tutti i sabati pomeriggio, dalle 15 alle 17. Costo complessivo (lezioni e dispense): 90 euro con l'obbligo di sottoscrivere la tessera associativa a 10 euro. Le date delle visite saranno stabilite in accordo con i partecipanti tenendo conto delle condizioni meteorologiche e delle normative anti Covid 19. Info ed iscrizioni: 347/ 5054019, 320/ 7126971 www.laginestraeilcolibri.com.

Servizio civile in Comune

GRUGLIASCO - C'è tempo fino al 26 gennaio per candidarsi al progetto di Servizio civile presso il Comune. È rivolto ai giovani tra i 18 e i 28 anni di età, durerà 12 mesi per 25 ore settimanali. Due i filoni: "La biblioteca take-away" per promuovere la lettura attraverso iniziative culturali sul territorio e "Giovani always on" per vivere un'esperienza di comunità con il Progetto Giovani. Per informazioni: Informagiovani 011/ 4013043; biblioteca 011/ 4013322; grugliascogiovani@gmail.com; biblioteca@comune.grugliasco.to.it.

Natale non finisce Panettoni solidali per 200 famiglie

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASSCO - Amazon e l'associazione culturale "Casa Sicilia": due realtà apparentemente distanti tra loro ma accomunate in questo caso dalla solidarietà. Sono stati infatti consegnati la scorsa settimana alla "Cittadella del welfare" del centro civico "Nello Farina" di via San Rocco 20, i panettoni donati da "Amazon Logistics" e dall'associazione culturale "Centro studi la Casa Sicilia" a dieci famiglie in rappresentanza del territorio. In questi giorni i panettoni saranno consegnati a oltre 200 nuclei familiari coinvolti e supportati dai progetti "Top Metro Fa bene", "Mi affido a te" e dalla rete delle Caritas locali. Venerdì scorso erano presenti anche il sindaco Roberto Montà e il vicesindaco Elisa Martino.

«La Cittadella del welfare è diventata il luogo di riferimento sia per chi è in una situazione di fragilità, sia per i volontari che vogliono aiutare l'altro, ma anche per tutti coloro che vogliono supportare la rete con piccoli ma preziosi gesti di solidarietà, come la donazione dei panettoni. La Cittadella si alimenta con il lavoro quotidiano degli enti del terzo settore che hanno deciso di crederci insieme a noi oltre che con il contributo prezioso dei volontari. Noi siamo grati a tutti loro per

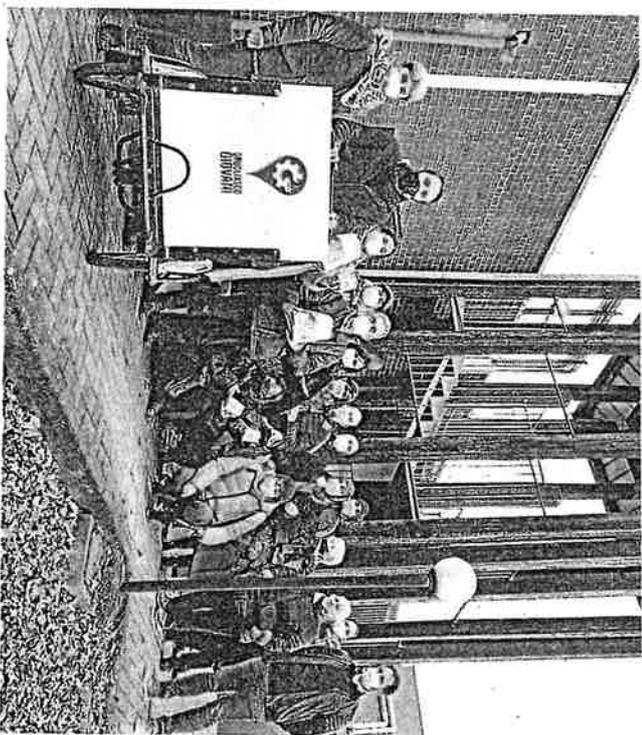
che costituiscono i pilastri di questa Cittadella». «Il nostro vuole essere un piccolo contributo, visto il perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha imposto una prolungata sospensione delle attività economiche e sociali» - sottolinea Gianni

Grazie all'iniziativa promossa da Amazon e Casa Sicilia



Serapho Sanfilippo, presidente del "Centro studi la Casa Sicilia" - Già nei mesi scorsi la nostra associazione si è adoperata in varie forme nel fornire del sostegno visto l'aumento delle emergenze sociali ed economiche a persone e famiglie del proprio territorio perché da sempre pensiamo che bisogna adoperarsi per moltiplicare le forme di aiuto volte a sostenere una crescente platea di persone e famiglie che si sono trovate improvvisamente e inaspettatamente in difficoltà economica».

«Da sempre Amazon è impegnata a sostenere con iniziative concrete le comunità in cui opera. In questo territorio, grazie al dialogo costante e costruttivo avuto fin da subito con le istituzioni locali, abbiamo potuto dare il nostro contributo a favore della "Cittadella del welfare" una realtà importante per questa area - aggiunge Matteo Allasia, responsabile del deposito di smistamento di corso Allamano - Un piccolo gesto che ci permettiamo di passare a un sorriso alle famiglie coinvolte di questo territorio». La città di Grugliasco ha costituito un "Servizio



zio Sicurezza Sociale?», formata da una rete di soggetti che operano in modo sinergico nel campo della solidarietà e del sostegno socio-economico sul territorio di Grugliasco proprio a favore delle famiglie in difficoltà. Il progetto Top Metro Fa Bene nasce da la volontà della Città metropolitana di chiamare a raccolta creatività e intelligenze collettive per migliorare la qualità della vita delle comunità locali, attraverso lo sviluppo di par-

tecipazione civile e di iniziative che hanno come perno i mercati, le filiere del cibo di qualità, i nuovi cittadini e la sostenibilità. Promosso da Città metropolitana in partnership con S-nodi - che co-finanzia il progetto con fondi del Programma Azioni di Sistema di Caritas e si rivolge a organizzazioni del terzo settore, imprese, gruppi di persone e pubbliche amministrazioni tra Collegno, Grugliasco, Rivoli, Moncalieri e Venaria.

POLITICA | 22 gennaio 2022, 10:52

Azione Torino punta su una donna, Peddis nuova segretaria: "1° militanza, innamorata del pensiero di Calenda"

Per il 2022 occhi puntati su Grugliasco e Chivasso al voto, Lubatti: "no ad alleanze con i sovranisti, né con i populistici del M5S"

Azione Piemonte si rinnova. Dal 14 al 16 gennaio nella nostra regione, così come in tutta Italia, si sono svolti i congressi provinciali per il rinnovo del partito fondato da Carlo Calenda e Matteo Richetti, dove gli oltre 1.500 iscritti hanno votato i segretari del territorio. E per il Torinese è stata scelta **Cristina Peddis**. Una novità sulla scena politica della Città Metropolitana, occupata interamente da maschi nei primi livelli dei vari partiti.

Lente d'ingrandimento su Grugliasco e Chivasso al voto 2022

"Vogliamo ripartire dai territori - spiega Peddis - e faremo attenzione in primis a quei comuni che andranno al voto nel 2022". Nella nostra provincia si recheranno alle urne realtà importanti come **Grugliasco e Chivasso**, ma ampliando lo sguardo sceglierà il nuovo sindaco anche **Alessandria**. E al momento Azione, non si sbilancia su chi appoggerà. Se nel capoluogo piemontese il partito aveva

scelto il centrosinistra dell'attuale sindaco Stefano Lo Russo, a Roma Carlo Calenda ha corso in solitaria per le Comunali. Ad oggi - come spiega l'attuale segretario regionale **Claudio Lubatti**, in attesa del rinnovo delle cariche a febbraio - *"noi abbiamo due principi cardine: no ad alleanze con i sovranisti, né con i populistici del M5S. Questo ovviamente va declinato sul territorio: per assurdo se non ci saranno queste condizioni nella città che andranno al voto potremmo anche correre da soli, a costo anche di fare solo testimonianza"*.

Peddis: "Mia 1° militanza, mi sono innamorata del pensiero di Calenda"

Peddis, così altri molti aderenti ad Azione, non ha mai avuto una tessera di partito. *"Nell'aprile 2020 - racconta - ho scelto di iscrivermi al partito: è la mia prima militanza. Mi sono innamorata del pensiero socialdemocratico di Calenda, che mette al centro del suo progetto politico la competenza ed il lavoro serio, elementi indispensabili per un buon governo della cosa comune"*. Candidatasi nella lista civica Lo Russo sindaco, non è riuscita ad entrare in Consiglio Comunale. *"Questa esperienza - aggiunge - mi ha aiutato ad aumentare la sintonia con i cittadini di Torino"*.

"Far riavvicinare cittadino alla politica"

"Quello che sento sulle mie spalle - prosegue la neo-segretaria torinese - è far di nuovo avvicinare il cittadino alla politica: le ultime elezioni ci hanno dato un messaggio chiaro. Nel mio ruolo voglio ripartire e coinvolgere i territori". *"A Torino - aggiunge Lubatti - abbiamo 750 iscritti. Cristina rappresenta il classico esempio dei nostri aderenti ad Azione: un imprenditore giovane, ed in questo caso donna, che ad un certo punto decide di provare a dare una mano. Il nostro partito è uno strumento per fare questa cosa"*.

I segretari di Azione in Piemonte

Oltre a Peddis, a livello regionale sono stati eletti segretari: **Davide Pizzo** per il VCO, **Sergio De Stasio** per Novara, **Massimo Arlenghi** per Alessandria, **Fausto Fogliati** per Asti, **Andrea Vassallo** per Cuneo, **Davide Dellarole** per Biella e **Gianpaolo De Dominicis** per Vercelli.



Cinzia Gatti

ATTUALITÀ | 24 gennaio 2022, 16:22

Le bici usate del Comune verso una nuova "vita": a Grugliasco i pedali non smettono mai di girare

Assegnati i mezzi che palazzo civico intendeva non utilizzare più. Tra coloro che si sono candidati a riceverli, anche la Ciclofficina Grugliaschiamo

Sono state consegnate le biciclette non funzionanti, di proprietà del Comune di **Grugliasco**, assegnate attraverso procedura pubblica avviata dalla **Società Le Serre** su mandato dell'amministrazione.

All'iniziativa, che prevedeva la presentazione di una manifestazione d'interesse entro lo scorso 7 dicembre, hanno aderito otto privati e l'associazione di promozione sociale **GRUgliaschiAMO**, affidataria della "Ciclofficina" che si trova all'interno del Parco Porporati.

"Tenendo conto dello stato d'uso delle biciclette, valuteremo se ripararle e metterle a disposizione delle attività promosse dall'associazione o se utilizzare alcuni componenti come pezzi di ricambio - sottolinea Antonio Barbaro, presidente di GRUgliaschiAMO -. La Ciclofficina, inaugurata l'anno scorso, infatti, vuol essere anche un posto dove possa trovare accoglienza la parola riuso e invitiamo chiunque voglia disfarsi di una bici di qualsiasi misura, anche rotta in più parti, a donarcela".

Soddisfazione per l'adesione al progetto da parte dell'amministrazione comunale. *"Ringraziamo la società Le Serre, l'associazione GRUgliaschiAMO e i privati che hanno partecipato a questa iniziativa che ci permette di riutilizzare le biciclette che sarebbero state destinate alla raccolta rifiuti. In questo modo, invece, proseguiamo nell'importante lavoro di riutilizzo dei beni, sottolineando sempre di più stili di vita sostenibili - affermano gli assessori all'ambiente Emanuele Gaito e alla mobilità sostenibile Raffale Bianco -. È importante valorizzare i beni pubblici non più utilizzati e dare il buon esempio verso i cittadini".*

VIABILITÀ E TRASPORTI | 24 gennaio 2022, 14:45

Il capolinea del 15 al Campus di Grugliasco, Lo Russo a Roma: "Un miliardo per la metro 2"

Incontro con il ministro Giovannini: "Priorità realizzare il sottopasso di piazza Baldissera". Previsti oltre 221 milioni per il prolungamento della 12

Capolinea del 15 davanti al campus universitario di Grugliasco, 170 milioni di euro per rinnovare e rendere green il parco bus di Torino, 141 milioni per l'ammmodernamento della rete ferroviaria dell'area metropolitana. È questa la sintesi del confronto tra il ministro dei Trasporti Enrico Giovannini ed il sindaco di Torino Stefano Lo Russo che, accompagnato a Roma dagli assessori Chiara Foglietta e Paolo Mazzoleni, ha fatto il punto sugli interventi nel campo della mobilità previsti a Torino. *"Abbiamo apprezzato - commenta Lo Russo - la piena disponibilità a lavorare insieme sul nostro piano di investimenti"*.

170 mln per bus elettrici e ad idrogeno

Roma ha confermato gli stanziamenti da 170 milioni per l'acquisto di autobus elettrici e/o a idrogeno e da 50 milioni per la rete tramviaria. Il finanziamento di 9,4 milioni, che nei piani dell'amministrazione Appendino serviva a portare il capolinea del 15 all'ospedale Martini, verrà utilizzato per prolungare il percorso del tram fino al Campus scientifico di Grugliasco. Si anche al finanziamento di 35 milioni per l'ampliamento del deposito e dell'officina della linea 1, visto il prolungamento della metro a Cascine Vica e l'acquisto quindi di nuovi treni. La struttura di ricovero si trova a Collegno, vicino al parco della Certosa: i lavori dureranno circa due anni e termineranno nel 2024.

"Un miliardo per la metro 2"

Altro tema del faccia a faccia il finanziamento della metro 2. Il sindaco ha chiesto che dal fondo nazionale di 3,7 miliardi sull'estensione della rete metropolitana previsto dal Governo Draghi con la finanziaria 2022, venga riconosciuto a Torino 1 miliardo che, sommandosi ai 828 milioni già stanziati, permetterebbe di appaltare i lavori della Linea 2 - che partiranno da Nord - da Rebaudengo fino al Politecnico. Il Ministro si è riservato di dare una risposta entro un paio di settimane, a valle dei colloqui con le altre Città interessate dal provvedimento (Roma, Napoli, Milano e Genova).

141 milioni per la ferrovia nell'area metropolitana

Sugli interventi infrastrutturali ferroviari sono stanziati 141 milioni per l'ammmodernamento della rete dell'area metropolitana; quasi 67 milioni per le fermate SFM (S.Paolo, Ferriera Buttigliera, S. Luigi Orbassano e Grugliasco Le Gru) e altri 50 milioni per il completamento delle stazioni Dora e Zappata che entreranno in funzione nel 2025; la completa elettrificazione della linea Ivrea-Aosta con un investimento di 83,6 milioni; 66,58 milioni per la velocizzazione della linea ferroviaria Torino Genova a cui il sindaco di Torino ha chiesto di aggiungere la linea per Savona ribadendo l'importanza della Linea Torino-Lione in fase di realizzazione.

"Priorità sottopasso piazza Baldissera"

Particolarmente significativo inoltre il finanziamento per oltre 221 milioni del prolungamento della linea tranviaria 12 all'Allianz Stadium e il recupero della trincea della ferrovia Torino- Ceres.

"Nell'ambito della sistemazione viabilistica connessa a questo intervento abbiamo inoltre ribadito l'assoluta priorità della realizzazione del sottopasso viabilistico di piazza Baldissera lungo l'asse della Spina sul modello di quello esistente in piazza Statuto per il quale chiederemo apposito finanziamento ministeriale. Stessa priorità diamo al sottopasso in corrispondenza della rotonda Maroncelli in zona sud" conclude il sindaco di Torino.



Cinzia Gatti

TRASPORTI

Metro 2, bus elettrici e nuove linee: Lo Russo batte cassa al Governo

15:25 Lunedì 24 Gennaio 2022

Missione romana del sindaco dal ministro Giovannini. Obiettivo: ottenere il miliardo necessario per dotare Torino della seconda tratta di metropolitana. Confermati i 221 milioni per il recupero della ex Torino-Ceres. Il tram 15 arriverà al Campus di Grugliasco

Una lobby trasversale di deputati e senatori torinesi, capitanata dal dem **Davide Gariglio**, ci sta lavorando da tempo, ora ne hanno parlato direttamente il ministro **Enrico Giovannini** e il sindaco **Stefano Lo Russo**. È una corsa contro il tempo (e soprattutto contro le altre città interessate) quella che il primo cittadino sta compiendo per dirottare su **Torino** un miliardo di euro per la realizzazione del primo tratto della Metro 2 da Rebaudengo al Politecnico. Questa mattina, a Roma, Lo Russo ne ha discusso direttamente con il ministro alla Mobilità sostenibile cui ha illustrato le priorità della sua città. In cima ai desiderata enunciati, assieme agli assessori **Chiara Foglietta** (Trasporti e Innovazione) e **Paolo Mazzoleni** (Grandi infrastrutture), c'è proprio la seconda linea della metropolitana che partirà dalla zona Nord, come già stabilito dalla precedente amministrazione e che ha già goduto di un finanziamento di 828 milioni dal governo di **Giuseppe Conte**. Il miliardo aggiuntivo verrebbe pescato dal fondo nazionale di 3,7 miliardi sull'estensione della rete metropolitana previsto dal Governo Draghi con la Finanziaria 2022.

Leggi anche: Un miliardo per la Metro 2

Il ministro si è limitato a prendere atto della richiesta del sindaco, giunta peraltro dopo una serie di interlocuzioni informali con gli uffici tecnici del ministero. Il progetto definitivo, nelle mani di Infrato, dovrebbe essere consegnato entro un paio di settimane. Nei prossimi giorni è in programma

un'interlocuzione con le altre città interessate al finanziamento statale – Roma, Napoli, Milano e Genova – dopodiché il Governo deciderà come ripartire i fondi.

Tra gli altri punti toccati durante l'incontro c'è la conferma dei 170 milioni per il rinnovo del parco mezzi su gomma per l'acquisto di autobus elettrici o a idrogeno; il finanziamento con 9,4 milioni del prolungamento della linea 15 che non andrà più all'ospedale Martini (come aveva previsto l'amministrazione Appendino) ma verrà prolungato fino al Campus scientifico di Grugliasco; il finanziamento di 35 milioni per il nuovo fabbricato mezzi della Linea 1 della metro e i circa 50 milioni sulla manutenzione della rete tranviaria torinese.

Sugli interventi infrastrutturali ferroviari sono stanziati 141 milioni per l'ammodernamento della rete dell'area metropolitana; quasi 67 milioni per le fermate della ferrovia metropolitana (San Paolo, Ferriera Buttigliera, San Luigi Orbassano e Grugliasco Le Gru) e altri 50 milioni per il completamento delle stazioni Dora e Zappata che entreranno in funzione nel 2025; la completa elettrificazione della linea Ivrea-Aosta con un investimento di 83,6 milioni; 66,58 milioni per la velocizzazione della linea ferroviaria Torino-Genova a cui il sindaco di Torino ha chiesto di aggiungere la linea per Savona.

Particolarmente significativo inoltre il finanziamento per 221 milioni del prolungamento della linea tranviaria 12 all'Allianz Stadium attraverso il recupero della trincea dell'ex ferrovia Torino-Ceres. Spiega il sindaco: "Nell'ambito della sistemazione viabilistica connessa a questo intervento abbiamo inoltre ribadito l'assoluta priorità della realizzazione del sottopasso di piazza Baldissera lungo l'asse della Spina sul modello di quello esistente in Piazza Statuto per il quale chiederemo apposito finanziamento ministeriale. Stessa priorità diamo al sottopasso in corrispondenza della rotonda Maroncelli in zona sud".

Lo Spiffero

DIRETTO DA BRUNO BABANDO
quello che gli altri non dicono

Stalingrado alle urne

16:54 Lunedì 24 Gennaio 2022



Dicono che... l'ultimo ad avere opposto resistenza sia stato l'assessore ai Trasporti **Raffaele Bianco**, espressione dell'ala sinistra del Pd di **Grugliasco**. Ma quando anche lui ha compiuto un passo indietro (o di lato come si suole ultimamente), s'è spianata la strada per il giovane **Emanuele Gaito**, classe 1988, campione di preferenze nelle ultime due tornate elettorali e assessore all'Urbanistica in quest'ultima giunta di **Roberto Montà**, considerato tra gli amministratori più vicini al consigliere regionale e vicepresidente in pectore di Palazzo Lascaris, **Daniele Valle**. Salvo scossoni dell'ultimo minuto, alle urne della prossima primavera, sarà dunque Gaito il candidato sindaco di centrosinistra in quella che da decenni è considerata la Stalingrado dell'Ovest, dove il Pci e tutti i suoi eredi, più o meno legittimi, hanno sempre governato dal dopoguerra a oggi. Prima di Bianco avevano abbandonato ogni ambizione anche altri esponenti del Pd locale, a partire dall'assessora all'istruzione **Emanuela Guarino**.

Metrò, treni e tram ecco come cambierà la mobilità torinese

TI PR

40 L'ESPRESSO MARTEDÌ 25 GENNAIO 2022

Lo Russo chiede al governo un miliardo per la Linea 2
"Fondi anche per i sottopassi Baldissera e Maroncelli"

MAURIZIO TROPEANO

Il sindaco è convinto di poter fare il «botto» e portare a casa più del miliardo di euro chiesto ieri al ministro delle Infrastrutture per realizzare la linea 2 della metropolitana. Enrico Giovannini si è preso un paio di settimane prima di dare una risposta e lo farà dopo aver ascoltato i primi cittadini di Roma, Napoli, Milano e Genova. In cinque, dunque si contendono 3,7 miliardi. Chi segue il dossier racconta che lo stato di avanzamento della progettazione del capoluogo piemontese

**Il 15 arriverà fino
al campus di Grugliasco
Sì al recupero
della Torino-Ceres**

sia più avanti rispetto alle altre città metropolitane e che l'ansia del governo di sostenere quei progetti in grado di rispettare le rigide tempistiche del Pnrr potrebbe avvantaggiare Torino. Ma anche se il finanziamento nazionale fosse inferiore al miliardo richiesto (Torino ha già ottenuto 828 milioni, ndr.), il Comune è intenzionato ad andare avanti e lanciare, entro l'anno, il bando integrato per la progettazione definitiva e l'esecuzione dei lavori.

La linea sotterranea che da Rebaudengo raggiungerà il Politecnico di Torino fa parte di un più ampio dossier infrastrutturale che Lo Russo, con gli assessori alla mobilità Chiara Foglietta e alle grandi infrastrutture Paolo Mazzoleni, ha illustrato al ministro, a Vera Fiorani, ad di Rete Fer-



Il sindaco Stefano Lo Russo con il ministro Enrico Giovannini

141

I milioni in arrivo dal governo per ammodernare la rete ferroviaria

roviaria Italiana, e Aldo Isi, ad di Anas. Nei mesi scorsi un lavoro di lobbying dei parlamentari piemontesi, guidati da Davide Gariglio, capogruppo Pd in commissione Trasporti alla Camera ha preparato il terreno al ministero e con l'incontro di ieri il pressing è stato completato. Per Lo Russo si tratta di «progetti che cambieranno Torino radicalmente per i

221

I milioni che saranno investiti per prolungare la linea tranviaria 12

prossimi decenni e miglioreranno l'intera rete di trasporto pubblico e privato».

La cura del ferro

Da Roma arriveranno 141 milioni per l'ammodernamento della rete su cui viaggiano i treni del servizio ferroviario metropolitano. Quasi 67 milioni serviranno per le fermate San Paolo, Ferriera Buttigliera, S. Luigi

Orbassano e Grugliasco Le Gru. Altri 50 milioni per il completamento delle stazioni Dora e Zappata che entreranno in funzione nel 2025. Con un investimento di 83,6 milioni l'Ivrea-Aosta sarà completamente elettrificata. La Torino-Genova sarà velocizzata (66,58 milioni) e il sindaco ha chiesto di finanziare gli interventi sulla linea per Savona.

Confermati il finanziamento con 9,4 milioni del prolungamento della linea 15 che arriverà fino al Campus scientifico di Grugliasco. Oltre 221 milioni serviranno al prolungamento della linea tranviaria 12 all'Allianz Stadium e il recupero della trincea della ferrovia Torino-Ceres. «Nell'ambito della sistemazione viabilistica connessa a questo inter-

vento abbiamo ribadito l'assoluta priorità della realizzazione del sottopasso di piazza Baldissera lungo l'asse della Spina sul modello di quello esistente in Piazza Statuto», ha detto il sindaco Lo Russo. Il Comune chiederà al ministero di finanziare questo intervento e anche la costruzione di un sottopasso in corrispondenza della rotonda Maroncelli.

Bus elettrici e depositi

Sono confermati i 170 milioni per il rinnovo del parco mezzi su gomma per l'acquisto di autobus elettrici e/o a idrogeno e il finanziamento di 35 milioni per il nuovo fabbricato mezzi della Linea 1 della metropolitana. Via libera a circa 50 milioni per la manutenzione della rete tranviaria torinese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bici dismesse dal Comune: 11 alla Ciclofficina

GRUGLIASCO

- Consegnate le 19 biciclette non funzionanti, di proprietà del Comune, assegnate dalla Società Le Serre su mandato dell'amministrazione. Nel dettaglio 11 mountain bike per adulti, quattro mountain bike da ragazzo e quattro city bike da adulto. All'iniziativa hanno aderito otto privati e l'associazione di promozione sociale GrugliaschiAmo, affidataria della "Ciclofficina" che si trova all'interno del parco Porporati.



«Tenendo conto dello stato d'uso delle biciclette, valuteremo se ripararle e metterle a disposizione delle attività promosse dall'associazione o se utilizzare alcuni componenti come pezzi di ricambio - sottolinea Antonio Barbaro, presidente di GrugliaschiAmo - La Ciclofficina, inaugurata l'anno scorso, infatti, vuol essere anche un posto dove possa trovare accoglienza la parola riuso e invitiamo chiunque voglia disfarsi di una bici di qualsiasi misura, anche rotta in più parti, a donarcela».

Soddisfazione per l'adesione al progetto da parte dell'amministrazione comunale. *«Ringraziamo la società Le Serre - precisano gli assessori all'ambiente Emanuele Gaito e alla mobilità sostenibile Raffale Bianco - l'associazione GrugliaschiAmo e i privati che hanno partecipato a questa iniziativa che ci permette di riutilizzare le biciclette che sarebbero state destinate alla raccolta rifiuti. In questo modo, invece, proseguiamo nell'importante lavoro di riutilizzo dei beni, sottolineando sempre di più stili di vita sostenibili. È importante valorizzare i beni pubblici non più utilizzati e dare il buon esempio verso i cittadini».*

Commissione tributi domani

GRUGLIASCO - Commissione "Bilancio-tributi" convocata per mercoledì alle 18. All'ordine del giorno, predisposto dal presidente, Michele Desimio: variazione n° 1 al bilancio di previsione 2022/2024; documento unico di programmazione 2022/2024, modifica programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo non inferiore a 40mila euro.

Magazzinieri a rischio licenziamento in presidio davanti a 'Zara'



GRUGLIASCO - Un gruppo di magazzinieri, riuniti sotto la bandiera sindacale Si Cobas, si è ritrovato sabato scorso davanti al punto vendita Zara all'interno del centro commerciale Le Gru per protestare contro la decisione della multinazionale spagnola di rinunciare, a partire dal 31 gennaio, ad una decina di lavoratori, che nel recente passato avevano firmato un accordo con la catena di abbigliamento, passando alle dipendenze dell'agenzia interinale Manpower. «Zara intende sostituirli con lavoratori ancora più precari - si legge nel volantino diffuso dai Si Cobas - per abbassare il costo del lavoro e aumentare il profitto. Tutti noi abbiamo moglie

e almeno due figli, dopo questa notizia non sappiamo davvero cosa pensare. Lavoriamo per Zara da quindici anni, ci hanno detto che potevamo continuare a lavorare per loro trasferendoci in altre città, ma spostarsi è difficile e non capiamo perché non possiamo stare qui, dove il nostro lavoro è necessario, basterebbe farlo fare a noi e non ad altri precari». Il 31 gennaio si conclude la collaborazione con Zara e i dieci lavoratori resteranno "sotto" Manpower, ma senza la certezza di un impiego fisso. «Ci hanno spiegato che per sei mesi frequenteremo un corso di formazione guadagnando 800 euro lordi, dopo teniamo il licenziamento».

luna nuova - martedì 25 gennaio 2022

Grugliasco, Montà candida il suo delfino

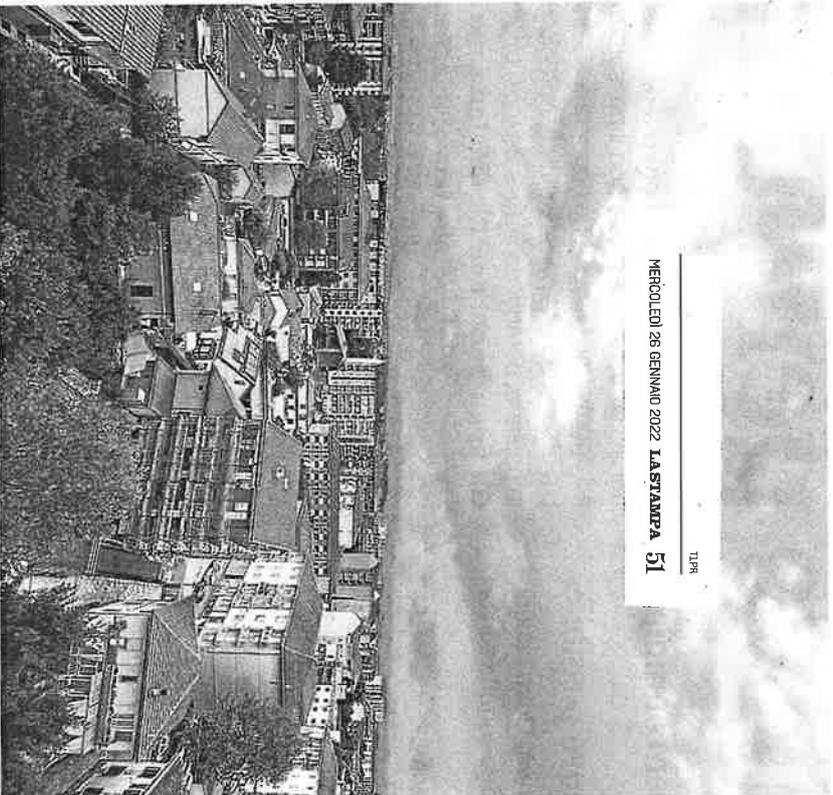
IL RETROSCENA

PATRIZIO ROMANO

Per il dopo Montà il Pd di Grugliasco ha scelto, Punta su Emanuele Gatto per le prossime amministrative nella «Stalingrado dell'Ovest». Non è stata proprio una passeggiata per il segretario Dario Lorenzoni, che a inizio dicembre, quando ha lanciato la richiesta di disponibilità a candidarsi, si è ritrovato sette nomi sul tavolo. E tutti di peso: i cinque assessori Pd, Gabriele Bortò, Raffaele Bianco, Emanuele Gatto, Emanuela Guanino e Luca Morrellano e poi l'ex sindaco Marcello

Sulla coalizione di centrosinistra aleggia ancora il fantasma delle primarie

Mazzini e l'ex assessore provinciale Angela Massaglia. Un bel cubo di Rubik. Ma alla fine il Pd ha scelto il suo «campione», anche se il nome di Gatto, in verità, si dava per vincente da tempo. «Sono contento che Pd abbia fatto sintesi», chiosa Montà - e abbia trovato un candidato giovane che prosegua il lavoro avviato». E gli fa eco il segretario. «Soddisfatto - dice Lorenzoni - Siamo riusciti a coinvolgere su un nome senza morti né feriti». Ciò senza che il partito si spaccasse come alle passate elezioni. Fanora una volta a rappresentante il Pd sarà ancora un tema. Infatti, nel 2012, quando Montà si candidò sindaco aveva 35 anni, ora Gatto spo-



MERCOLEDÌ 26 GENNAIO 2022 | LA STAMPA | 51

Con i suoi 37 mila abitanti, Grugliasco è considerata la «Stalingrado dell'Ovest»

sta l'asticella più in basso: fino a 33. Ma non è un novizio della politica: ha iniziato a 16 anni e a 23 si è candidato la prima volta con Mazzini. Ed è stato il più votato con 449 preferenze sui 5 mila voti del partito. Un risultato analogo ha avuto cinque anni dopo.

Il Pd non sceglie solo il suo candidato, ma si dà anche una «carta dei valori». «Una carta per i candidati e per le liste in cui si conferma di crede-

re nella ricerca scientifica e che il vaccino sia aiutando a uscire dalla pandemia e poi il valore delle grandi opere, come la Tav. Inoltre, di non avere non avere conflitti di natura economica e di garantire la presenza ai consigli comunali. Poi, nelle liste puntano ad avere almeno 10 dondane su 24 candidati e che il 25 per cento sia under 35 anni.

«Aiutandoli nelle elezioni - spiega Gatto - e chi non sarà eletto vogliamo partecipare alaboratori di idee».

Ma non è mica finita. Perché sulla possibile coalizione aleggia il fantasma delle primarie. «Dovremo fare degli incontri - spiega Lorenzoni - e spero proprio non mi chiedano di fare le primarie». Ma nella lista civica GrOn qualcuno ci pensa sul serio. «Abbiamo una riunione domani (oggi per chi legge, ndr) - conferma Luciano Lopodote ca-

po gruppo di GrOn - e decideremo se continuare sulle primarie». E i nomi avanzati da GrOn sono rimasti gli stessi: Elisa Martinò vicesindaco, Marco D'Acri ex assessore provinciale e Elide Tisi ex assessore a Torino. E gli altri possibili alleati? Imoderati, Italia Viva, Progetto Grugliasco e liste civiche. Salvatore Fiandaca padre fondatore Progetto Grugliasco: «Certo che parteciperemo alla coalizione, non so se mi candiderò, ma sono di centrosinistra e resto tale. Le primarie? Ma anche no, il candidato voglio conoscerlo prima di dare la mia adesione al progetto». Luigi Musarò dei Moderati: «Gatto? Per noi va bene. Le primarie ora non hanno senso creano solo disappoi». 15 Stelle in coalizione? Si deciderà in prossimamente in un confronto. —



EMANUELE GATTO
ASSESSORE ALL'URBANISTICA
DI GRUGLIASCO

Daremo il giusto spazio alle donne e agli under 35. Chi non sarà eletto parteciperà lo stesso ai laboratori di idee



ROBERTO MONTÀ
SINDACO
DI GRUGLIASCO

Sono contento che il partito non sia diviso. Abbia trovato un candidato giovane che prosegua il lavoro avviato

ATTUALITÀ | 26 gennaio 2022, 14:07

Giorno della Memoria, a Grugliasco intitolato a Giorgio Perlasca il giardino di via Don Caustico

Il sindaco Montà: "Ricordata una figura esemplare per l'umanità che, a rischio della propria vita, ha salvato centinaia di ebrei dalla soluzione finale"

La Città di Grugliasco ha intitolato oggi, 26 gennaio 2022, a **Giorgio Perlasca il giardino compreso tra via don Mario Caustico e via Aldo Rossi**, in borgata Fabbrichetta. Una scelta decisa diversi mesi fa e realizzata in occasione della Giornata della Memoria che si commemora domani.

"Nel 77° anniversario della liberazione dei sopravvissuti al campo di sterminio di Auschwitz - ha detto il sindaco di Grugliasco, Roberto Montà - abbiamo accolto con entusiasmo la proposta di una cittadina grugliaschese, Silvia Quartero che, dopo avere letto la storia di Giorgio Perlasca, ha scritto al Comune per chiedere se non ritenessimo opportuno ricordare questa figura esemplare per l'umanità che, a rischio della propria vita, ha salvato centinaia di ebrei dalla soluzione finale programmata dai nazisti, intitolandogli un luogo della città. Ci sembra particolarmente significativo realizzare questa idea e ricordare Perlasca, insignito del titolo di Giusto tra le Nazioni, per il Giorno della Memoria, alla presenza del presidente della Comunità Ebraica di Torino, Dario Disegni".

"Desidero esprimere il più sentito ringraziamento al comune di Grugliasco per aver assunto la meritoria e importantissima iniziativa di dedicare questo giardino alla memoria di Giorgio Perlasca che salvò dalla deportazione e dallo sterminio circa 5mila ebrei ungheresi - ha affermato Dario Disegni, presidente della Comunità Ebraica di Torino - Perlasca è uno degli oltre 20mila uomini e donne che sono stati riconosciuti come Giusti tra le Nazioni: di questi circa 500 italiani, tra i quali 19, che presto diventeranno 20, nel Torinese. Il comportamento dei Giusti - ha concluso Disegni - dimostra che era possibile opporsi e resistere alla barbarie nazi-fascista, pur in situazioni difficilissime e di grave pericolo per sé e per i propri familiari e rappresenta pertanto un modello di vita di elevatissimo valore civile e morale, da addebitare alle generazioni presenti e future".

Alla cerimonia di intitolazione era presente anche **Valentina Cera**, consigliera delegata della Città Metropolitana di Torino che è intervenuta alla scopertura della targa: *"La memoria è un valore comune e deve riuscire a essere trasmessa alle nuove generazioni, Questa è un'iniziativa che nello stesso tempo riqualifica un'area dedicata alle famiglie e ai bambini e dà la giusta importanza ai Giusti tra Nazioni. Per me e per la città Metropolitana è un onore essere oggi qui con tutti voi. L'esempio dei Giusti è potentissimo per i giovani, ma non solo. Questi uomini e queste donne hanno agito in coscienza per il bene comune, dicendo no e opponendosi al nazi-fascismo. Ben vengano iniziative di questo genere".*

Il giardino sarà interamente riqualificato questa primavera, come conferma l'assessore all'ambiente e ai parchi pubblici **Emanuele Gaito**: *"In primavera partirà in cantiere per la riqualificazione completa del giardino, dell'area giochi e dell'area verde con una nuova isola ecologica. Abbiamo investito 40mila euro per rimettere a nuovo il giardino e riconsegnarlo alle famiglie e ai bambini che lo frequenteranno dopo la scuola, ma non solo".*

All'intitolazione erano presenti i rappresentanti della Consulta Antifascista, l'Associazione nazionale Partigiani d'Italia sezione "68 Martiri", Associazione nazionale Alpini, Associazione nazionale Marinai d'Italia, i vigili del fuoco volontari, i Carabinieri del comando di Grugliasco e gli agenti della Polizia municipale di Grugliasco.

VIABILITÀ E TRASPORTI | 26 gennaio 2022, 18:24

Il capolinea del 15 arriva a Grugliasco: "Ottima notizia, migliora la qualità della vita di chi abita in città"

La soddisfazione di Lorenzoni, segretario del Pd: "Sarà il collegamento con i futuri atenei"

"La notizia del prolungamento della linea 15 da Borgata Lesna a Grugliasco è ottima: l'estensione del percorso permetterà alla città di Torino il potenziamento di una rete di collegamento verso ovest. E rafforzerà infatti, contrariamente a quanto avevamo temuto in passato col vecchio progetto, il miglioramento della qualità della vita in borgata lesna, cerniera tra Grugliasco e Torino che senza il capolinea del 15 sarebbe stata resa ancora più periferica". Così Dario Lorenzoni, segretario del Partito Democratico di Grugliasco, commenta le recenti notizie legate ai collegamenti tramite mezzi pubblici tra il capoluogo e la città della Gru.

"Con l'impegno del sindaco Lo Russo - prosegue -, l'amministrazione di Grugliasco, del partito democratico e dei cittadini tutti abbiamo ottenuto dapprima il mantenimento della fermata e poi il prolungamento di quella che sarà a tutti gli effetti la linea di collegamento tramviario delle

università, collegando tutti gli atenei e la città fino al Campus di Grugliasco. Un grande risultato di cui essere orgogliosi".

Quotidiano
Piemontese

QUOTIDIANO.NET

Giornata della Memoria, intitolato a Giorgio Perlasca il giardino di via Don Caustico a Grugliasco

Di Redazione QP 26 Gennaio 2022 TORINO

La Città di Grugliasco ha inaugurato oggi, 26 gennaio, a Giorgio Perlasca, il giardino compreso tra via don Mario Caustico e via Aldo Rossi, in borgata Fabbrichetta. Una scelta decisa diversi mesi fa e realizzata in occasione della Giornata della Memoria che si commemora domani.

*“Nel 77° anniversario della liberazione dei sopravvissuti al campo di sterminio di Auschwitz – ha detto il sindaco di Grugliasco, **Roberto Montà** – abbiamo accolto con entusiasmo la proposta di una cittadina grugliaschese, **Silvia Quartero** che, dopo avere letto la storia di Giorgio Perlasca, ha scritto al Comune per chiedere se non ritenessimo opportuno ricordare questa figura esemplare per l’umanità che, a rischio della propria vita, ha salvato centinaia di ebrei dalla soluzione finale programmata dai nazisti, intitolandogli un luogo della città. Ci sembra particolarmente significativo realizzare questa idea e ricordare Perlasca, insignito del titolo di Giusto tra le Nazioni, per il Giorno della Memoria, alla presenza del presidente della Comunità Ebraica di Torino, **Dario Disegni**”.*

*“Desidero esprimere il più sentito ringraziamento al comune di Grugliasco per aver assunto la meritoria e importantissima iniziativa di dedicare questo giardino alla memoria di Giorgio Perlasca che salvò dalla deportazione e dallo sterminio circa 5mila ebrei ungheresi – ha affermato **Dario Disegni**, presidente della Comunità Ebraica di Torino – . Perlasca è uno degli oltre 20mila uomini e donne che sono stati riconosciuti come Giusti tra le Nazioni: di questi circa 500 italiani, tra i quali 19, che presto diventeranno 20, nel Torinese. Il comportamento dei Giusti – ha concluso Disegni – dimostra che era possibile opporsi e resistere alla barbarie nazi-fascista, pur in situazioni difficilissime e di grave pericolo per sé e per i propri familiari e rappresenta pertanto un modello di vita di elevatissimo valore civile e morale, da addebitare alle generazioni presenti e future”.*

*Alla cerimonia di intitolazione era presente anche **Valentina Cera**, consigliera delegata della Città Metropolitana di Torino che è intervenuta alla scopertura della targa: “La memoria è un valore comune e deve riuscire a essere trasmessa alle nuove generazioni, Questa è un’iniziativa che nello stesso tempo riqualifica un’area dedicata alle famiglie e ai bambini e dà la giusta importanza ai Giusti tra Nazioni. Per me e per la città Metropolitana è un onore essere oggi qui con tutti voi. L’esempio dei Giusti è potentissimo per i giovani, ma non solo. Questi uomini e queste donne hanno agito in coscienza per il bene comune, dicendo no e opponendosi al nazi-fascismo. Ben vengano iniziative di questo genere”.*

*Il giardino sarà interamente riqualificato questa primavera, come conferma l’assessore all’ambiente e ai parchi pubblici **Emanuele Gaito**: “In primavera partirà in cantiere per la riqualificazione completa del giardino, dell’area giochi e dell’area verde con una nuova isola ecologica. Abbiamo investito 40mila euro per rimettere a nuovo il giardino e riconsegnarlo alle famiglie e ai bambini che lo frequenteranno dopo la scuola, ma non solo”.*

All’intitolazione erano presenti i rappresentanti della Consulta Antifascista, l’Associazione nazionale Partigiani d’Italia sezione “68 Martiri”, Associazione nazionale Alpini, Associazione nazionale Marinai d’Italia, i vigili del fuoco volontari, i Carabinieri del comando di Grugliasco e gli agenti della Polizia municipale di Grugliasco.

ATTUALITÀ | 26 gennaio 2022, 14:07

Giorno della Memoria, a Grugliasco intitolato a Giorgio Perlasca il giardino di via Don Caustico

Il sindaco Montà: "Ricordata una figura esemplare per l'umanità che, a rischio della propria vita, ha salvato centinaia di ebrei dalla soluzione finale"



A Grugliasco intitolato a Giorgio Perlasca il giardino di via Don Caustico

La Città di Grugliasco ha intitolato oggi, 26 gennaio 2022, a Giorgio Perlasca il giardino compreso tra via don Mario Caustico e via Aldo Rossi, in borgata Fabbrichetta. Una scelta decisa diversi mesi fa e realizzata in occasione della Giornata della Memoria che si commemora domani.

"Nel 77° anniversario della liberazione dei sopravvissuti al campo di sterminio di Auschwitz - ha detto il sindaco di Grugliasco, Roberto Montà - abbiamo accolto con entusiasmo la proposta di una cittadina grugliaschese, Silvia Quartero che, dopo avere letto la storia di Giorgio Perlasca, ha scritto al Comune per chiedere se non ritenessimo opportuno ricordare questa figura esemplare per l'umanità che, a rischio della propria vita, ha salvato centinaia di ebrei dalla soluzione finale programmata dai nazisti, intitolandogli un luogo della città. Ci sembra particolarmente significativo realizzare questa idea e ricordare Perlasca, insignito del titolo di Giusto tra le Nazioni, per il Giorno della Memoria, alla presenza del presidente della Comunità Ebraica di Torino, Dario Disegni".

*"Desidero esprimere il più sentito ringraziamento al comune di Grugliasco per aver assunto la meritoria e importantissima iniziativa di dedicare questo giardino alla memoria di Giorgio Perlasca che salvò dalla deportazione e dallo sterminio circa 5mila ebrei ungheresi - ha affermato **Dario Disegni**, presidente della Comunità Ebraica di Torino - Perlasca è uno degli oltre 20mila uomini e donne che sono stati riconosciuti come Giusti tra le Nazioni: di questi circa 500 italiani, tra i quali 19, che presto diventeranno 20, nel Torinese. Il comportamento dei Giusti - ha concluso Disegni - dimostra che era possibile opporsi e resistere alla barbarie nazi-fascista, pur in situazioni difficilissime e di grave pericolo per sé e per i propri familiari e rappresenta pertanto un modello di vita di elevatissimo valore civile e morale, da addebitare alle generazioni presenti e future".*

Alla cerimonia di intitolazione era presente anche **Valentina Cera**, consigliera delegata della Città Metropolitana di Torino che è intervenuta alla scopertura della targa: *"La memoria è un valore comune e deve riuscire a essere trasmessa alle nuove generazioni, Questa è un'iniziativa che nello stesso tempo riqualifica un'area dedicata alle famiglie e ai bambini e dà la giusta importanza ai Giusti tra Nazioni. Per me e per la città Metropolitana è un onore essere oggi qui con tutti voi. L'esempio dei Giusti è potentissimo per i giovani, ma non solo. Questi uomini e queste donne hanno agito in coscienza per il bene comune, dicendo no e opponendosi al nazi-fascismo. Ben vengano iniziative di questo genere".*

Il giardino sarò interamente riqualificato questa primavera, come conferma l'assessore all'ambiente e ai parchi pubblici **Emanuele Gaito**: *"In primavera partirà in cantiere per la riqualificazione completa del giardino, dell'area giochi e dell'area verde con una nuova isola ecologica. Abbiamo investito 40mila euro per rimettere a nuovo il giardino e riconsegnarlo alle famiglie e ai bambini che lo frequenteranno dopo la scuola, ma non solo".*

All'intitolazione erano presenti i rappresentanti della Consulta Antifascista, l'Associazione nazionale Partigiani d'Italia sezione "68 Martiri", Associazione nazionale Alpini, Associazione nazionale Marinai d'Italia, i vigili del fuoco volontari, i Carabinieri del comando di Grugliasco e gli agenti della Polizia municipale di Grugliasco.

Grugliasco intitola un giardino allo Schindler italiano Giorgio Perlasca: salvò 5.000 ebrei



A Grugliasco intitolato a Giorgio Perlasca il giardino di via Don Caustico

Nel 1944, fingendosi console generale spagnolo, riuscì a sottrarre alla deportazione e alla morte migliaia di ungheresi

PATRIZIO ROMANO

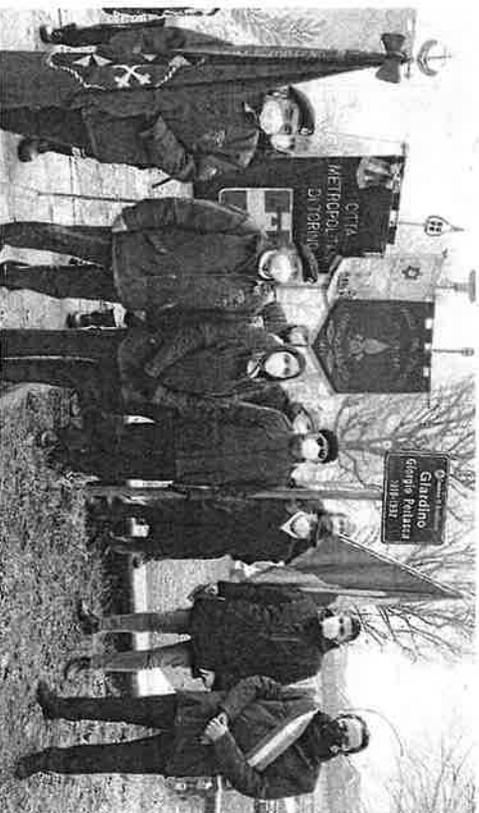
27 Gennaio 2022 Modificato il: 27 Gennaio 2022

Avolere il "Giardino Giorgio Perlasca" è stata una cittadina colpita dalla storia di quest'uomo, "Giusto tra le Nazioni". E ieri a Grugliasco un angolo di verde, tra via Don Caustico e via Aldo Rossi, gli è stato intitolato. «Desidero esprimere un sentito grazie al Comune di Grugliasco - ha affermato Dario Disegni, presidente della Comunità Ebraica di Torino - per aver dedicato questo giardino alla memoria di Perlasca che salvò dalla deportazione e dallo sterminio circa 5mila ebrei ungheresi».

Un'inaugurazione che ha anticipato il Giorno della Memoria. «Abbiamo accolto con entusiasmo la proposta della cittadina Silvia Quartero - ha raccontato il sindaco Roberto Montà - che, dopo avere letto la storia di Perlasca, ci ha scritto al Comune per chiedere se non ritenessimo opportuno ricordare questa figura esemplare per l'umanità intitolandogli un luogo». Il giardino sarà riqualficato in primavera con un investimento di 40mila euro.

Intitolato a Perlasca e riqualificato: la nuova vita del giardino

GRUGLIASCO - Intitolato mercoledì mattina a Giorgio Perlasca, il giardino compreso tra via don Causico e via Aldo Rossi, in borgata Fabbrichetta. Una scelta decisa diversi mesi fa e realizzata in occasione della Giornata della Memoria che si commemora domani. «Nel 77° anniversario della liberazione dei sopravvissuti al campo di sterminio di Auschwitz - sottolinea il sindaco Roberto Montà - abbiamo accolto con entusiasmo la proposta di una cittadina grugliaschese, Silvia Quartaro che, dopo avere letto la storia di Giorgio Perlasca, ha scritto al Comune per chiedere se non ritenessimo opportuno ricordare questa figura esemplare per l'umanità che, a rischio della propria vita, ha salvato centinaia di ebrei dalla soluzione finale programmata dai nazisti, intitolandogli un luogo della città. Ci sembra particolarmente significativo realizzare questa idea



e ricordare Perlasca, insignito del titolo di Giusto tra le Nazioni, per il Giorno della Memoria, alla presenza del presidente della Comunità Ebraica di Torino, Dario Disegni». Il giardino sarà interamente riqua-

lificato questa primavera, come conferma l'assessore all'ambiente e ai parchi pubblici Emanuele Gatto: «In primavera partirà in cantiere per la riqualificazione completa del giardino, dell'area giochi e

dell'area verde con una nuova isola ecologica. Abbiamo investito 40mila euro per rimettere a nuovo il giardino e riconsegnarlo alle famiglie e ai bambini che lo frequenteranno dopo la scuola, ma non solo». «Desidero esprimere il più sentito ringraziamento al Comune di Grugliasco per aver assunto la meritoria e importantissima iniziativa di dedicare questo giardino alla memoria di Giorgio Perlasca che salvò dalla deportazione e dallo sterminio circa 5mila ebrei ungheresi - aggiunge Dario Disegni - Perlasca è uno degli oltre 20mila uomini e donne che sono stati riconosciuti come Giusti tra le Nazioni: di questi circa 500 italiani, tra i quali 19 nel torinese che presto diventeranno 20». Presenti i rappresentanti della Consulta antifascista, la sezione "68 Martiri" dell'Anpi, Ana, Associazione nazionale marinai d'Italia, vigili del fuoco, carabinieri e polizia locale.

Per la Lear c'è un nuovo contratto di solidarietà

GRUGLIASCO - Lear continua ad essere l'emblema delle aziende legate ad un rapporto di mono committenza, in questo caso con il gruppo Stellantis. Con i suoi 454 dipendenti impegnati a realizzare sedili destinati ai vari modelli di Maserati, in questi anni ha fatto un massiccio ricorso agli ammortizzatori sociali per salvaguardare i livelli occupazionali, in attesa di



una ripresa che tarda ad arrivare. La recente decisione di Stellantis, di accorpate la linea produttiva dello stabilimento Maserati con la linea produttiva di Mirafiori, ha imposto a Lear l'accorpamento delle due linee produttive, cambiamento organizzativo, implementato dal 1° gennaio, che ha determinato l'impossibilità di continuare nell'utilizzo del precedente ammortizzatore sociale che non era più in linea con le attuali esigenze di volumi produttivi. Tutto

ciò desta forte preoccupazione tra i lavoratori.

Risulta ancora più importante quindi, l'intesa raggiunta che permetterà allo stabilimento Lear di corso Allamano, l'utilizzo di ulteriori 10 mesi di ammortizzatore sociale straordinario, tempo utile non solo per valutare se dalla legge di bilancio e dai conseguenti decreti attuativi saranno resi disponibili ulteriori ammortizzatori, ma anche per comprendere quali iniziative l'azienda intende mettere in campo al fine di acquisire nuovi business e rafforzare la sua struttura produttiva, elemento indispensabile per la salvaguardia dei livelli occupazionali. *«Auspichiamo che per gli stabilimenti torinesi - sottolineano Rocco Cutri, Antonino Insera e Antonio Ioffrida responsabili Lear per Fim Fiom Uilm - il futuro piano industriale di Stellantis, preveda ulteriori modelli e volumi produttivi, condizione fondamentale per saturare gli attuali livelli occupazionali non solo in Lear ma in tutto l'indotto dell'automotive torinese. A tal proposito serve quindi il coinvolgimento di tutte le parti, dal Governo centrale alle amministrazioni locali, al fine di affrontare attivamente e con politiche industriali mirate questo momento particolarmente delicato per il nostro territorio, determinando così il giusto approccio per evitare che la fase di transizione si trasformi in una deindustrializzazione di settore con una conseguente ecatombe sociale».*

Municipio chiuso a S.Rocco

GRUGLIASCO - Lunedì 31 gennaio, in occasione della festa patronale di San Rocco, il municipio, gli uffici comunali, gli asili, le scuole materne, le scuole primarie e secondarie di primo grado, la biblioteca e l'ufficio cassa della polizia locale, rimarranno chiusi tutto il giorno. Saranno attivi, solo per emergenze e per il servizio di ordine pubblico in vista della festa patronale, gli agenti della polizia locale. Domani, sabato 29 e lunedì 31 gennaio sarà, invece, aperto, l'ufficio stato civile dalle 9 alle 12 solo per denunce di nascite e decessi. Domenica la Cojtà Gruliascheisa terrà aperta la cappella di San Rocco dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. Lunedì 31 gennaio dalle 10 alle 12 dando la possibilità di visitarla. Lunedì alle 18, infine, messa solenne per tutte le parrocchie nella chiesa di San Cassiano.

Dietrofront: il 15 resta e raddoppia

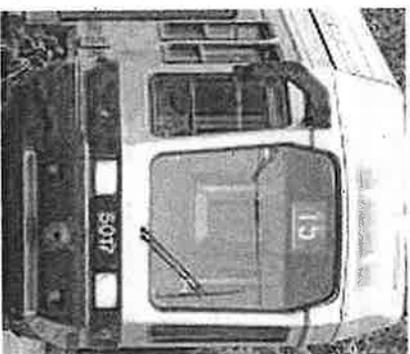
di PAOLO PACCO

GRUGLIASCO - Il capolinea del tram 15 sarà al nuovo Campus di Grugliasco. Questa la notizia annunciata dal sindaco della Città metropolitana Stefano Lo Russo e dall'assessore ai trasporti e alla transizione ecologica di Torino Chiara Foglietta dopo l'incontro a Roma con il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile Enrico Giovannini.

Dei 50 milioni destinati alla rete tranviaria, 9,4 milioni riguardano il finanziamento per prolungare il percorso del tram 15 fino al Campus scientifico della "Città delle scienze" attualmente in fase di realizzazione.

«Ringrazio per questa operazione sia il sindaco di Torino che il suo assessore - commenta più che soddisfatto l'assessore ai trasporti Raffaele Bianco - che sono riusciti ad ottenere un grande risultato per la nostra città. Un progetto che consentirà di collegarla ulteriormente con Torino e che consentirà in modo comodo ed ecologico di raggiungere, con i mezzi pubblici, l'Università e il nuovo polo scientifico che sta nascendo in corso Torino». «L'estensione del percorso permetterà alla città di Torino il potenziamento di una rete di collegamento verso ovest - aggiunge il segretario del Pd, Dario Lorenzoni - Erroforzerà infatti, contrariamente a quanto avveniva temuto in passato col vecchio progetto, il miglioramento della qualità della vita in borgata Lesna, cerniera tra Grugliasco e Torino che senza il capolinea del 15 sarebbe stata resa ancora più periferica. Con l'impegno

”
La linea che
rischiava di
abbandonare
Lesna arriverà
fino al Campus



del sindaco Lo Russo, l'amministrazione di Grugliasco, del Partito democratico e dei cittadini tutti abbiamo ottenuto dapprima il mantenimento della fermata e poi il prolungamento di quella che sarà a tutti gli effetti la

linea di collegamento tranviario delle università, collegando tutti gli atenei e la città fino al Campus».

Davvero una bella notizia soprattutto considerando l'allarme che si era creato circa un anno fa quando il Comune di Torino aveva ventilato l'ipotesi di spostare il capolinea del tram 15 all'ospedale Martini lasciando borgata Lesna senza più collegamenti diretti con il capoluogo. Novità che avrebbe dovuto concretizzarsi nel 2023 quando entrerà in funzione il nuovo piano del trasporto pubblico varato dalla giunta comunale di Torino.

Il percorso della linea 15 avrebbe dovuto essere accorciato con chiusura all'ospedale Martini, in via Tofane, e non più in via Bissolunghe. Questo perché l'attuale terminal non permette l'attestamento di due mezzi del nuovo tipo, prodotto da Hitachi, che Gtt sta acquistando e che entreranno in funzione quell'anno: accodati

sarebbero troppo lunghi. Per quanto riguarda borgata Lesna, che resterebbe penalizzata dall'accorciamento della linea, «i dati di utilizzo della linea attuale non giustificano economicamente una gestione tram - spiega da Gtt -. Rimane comunque sempre la linea 64 a coprire il piccolo tratto abbandonato nella zona».

Proprio in quei giorni, l'assessore ai trasporti Raffaele Bianco aveva ribadito che si trattava di una «situazione surreale: anziché aumentare i servizi, vengono diminuiti». Forte contrarietà per la scelta della giunta di Torino era stata espressa anche dalla Circonscrizione 3. «Chiediamo all'assessore ai trasporti ed al sindaco di Torino di ripensarci» inalzava l'assessore Bianco. Chiedendo inoltre di utilizzare i 9,5 milioni di euro per sviluppare una rete di trasporto pubblico fra la città di Torino e il nuovo campus lungo l'asse di via Monginevro.

Via ai corsi di yoga alla Città della Conciliazione

GRUGLIASCO - Riprendono i corsi di yoga presso la sala polivalente della Città Universitaria della Conciliazione in via Panealbo 72. Per info e iscrizioni contattare l'insegnante del corso cui si è interessati, lezione di prova su prenotazione: Lunedì dalle 17,30 alle 18,45 per chi ha già praticato e dalle 19,15 alle 20,30 per tutti: Anna Vetrò 339/ 4466689. Martedì dalle 18,30 alle 19,30 Yoga esperienziale: un metodo per ritrovare una condizione di benessere individuale, in un periodo di sofferenza collettiva: Enrica Colombo 335/ 5825411. Mercoledì dalle 20 alle 22. Giovedì dalle 18,30 alle 20,30 lo yoga della tradizione. Ogni seduta è un viaggio che porta dall'esterno all'interno di sé stessi, pratiche respiratorie, movimenti lenti e consapevoli: Danila Amprino 334/ 8900513. Mercoledì dalle 18,15 alle 19,15 lo yoga attraverso i simboli La proposta dell'insegnamento si basa sull'intuizione che ognuno possa creare la propria efficacia nella pratica dello yoga trasferendo dentro di sé la forza simbolica di ogni forma: Claudia Braga 339/ 744282.

Lunedì scuole chiuse: la campanella suona al Palavillage

GRUGLIASCO - Il Palavillage, in accordo con il Comune, apre le sue porte agli alunni delle scuole elementari e medie della città. Lunedì 31 gennaio, dalle 9 alle 12, in occasione della festa patronale di San Rocco "Suona la campanella del Palavillage", in viale Lucio Battisti 10. Bambini e ragazzi avranno l'opportunità di cimentarsi con padel e beach volley, seguiti dai maestri professionisti di Palavillage in alcuni dei 10 campi padel e tre da beach volley della nuovissima struttura a due passi da corso Allamano. La prenotazione è obbligatoria entro domenica 30 gennaio inviando una mail a segreteria@palavillage.com o telefonando al numero 011/ 1947 5700 fino esaurimento posti. L'evento si svolgerà nel pieno rispetto delle normative anti-covid.



ATTUALITÀ | 28 gennaio 2022, 11:22

Grugliasco, in occasione della festa di San Rocco il Palavillage apre le sue porte agli studenti

Appuntamento lunedì 31 gennaio con i ragazzi delle elementari e delle medie della città

Lunedì 31 gennaio a Grugliasco suona la campanella del Palavillage! La città celebra il suo Santo Patrono San Rocco e, in concomitanza con la chiusura delle scuole, **Palavillage in accordo con il Comune della Città di Grugliasco**, apre le sue porte agli alunni delle scuole elementari e medie della città.

I bambini e ragazzi avranno l'opportunità di cimentarsi con padel e beach volley, seguiti dai maestri professionisti di Palavillage in alcuni dei **10 campi padel** e **3 da beach volley** della nuovissima struttura alle porte di Torino.

La prenotazione è obbligatoria entro domenica 30 gennaio inviando una mail a segreteria@palavillage.com o telefonando al numero: **011 1947 5700**.

***fino esaurimento posti.**

L'evento si svolgerà nel pieno rispetto delle normative anti Covid.

*Palavillage è il luogo ideale per vivere l'esperienza del villaggio vacanze in città unendo sport e divertimento, tempo libero e cura di sé. È uno spazio unico in Italia: 8000mq attrezzati e progettati secondo i concept più innovativi e tecnologici che sorgono all'interno dell'ex capannone industriale Camel, riqualificato in chiave ecosostenibile. Non solo uno dei più grandi poli italiani di padel indoor, ma anche un nuovo centro di aggregazione che strizza l'occhio al sociale. Palavillage è un luogo di aggregazione per tutti, sportivi, gruppi, famiglie, amici, adulti e bambini, nel quale convivono, interconnessi fra loro: **Sport**, con 10 campi da Padel di ultima generazione, 3 campi da beach volley gestiti da **BVT Beach Volley Training** e palestra fitness; **Free time**, con **Fisio e Funzione**, uno studio di osteopatia e massofisioterapia, un centro benessere con estetica avanzata, parrucchiere e crioterapia gestito da **Pearl'age**, un **Hub Store** che ospita referenze sportswear, fashion e di interior design, a cura dei brand **Suite 55**, **Perrero Porte e Finestre**, **iGD Photo**; **Work**, un'area meeting e una dedicata al coworking gestita in collaborazione con **Cowo**; **Family club**, spazi per attività ludiche e didattiche per bambini e ragazzi in collaborazione con **Bricks4Kidz®**, e area ristorazione per tutta la famiglia gestita da **Gerla 1927**.*

ATTUALITÀ | 31 gennaio 2022, 11:25

Turismo Sociale 2022, Grugliasco cerca un gestore per iniziative dedicate alla terza età

L'avviso pubblico accoglie le candidature fino al 4 febbraio

Il Comune di **Grugliasco** intende acquisire manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di operatori economici da invitare alla procedura per l'affidamento del servizio di turismo sociale per la terza età per l'anno 2022, eventualmente prorogabile di anni uno, Gli operatori economici che desiderassero essere invitati a partecipare alla procedura, purché in possesso dei necessari requisiti, dovranno manifestare il proprio interesse nei tempi e con le modalità di seguito descritte, senza che ciò possa ingenerare negli operatori stessi alcuna certezza sul successivo invito.

Si precisa che l'elenco avrà validità esclusivamente per il servizio di cui in oggetto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura in qualsiasi momento o di non procedere all'affidamento, senza che i soggetti manifestanti l'interesse possano pretendere rimborsi o risarcimenti.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE CANDIDATURE

Gli Operatori interessati devono far pervenire la propria manifestazione d'interesse al Comune di Grugliasco, entro e non oltre il giorno 4 febbraio 2022 , esclusivamente a mezzo P.E.C. (Posta Elettronica Certificata), firmata digitalmente, all'indirizzo politichesociali.gru@legalmail.it, restando fermi i suddetti termini per la ricezione da parte dell'ente.

LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, dovrà contenere la dichiarazione di manifestazione di interesse con autocertificazione in merito al possesso dei requisiti, redatta conformemente al Modello A) allegato al presente avviso, firmata digitalmente dal legale rappresentante, corredata dalla fotocopia di un documento in corso di validità del sottoscrittore e dal documento di informativa sulla privacy sottoscritto digitalmente. In caso la dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, occorre allegare la relativa procura.

Ventaglio

novanta

N. 63 - Gennaio 2022

*Periodico semestrale di Turismo
Ambiente, Arte, Narrativa, Poesia,
Storia e Tradizioni
del Polesine*

*Edizioni Turismo & Cultura
Rovigo*

Direttore editoriale
Lino Segantin

Marangoni, Venetnia e i Bontemponi

A colloquio con il presidente del gruppo folkloristico, animatore culturale che tiene alta la bandiera del Polesine

di V. N.

Roberto Marangoni, presidente del gruppo folkloristico "Bontemponi" di Bottrighe e collaboratore affezionato di questa rivista, è stato eletto consigliere regionale di Venetnia, l'Associazione Veneta Gruppi di Tradizioni Popolari, alla quale assieme ai Bontemponi, aderiscono altri 19 gruppi della regione. L'elezione è avvenuta durante l'assemblea straordinaria svoltasi Possagno (Treviso) lo scorso 24 ottobre nella sede del locale gruppo folk "I Possagnot".

Nel complimentarci con Marangoni per la recente nomina, troviamo lo spunto per una breve intervista.



• Il nuovo direttivo di Venetnia eletto a Possagno domenica 24 ottobre 2021

- Innanzitutto, vuole chiarirci qual è la missione dell'associazione Venetnia?

"Venetnia, nata nel 2008, con sede presso il museo etnografico provinciale "Case Piovone" di Treviso, persegue finalità di promozione culturale e sociale, al fine di realizzare una positiva e razionale collaborazione con la Regione Veneto e le pubbliche istituzioni in ordine alla risoluzione dei problemi culturali-turistici, socio-educativi, tecnici ed operativi di comune interesse con obiettivi di valorizzazione, diffusione, ricerca e promozione, relativi alla danza, alla musica, al canto, agli usi e costumi, alle tradizioni, tutti in ambito popolare veneto"

- C'è una iniziativa che qualifica in particolare Venetnia?

"Fiore all'occhiello dell'associazione è l'annuale Raduno Regionale del Folklore che



• Il consigliere Roberto Marangoni con la neo presidente Martina Torresan

si svolge sempre in una diversa città del Veneto. L'iniziativa, purtroppo sospesa da due anni causa la pandemia, dovrebbe riprendere alla grande nella primavera 2022 partendo da Cesiomaggiore (Belluno). Sarà cura del nuovo Consiglio direttivo, che appare molto motivato, riattivare questa ed altre iniziative. Il recente rinnovo ha portato alla presidenza Martina Torresan dei "I Mercanti Dogali" di Montebelluna, affiancata oltre che da me, come rappresentante della provincia di Rovigo, da Silvia De Bona (col ruolo di segretaria) del gruppo "Nevegal" di Belluno, Serena Sabbadin (cassiere) del "Pastoria del Borgo Furo" di Treviso, e poi Federica Morgoni de "I Campagnoli" di Rosegaferrò (Verona), Tatiana Pellizzer del "Folkloristico Trevigiano" di Treviso e Bruno Paolo Spolaore del "I Toca Mi" di Mirano (Venezia)".

- Finalmente, con il virus sotto controllo, anche i Bontemponi sono tornati nelle piazze. Lei è la colonna del gruppo. Da quanto tempo ne fa parte?

"Da trentasette anni, e finalmente siamo tornati al nostro atteso rapporto col pubblico che sempre ci gratifica con simpatia, affetto e calorosi applausi. In estate ci siamo esibiti in diverse piazze del Veneto e ad ottobre a Grugliasco in Piemonte dove veramente c'era una grande attesa. Nel corso degli anni, in Piemonte ci siamo esibiti in tredici occasioni e per ben quattro volte a Grugliasco, una città di trentotto mila abitanti, dove vivono ben 711 famiglie con capostipite di origine polesana. Famiglie attive che qui si trasferirono a seguito dell'alluvione del 1951".

- Un dramma ancora ben presente nell'animo degli emigrati dal Polesine...

"È così, e proprio per ricordare il settantesimo della tragedia che sconvolse la nostra



provincia, la città di Grugliasco, attraverso Antonio Ferri, originario di Corbola, ha voluto dedicare due giorni di manifestazioni, invitandoci come ambasciatori del Polesine. Una festa iniziata nel grematissimo pala teatro Le Serre, completamente esaurito nei suoi seicento posti, con gli interventi del sindaco di Grugliasco Roberto Montà, con l'assessore agli eventi Gabriella Borio, del collega di Corbola Michele Domeneghetti, che rappresentava il Polesine e dello storico Nerino Albieri consigliere del Gruppo Sportivo Bottrighe. Dopo gli scambi di omaggi, targhe e libri (ma anche un cestone di prodotti tipici polesani con salumi, formaggi, miele, riso, vini, patate americane, esse e pane biscotto) sono seguiti gli interventi che hanno sottolineato la tenacia dei polesani. In particolare il sindaco Montà ha ribadito il valore dei polesani giunti a Grugliasco e in altre località piemontesi, che si sono pienamente inseriti contribuendo allo sviluppo delle loro nuove città e portando sempre alti i valori della vita e di civiltà".

- È sicuramente una soddisfazione sentire parole di apprezzamento nei confronti delle genti polesane. E il vostro spettacolo?

"Abbiamo cercato di dare il meglio, gratificati da un pubblico calorosissimo: emozioni e tanta commozione, in particolare con l'esecuzione di "Polesine" preceduta dalla toccante poesia "Case abbandonate" e poi di "Oh Bottrighe" l'inno del paese, che ha fatto alzare in piedi i molti oriundi bottrighesi. Applausi interminabili e tanta soddisfazione per uno show che - è stato osservato - ha saputo trasmettere, alla memoria dei polesani - grugliaschesi, i ricordi della loro terra di origine, attraverso le cante e le ballate della tradizione alternati da coinvolgenti dialoghi e gustose battute in vernacolo".

- Il pensiero guarda avanti e va agli impegni del 2022. Avete già dei programmi definiti?

"Dopo le iniziative benefiche natalizie e la distribuzione del nuovo calendario 2022, ci occuperemo del nostro quinto disco, in fase di progettazione da oltre un anno, anche questo in ritardo causa la pandemia, oltre naturalmente agli spettacoli che, a partire dalla primavera, dovrebbero riprendere, speriamo... e ce lo auguriamo, nella normalità".

• Grugliasco (TO): l'intervento delle autorità prima dello spettacolo dei Bontemponi

redazione: Mario Damosso
ufficio stampa Città di Grugliasco
tel. 011/40.13.260
fax 011/40.13.269
mario.damosso@comune.grugliasco.to.it

In copertina: disegno di ALTAN, tratto da "Cento di questi Altan"
A. Mondadori editore